C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per tr[illegible] L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesim[illegible] menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorn[illegible] col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni [illegible] pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 28 Giugno 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3903

Dante, Settembrini e il Fascismo

L'alto messaggio del Duce a Napoli

Abbiamo pubblicato nell'edizione di ieri ampio resoconto della grande manifestazione di Napoli. Ne riportiamo, con l'incisivo messaggio del Duce, le parti più salienti.

NAPOLI, 26

Oggi al Teatro San Carlo, gremitissimo in ogni ordine di posti e sfolgorante di luci, il sen. Marciano, presidente del Comitato napoletano della Dante Alighieri, ha pronunciato un discorso celebrativo alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, in occasione dello scoprimento in Piazza Dante dell'epigrafe al monumento del Poeta, deliberata dal Comune di Napoli in seguito al voto emesso dalla Società nazionale per la Storia del Risorgimento italiano.

L'intervento del Principe di Piemonte

Sul palcoscenico adorno di bandiere tricolori e di piante ornamentali erano stati collocati il tavolo per l'oratore e le poltrone per le autorità. Nello sfondo erano disposti, oltre ai labari di Roma, del Comune, della Federazione fascista e della Provincia di Napoli, quelli delle Amministrazioni provinciali del Mezzogiorno e delle Isole, recati da valletti, le bandiere dell'Ateneo e delle scuole con le rispettive rappresentanze delle Associazioni patriottiche, della Società «Dante Alighieri», del Nastro Azzurro, nonchè i gagliardetti e i labari dell'Associazione delle vedove e dei Caduti in guerra, dell'Associazione famiglie dei Caduti fascisti, dei vari Sindacati dei circoli rionali fascisti ecc.

Erano presenti tutte le più alte autorità della regione. Nella sala e nei palchi avevano preso posto professori universitari e delle varie scuole, gli esponenti del foro e della vita sindacale e numerose notabilità.

Quando, alle 17, S. A. R. il Principe di Piemonte appare nel palco di proscenio, l'orchestra del teatro suona la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza, mentre tutti i convenuti in piedi acclamano entusiasticamente.

Terminati gli applausi prende la parola S. E. Baratono, alto commissario della Provincia di Napoli che fra il più grande entusiasmo dell'eletto pubblico, legge il seguente messaggio inviato da S. E. Mussolini:

Il messaggio del Duce

All'alto commissario di Napoli. Voglio essere spiritualmente presente alla grande celebrazione che, attorno al monumento di Dante, raccoglierà le rappresentanze di tutto il Mezzogiorno d'Italia, a riconsacrare la profonda antica immutabile devozione unitaria.

Se il senatore Marciano lo vorrà, potrà aggiungere che la prima idea dell'unità della Patria sbocciò nel cuore dei napoletani negli anni 1795-1800 in mezzo alle più tumultuose e sanguinose vicende di guerra, invasioni, martirii e vandee. Fu un meridionale a proclamare che l'Italia doveva essere «una, indipendente, indivisibile», *fu uno storico meridionale a proclamare che* «l'equilibrio tanto vantato in Europa non può essere affidato se non all'indipendenza italiana».

Fu un altro meridionale a riprendere tale motivo, così illustrandolo con visione presaga del futuro nella quale ricorre la parola «fascio»: «Perchè vi sia in Europa bilancia politica, egli diceva, è d'uopo che l'Italia sia fissa in un solo governo facendo un fascio di forze. Gli italiani avendo nazione acquisteranno spirito di nazionalità, avendo governo diventeranno politici e guerrieri, avendo Patria godranno della libertà e di tutti i beni che ne derivano, formando una gran massa di popolazione, saranno penetrati dai sentimenti della forza e dell'orgoglio pubblico e stabiliranno una potenza che non sarà soggetta agli assalti dello straniero. Questo è il progetto che esce dal fondo del mio cuore: se le attuali circostanze lo fanno per ora restare nel mondo delle chimere, mi auguro che verrà un giorno in cui sarà realizzato. Popolo futuro d'Italia, a te dedico questo mio travaglio qualunque si sia, giacchè a te è riserbato di compiere la grande opera».

A queste voci piene di fato fecero, negli anni di fine secolo XVIII, eco uomini di Liguria, di Lombardia, del Veneto, del Piemonte, di Bologna e di Roma, in una serie di atti, voti e documenti che attestano quanto fervore vibrasse negli animi al sorgere della grande aurora. Questo volevo ricordare agli italiani che dimenticano e a quelli che hanno il culto delle memorie, traendone conforto e impulso all'azione. Mussolini».

Il discorso del sen. Marciano

La fine della lettura del messaggio ha provocato una manifestazione entusiastica all'indirizzo del Duce. Il pubblico in piedi ha ripetutamente inneggiato al Capo del Governo, lanciando calorosissimi alalà.

Cessata, dopo vari minuti, la imponente dimostrazione, S. E. Lavia, R. Commissario per il Comune, porge a nome della città di Napoli un vivo ringraziamento a S. A. R. il Principe Ereditario, che ha voluto onorare di sua presenza la odierna cerimonia, e a S. E. il Capo del Governo, che ha voluto essere presente alla cerimonia col suo stupendo messaggio.

Accolto da vivi applausi, prende infine la parola il sen. Marciano che pronuncia il discorso ufficiale. L'oratore ha, con alata parola, rilevato come la Rivoluzione fascista abbia perfezionato con le opere il Risorgimento e ha concluso dichiarando che è giusto che l'Italia veda in Dante un simbolo delle tradizioni, delle glorie e della concezione unitaria che trionfa poi con l'epopea del Risorgimento, giacchè egli fu il padre dell'unità della nostra lingua, il delimitatore dei sacri termini della Patria, il continuatore del pensiero imperiale di Roma, l'assertore delle moderne idee politico-religiose, l'esaltatore dell'Italia nelle tradizioni del passato, nel prestigio dell'avvenire e perchè infine il suo nome e il culto del suo poema si ricongiunsero alle nostre aspirazioni di unità e di indipendenza nel periodo eroico del Risorgimento italiano.

Tra vivissimi applausi, quindi, il Principe di Piemonte lascia il teatro. Si forma un corteo imponentissimo che si reca in Piazza Dante, dove sorge il monumento al Poeta. Quivi ha luogo lo scoprimento dell'epigrafe, concepita da Luigi Settembrini, che è incisa nella base del monumento e che è la seguente:

«L'unità d'Italia raffigurata in Dante Alighieri, voto del 1861-62, incisa nel 1930. Anno IX E. F.».

La cerimonia termina al suono della Marcia Reale e dell'Inno «Giovinezza», accolti da entusiastici applausi dell'immensa folla.

Il giuramento dei volontari
dinanzi alla tomba di Garibaldi

CAPRERA, 27

Durante il pellegrinaggio compiuto ieri dai volontari di guerra a Caprera, il Segretario generale dell'Associazione dei volontari di guerra, console Pescosolido, ha letto ai camerati riuniti attorno alla tomba dell'Eroe un messaggio del Presidente dell'Associazione on. Coselschi. In esso l'on. Coselschi ha detto fra l'altro:

«Noi dobbiamo ammirare e celebrare Giuseppe Garibaldi per quello che oltrepassa in lui le sue stesse battaglie e gli avvenimenti storici ai quali fu legata la sua vita avventurosa. Se lo consideriamo inquadrato nei fatti della storia, Garibaldi si collega nel modo più stretto e più aderente al nostro Risorgimento. Ma il Risorgimento che ci liberò dalla servitù straniera e che dette un manipolo di eroi e di martiri al cielo della Patria e che perciò è degno di tutto il nostro più commosso ricordo, ci appare sempre più lontano dopo la trasformazione gigantesca che si è venuta sviluppando in Italia e nel mondo intero con l'immane conflitto che ha scosso e scuote tutt'ora la travagliata umanità. Una trasformazione radicale è avvenuta nei sistemi della guerra, tanto diversa dalla poesia garibaldina. Ora alle lotte individuali sono subentrate le lotte dei popoli, alle grandezze e alle miserie dell'uomo isolato, le grandezze e le miserie delle Nazioni. Quel sentimento che era una aspirazione di pochi, di quella minoranza entusiasta che seppe devotamente custodire le memorie del Risorgimento e che plasmò il suo spirito nel fascino dell'epopea garibaldina, divenne, nel prodigio meraviglioso delle sofferenze, del sacrificio, del dolore di milioni di uomini, il cemento profondo della nuova Italia, la quale si appoggia, ricordatelo bene, soprattutto sulla guerra. Senza la grande guerra col suo immenso lavacro di sangue, l'Italia sarebbe rimasta lungamente nella mediocrità dei partiti la piccola Italietta di De Pretis, avrebbe fatto di tutto per dimenticare e fare dimenticare che custodiva il grande peso di Roma nel cuore. Oggi tutto il popolo italiano, come unità possente nel mondo, ha la sua espressione nel Duce. Nel Duce, uscito dalla Rivoluzione, che fu ed è un movimento di volontari e che ebbe dal volontarismo gli slanci, gli impeti, i sacrifici. Ma noi non ricordiamo l'Eroe e il Duce come due energie distinte e diverse. L'opera dell'uno rivive nell'azione dell'altro: il Risorgimento è trasfuso e potenziato nel Fascismo, così come l'aurora e il giorno sono due diversi aspetti della medesima luce. In questa unità di gloria e di luce noi vediamo e onoriamo Giuseppe Garibaldi».

E il messaggio conclude invitando i volontari a rinnovare il giuramento di servire sempre la nuova Italia fedeli alla grandezza eterna di Roma e del Duce, che di tale grandezza è artefice e animatore supremo. Dopo di che il console Pescosolido invitò i volontari a rinnovare al Duce e all'Italia, innanzi alla tomba dell'Eroe, il loro giuramento. Rispose un grido altissimo di devozione. La cerimonia semplice e austera ha vivamente commosso tutti i presenti.

Squadra italiana di 16 navi
giunta a Palma di Majorca

ROMA, 27

Notizie da Palma di Majorca recano che, questa mattina, è giunta colà la prima squadra italiana al comando dell'Ammiraglio Burzagli imbarcato sul «Trieste». La magnifica squadra ha compiuto perfette evoluzioni sul porto. Sulle banchine si era adunata grande folla. La squadra è stata salutata dalle autorità locali, dalla nostra rappresentanza consolare e dall'intera piccola colonia italiana. La squadra si compone degli incrociatori «Trieste» e «Zara»; dei due condottieri «Bartolomeo Colleoni» e «Giovanni dalle Bande Nere»; dei quattro esploratori (tipo navigatori) «Vivaldi», «Da Recco», «Pessagno» e «Usodimare»; del condottiero di flottiglia «Pantera» e di due squadriglie di cacciatorpediniere composte dalle unità «Freccia», «Dardo», «Strale», «Nembo», «Turbine», «Euro» e «Aquilone».

La prima squadra italiana ha così iniziato la sua progettata crociera mediterranea, prima di affrontare le grandi manovre. In tale crociera la squadra visiterà anche i porti esteri di Spagna e Algeria. Essa pertanto è partita ieri mattina dall'isola della Maddalena in Sardegna ed è qui giunta questa mattina.

La costituzione dell'Ente
per la colonizzazione della Cirenaica

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che istituisce, sotto la vigilanza del Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione interna e del Ministero delle Colonie, un Ente per la colonizzazione della Cirenaica. Esso, che è dotato di un patrimonio ed ha personalità giuridica, ha lo scopo di porre in valore mediante la colonizzazione con famiglie della madrepatria i terreni della Cirenaica che saranno attribuiti al suo patrimonio da parte dello Stato. Il patrimonio oltre che dai terreni sarà costituito dai contributi di vari enti, per un valore di 38 milioni di lire.

Lo statuto dell'Ente e le successive modizcazioni sono proposti dall'assemblea dei partecipanti ed approvati con decreto del Capo del Governo sentito il Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione interna e il Ministero delle Colonie. Il Capo del Governo in tale sede di approvazione può apportarvi le modificazioni che reputerà necessarie. Gli attribuiti al contratto stipulato con l'Ente sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. Con decreti del Capo del Governo potranno essere apportate le modificazioni e le aggiunte alle norme attualmente in vigore sulla disciplina e lo sviluppo dell'emigrazione e della colonizzazione interna e saranno emanate le disposizioni necessarie in dipendenza del presente decreto.

La festa dei gigli a Napoli

NOLA, 27

La caratteristica festa dei gigli si è svolta quest'anno con l'intervento dei Principi di Piemonte, che vi hanno assistito acclamatissimi, dal balcone del palazzo di città. Erano anche presenti l'alto commissario per la provincia di Napoli S. E. Baratono, il Vescovo di Nola S. E. Melchiorre, l'Ammiraglio Nicastro e numerose altre autorità.

Recisa replica di Hindenburg
al Governo bavarese

BERLINO, 27

Il Presidente Hindenburg ha risposto oggi alla lettera scrittagli dal Governo bavarese circa la nota questione del divieto delle uniformi nazional-socialiste. Come non è stata pubblicata la lettera così non lo è la risposta. Nei circoli politici si afferma però che la risposta del Presidente prende atto come di cosa ovvia delle affermazioni di costituzionalità e di fedeltà al Reich fatte dal Presidente del Consiglio bavarese nel suo discorso di sabato.

Si afferma egualmente che Hindenburg replica non essergli possibile accondiscendere ai desideri del Governo bavarese circa le modificazioni del suo ultimo decreto legge. Per la metà della settimana si attende la pubblicazione di un nuovo decreto del Reich confermante l'abolizione del divieto delle uniformi nell'intero Reich, lasciando ai singoli Stati la facoltà di decidere il contrario solo in casi specialissimi di riconosciuta e urgente necessità.

I disordini che si temeva avvenissero in Baviera non si sono affatto verificati mentre a Berlino e in altre città del Reich sono avvenuti i soliti scontri tra avversari politici. Il bilancio domenicale è di qualche morto e di numerosissimi feriti. Secondo la *Deutsche Allgemeine Zeitung* di questa sera, è provato che gli aggressori sono stati dappertutto comunisti.

La morte di un ex Ministro del Reich

BERLINO, 27

E' morto questa notte all'età di 58 anni, per calcoli biliari, il dott. Scholz, già Ministro del Reich, ed ex capo del partito popolare tedesco. Come si ricorderà Scholz era successo come capo del partito a Stresemann, del quale aveva combattuto la politica.

Barbarie antifascista
Un altro feroce assassinio
nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 27

Mentre ancora perdurava vivissima l'impressione della vile aggressione antifascista di domenica scorsa, nella quale è stato ferito il Balilla Stoppele, un'altra tragica notizia è venuta oggi a gettare nella costernazione la laboriosa collettività italiana del Lussemburgo, che è fatta segno alle continue sanguinarie aggressioni antifasciste.

Verso le 11 di stamane è stato rinvenuto in un bosco, nelle vicinanze di Esch sur Alzette, il cadavere dell'operaio italiano Domenico Diana, colpito da tre proiettili di rivoltella al capo. Sono accorse sul posto le autorità che hanno iniziato le indagini. Il Diana era un assiduo frequentatore del Dopolavoro italiano di Esch sur Alzette e faceva parte della fanfara. Dato che egli è stato testimonio importante del vile attentato antifascista di domenica 19, in cui è rimasto vittima il Balilla Stoppele, si suppone che sia stato attirato nel bosco dagli stessi antifascisti e barbaramente assassinato. La supposizione sarebbe avvalorata dal fatto che il Diana è scomparso da venerdì. Secondo le prime notizie uno degli assassini sarebbe stato identificato, ma sarebbe latitante.

Le vili aggressioni di Parigi

PARIGI, 27

Come brevemente vi abbiamo comunicato, ieri ha avuto luogo, allo stadio Italia di Draney, per iniziativa del console generale on. Giuseppe Gentile, una grande manifestazione sportiva cui ha assistito la parte più eletta della colonia italiana di Parigi e un numeroso pubblico. Sono stati compiuti brillanti saggi ginnastici dalle squadre del Dopolavoro di Parigi, degli Avanguardisti e degli alunni delle scuole. La manifestazione si è chiusa con una gara di calcio tra la prima squadra dell'Associazione sportiva italiana e una squadra del Red Star francese. La gara si è chiusa con la vittoria italiana, che ha destato grande entusiasmo nel pubblico.

Dopo la partenza dell'on. Gentile e delle altre autorità e quando il pubblico usciva dallo stadio, commentando favorevolmente gli avvenimenti della giornata, dolorosi incidenti si sono purtroppo verificati a causa di uno dei soliti agguati degli antifascisti. Un gruppo di costoro aggredì e ferì il giovane Pietro Balzani, di 16 anni, portiere della squadra di calcio italiana ed un vecchio di 60 anni, il sig. Sotgiu, allontanandosi poi in direzione di un vicino caffè, in cui stavano in agguato altri antifascisti. Sopraggiunti in detto caffè alcuni giovani fascisti appartenenti alla squadra del Dopolavoro, i quali erano corsi in aiuto dei due feriti, è avvenuta una grande colluttazione nella quale gli antifascisti italiani, spalleggiati da altri elementi sovversivi, fecero uso di bastoni e di coltelli. Nella mischia rimasero feriti i dopolavoristi Angelo Anconetti, Livio Pancello, Ernesto Venuti, Omar Traina, Renato Uberti, Michele Terasco, Giovanni Saba. Le loro lesioni non sono gravi. Gravi ferite ha riportato invece il giovane dopolavorista Salvatore Saba di Paolo da Osidda (Nuoro), aggredito alle spalle da un comunista e colpito all'occhio sinistro con un corpo contudente. Il povero ferito, trasportato immediatamente all'Ospedale Saint Louis ha subito l'operazione dell'enucleazione.

I giovani fascisti hanno reagito energicamente alla vigliacca aggressione antifascista e parecchi degli aggressori hanno avuto la meritata lezione, pur riuscendo a dileguarsi. La polizia francese, che si era allontanata dopo la partenza delle autorità, ha fatto ritorno sul posto appena è stata avvertita della mischia, ma all'arrivo dell'autocarro che portava un considerevole numero di agenti gli antifascisti si erano già dispersi. Indagini rigorose vengono attualmente effettuate per accertare l'identità di costoro e sembra che essi facciano parte di una squadra opportunamente organizzata per agguati del genere, tanto che uno degli aggressori sembrerebbe la stessa persona che capeggiava il gruppo antifascista che il 5 corr. aggredì nelle vicinanze della Casa degli Italiani ottimi italiani che avevano assistito ad una commemorazione di Giuseppe Garibaldi fatta ad iniziativa del Comitato delle scuole italiane di Parigi. Il r. console on. Gentile, appena avvertito della vile aggressione, è corso all'ospedale S. Louis, ove è ricoverato il giovane Salvatore Saba, il quale malgrado l'occhio perduto, si mostra animato da grande coraggio ed alle parole di conforto rivoltegli dall'on. Gentile ha risposto confermando la sua fede nella Patria e la sua devozione al Regime fascista.

Grandi illustra a MacDonald e Herriot il memoriale italiano

La necessità urgente del "colpo di spugna,, - I sacrifici fatti dall'Italia e quelli che è disposta a compiere - La riorganizzazione monetaria - Non economie chiuse ma collaborazione

LOSANNA, 27

Quella di oggi è stata ancora una giornata spesa invano dalla Conferenza di Losanna, nell'intento di trovare la via giusta, senza però esservi riuscita. Ciò significa che in un certo senso la situazione rimane stagnante, soprattutto per il fatto che la ripresa delle conversazioni franco-tedesche, intorno a cui si sono cristallizzati i presenti negoziati internazionali, neppure oggi ha sortito l'esito desiderato. Un altro tentativo sarà fatto mercoledì prossimo. Nel frattempo la Conferenza dovrà necessariamente segnare altre battute di aspetto.

Il testo del documento

Molto opportunamente è perciò giunto, a ravvivare le speranze languenti, il memoriale italiano, di cui abbiamo già fatto cenno sabato scorso. Nonostante la complessità dei temi trattati, la chiarezza del documento è tale da dispensarlo da qualsiasi commento. Ciò che tuttavia ha maggiormente impressionato i circoli della Conferenza è il modo realistico con cui l'Italia ha ricordato che la storia dell'Europa e del mondo si trova nuovamente ad una svolta decisiva.

Il memoriale, che è indirizzato a MacDonald, reca la firma del Ministro degli Esteri on. Grandi. Nella lettera, premesso che la delegazione italiana si riserva di toccare altri argomenti nel corso della Conferenza, sono esposte le seguenti osservazioni che si riferiscono particolarmente alla attuale fase dei lavori della Conferenza.

1.o) Gli avvenimenti di ogni specie di tutti i giorni rafforzano il Governo e la delegazione italiana nella convinzione che sia più che mai necessario di giungere a delle decisioni definitive e che queste decisioni definitive per raggiungere lo scopo voluto non possono essere che il «colpo di spugna». La maggiore necessità del momento attuale è palesemente di ritornare alla normalità e questo non può avvenire se non come un atto che liberi il mondo da uno dei più grossi ostacoli alla ripresa dei traffici e degli scambi e alla rinascita della fiducia. E' indubbio che il vantaggio di futuri ed incerti pagamenti per la riscossione delle obbligazioni finanziarie della guerra sarebbe più che annullato dal permanere di correnti di traffico artificioso ed instabile, quali sono quelle che le riparazioni e i debiti di guerra necessariamente determinarono.

Prova di solidarietà internazionale

2.o) L'Italia, nel dichiararsi pronta a partecipare insieme con gli altri Stati alla cancellazione delle riparazioni, è naturalmente conscia dei sacrifici che le deriverebbero da tale atto. La storia delle riparazioni segna una serie di sacrifici consentiti dall'Italia. L'Italia ha ricevuto dalla Germania assai meno delle altre Nazioni proporzionalmente ai suoi danni di guerra ed ha consentito che le riparazioni orientali, nelle quali doveva trovare un compenso alla minore assegnazione delle riparazioni germaniche, andassero a beneficio della ricostruzione finanziaria ed economica dell'Austria e dell'Ungheria. E' questo uno degli atti coi quali l'Italia ha da tempo dimostrato di anteporre le necessità generali della vita economica e finanziaria ai suoi particolari benefici. La cancellazione delle riparazioni toglierà all'Italia un margine netto di non poca entità, sul quale il bilancio dello Stato aveva contato come parziale compenso alle non eque riparazioni del passato. Questo saldo non rappresenta tuttavia la misura del sacrificio che importerà all'Italia la cancellazione delle riparazioni germaniche. L'opinione pubblica italiana ha la profonda convinzione del trattamento sfavorevole fatto in tutti i campi all'Italia nella ripartizione delle riparazioni di guerra. Ove si consideri poi che i crediti privati italiani verso privati tedeschi sono di ben scarsa importanza rispetto a quelli delle altre Nazioni, le quali in questo campo possono quindi trovare largo beneficio dalla cancellazione delle riparazioni, si avrà una nuova prova delle ragioni di solidarietà internazionale che guidano la politica italiana.

3.o) La cancellazione va naturalmente intesa nel senso più generale ed applicata indistintamente nei confronti di tutti. Non si può pensare che nell'opera di ricostruzione europea alcuni creditori di riparazioni siano sacrificati ad altri. Non si potrebbe domandare ad un Paese di partecipare alla concellazione se tutti gli altri Paesi non vi partecipano ugualmente.

L'interdipendenza debiti-riparazioni

4.o) Il regolamento definitivo delle riparazioni importa come conseguenza naturale quello dei debiti di guerra. Evidentemente, in occasione del regolamento delle riparazioni, vi saranno pure taluni rapporti da liquidare fra gli Stati creditori della Germania per il fatto delle stipulazioni esistenti tra di essi. Il Governo italiano ha sempre ritenuto che l'interdipendenza fra la questione dei debiti di guerra e quella delle riparazioni è un aspetto eccezionale del problema. Le riparazioni infatti costituiscono per molti Paesi una indispensabile contropartita finanziaria per i pagamenti dovuti a rimborso dei debiti di guerra. Inoltre, dando luogo anche questi ultimi a rapporti finanziari internazionali senza contropartita economica, essi costituiscono al pari delle riparazioni un evidente impedimento alla ripresa economica del mondo. Intanto però occorre che le Nazioni europee creditrici e debitrici riunite a Losanna prendano per quanto le riguarda le decisioni per le quali la Conferenza è stata convocata.

5.o) La cancellazione delle obbligazioni finanziarie di guerra non è nè deve essere fine a se stessa, ma premessa e condizione per la rinascita della fiducia e per la ripresa delle relazioni economiche e finanziarie normali tra i vari Paesi. E' anzi convincimento della delegazione italiana, e forse di tutte le delegazioni, che questo sia il fine ultimo della Conferenza. A tal uopo la delegazione italiana è d'avviso che la riorganizzazione monetaria su base stabile della valuta dei vari Paesi sia la condizione pregiudiziale e più efficace per la ripresa dei traffici europei, mentre ogni assistenza finanziaria che prescindesse dal problema monetario e dalla realizzazione di una stabile capacità di pagamento nei confronti dell'estero non farebbe che prolungare ed in definitiva peggiorare la situazione. La delegazione italiana ritiene questo lato del problema di importanza fondamentale, se si vuole compiere opera duratura.

La delegazione italiana, nel fare questa affermazione, ha presente l'esistenza di situazioni monetarie specialmente gravi in taluni Paesi minori. Essa ritiene che l'azione di assistenza monetaria dovrebbe effettuarsi col concorso delle maggiori banche di emissione ed eventualmente con l'intervento di garanzia degli Stati e che l'opera della B. R. I. (che è il centro di collaborazione monetaria che offre le maggiori garanzie) potrebbe essere, a tal fine, opportunamente richiesta.

Per l'attiva ripresa degli scambi

6.o) Nel campo economico la delegazione italiana ritiene che la graduale riduzione delle barriere doganali e di tutti gli altri ostacoli che si sono venuti moltiplicando in questi ultimi tempi alla libera circolazione delle merci, sia elemento essenziale di qualsivoglia opera di ricostruzione. E' questo, del resto, un punto su cui si può ritenere che esista il consenso generale. Si tratta di avere la volontà di passare alle determinazioni pratiche. Le misure e i provvedimenti all'uopo varie volte proposti sono caduti finora nel vuoto. La cancellazione delle obbligazioni di guerra sarebbe d'altronde insufficiente se non si accompagnasse a misure atte ad assicurare una ripresa degli scambi ed una collaborazione economica fondata sul principio di una più razionale ed utile ripartizione territoriale delle produzioni. Nel pensiero della delegazione italiana occorre fare uno sforzo risoluto per uscire dalla fase delle economie chiuse, le quali, se dovessero perdurare e svilupparsi vieppiù, costituirebbero un pericolo sociale sempre maggiore ed una minaccia alla stabilità dei rapporti internazionali.

Il Ministro Grandi e il Ministro Mosconi si sono recati stamane dal Presidente della Conferenza MacDonald, al quale hanno illustrato il memoriale italiano, rimesso sin da sabato sera alla segreteria della Conferenza. In un cordiale colloquio, protrattosi per oltre un'ora, Grandi ha poi illustrato il memoriale al Presidente del Consiglio francese Herriot. La conversazione, a quanto si ha ragione di credere, dev'essere stata portata anche sul complesso degli attuali negoziati. Il Presidente del Consiglio francese a sua volta ha informato il nostro Ministro sullo sviluppo delle conversazioni franco-tedesche. Quindi la conversazione si è aggirata sui vari problemi economici che sono all'ordine del giorno della Conferenza di Losanna e particolarmente sulla questione del disarmo, con particolare riferimento al piano esposto recentemente a Ginevra a nome del Presidente Hoover.

Gli incontri franco-tedeschi

In un'atmosfera di reciproca cordialità i due uomini politici hanno poi lungamente esaminato le questioni che interessano in modo speciale l'Italia e la Francia. L'incontro franco-italiano è stato lungamente commentato negli ambienti politici, vedendosi principalmente in esso un altro sforzo di tutti i partecipanti alla Conferenza per eliminare le resistenze che ostacolano gli ulteriori progressi.

Herriot dal canto suo ha partecipato a due lunghe sedute che hanno avuto luogo fra la delegazione francese e quella tedesca. Quest'ultima era capitanata da Von Papen, ritornato anche egli stamane da Berlino.

Alla fine della riunione del pomeriggio, che è durata tre ore, è stato diramato il seguente comunicato:

«Il Ministro delle Finanze tedesco, Von Krosigk ha spiegato che la Germania richiede l'annullamento delle riparazioni. Il Cancelliere Von Papen ha commentato da un punto di vista generale le spiegazioni del Ministro delle Finanze. Il Presidente del Consiglio francese Herriot ha fatto, a nome della Francia, le riserve che giudicava necessarie. Le conversazioni saranno riprese mercoledì mattina alle ore 10».

Una seduta del Comitato finanziario

Il Comitato finanziario della S. d. N. si è riunito stamane sotto la presidenza dell'on. Suvich. Il presidente ha messo il Comitato al corrente dello stato attuale dei lavori relativi alla situazione finanziaria dell'Austria, compiuti dal Comitato misto composto di esperti governativi e di rappresentanti del Comitato finanziario in Austria Ros Van Toningen. L'ordine del giorno del Comitato finanziario comprende anche l'esame del rapporto definitivo della delegazione dell'oro e diverse questioni relative alla situazione finanziaria dell'Austria, della Bulgaria, dell'Ungheria, dell'Estonia e della Grecia. *(Stefani).*

La solita irritazione a Parigi

PARIGI, 27

Tutti i giornali del pomeriggio riportano largamente il memoriale italiano sulle riparazioni presentato alla Conferenza di Losanna da S. E. Grandi, pochi però lo commentano. Ma in generale il memoriale incontra a Parigi ostilità non dissimulata.

La cosa non può stupire perchè si sa con quanta ostinazione i francesi si battono contro il «colpo di spugna» e la chiara parola dell'Italia, che una volta ancora riafferma l'unica soluzione possibile, non poteva essere approvata. Ma si poteva sperare in una certa lealtà nell'apprezzare l'onesta posizione assunta dal nostro Paese. Invece così non è, a giudicare almeno dai primi commenti di questa sera.

L'*Information* scrive per esempio che il memoriale italiano è una manovra per facilitare il compito di von Papen e non l'espressione di un punto di vista universale profondamente realistico. Sul *Journal*, Saint Brice, quello che l'altro giorno aveva definito «incidente» l'ovazione fatta a Grandi alla Conferenza del disarmo, è addirittura scatenato e dopo un'allusione assai arbitraria sugli argomenti trattati nel colloquio fra l'on. Grandi e Herriot, svolge sull'atteggiamento dell'Italia in tema di riparazioni, considerazioni che non solo sono offensive, ma tali da far dubitare che questo giornalista abbia a sua volta perduto il bene dell'intelletto e il senso della decenza internazionale, se pretende di lanciare simili attacchi contro il rappresentante dell'Italia. Egli dice fra l'altro:

«Che possono attendersi gli italiani da tutte le manovre che moltiplicano in favore dei tedeschi e degli americani? Che possono rimproverare alla Francia? Di averli isolati a Losanna e a Ginevra? Ma sono essi stessi che si sono messi in posizione».

L'Italia isolata a Ginevra e a Losanna! Ma tutti sanno oggi persino a Parigi, nonostante i pudichi veli della stampa ufficiale, che isolata a Ginevra e a Losanna è proprio la Francia e per cambiare le carte in tavola bisogna che l'inviato speciale del *Journal* abbia perduto oltre il senso della decenza anche quello comune.

Baldwin sarebbe per l'accettazione
della proposta di Hoover

LONDRA, 27

Stasera, a Westminster, si è tenuto, sotto la presidenza di Baldwin, un Consiglio dei Ministri per decidere sull'atteggiamento della Granbretagna circa Hoover. Il Ministro degli Interni Samuel, che è giunto improvvisamente ieri a Londra proveniente da Losanna, ha esposto ai colleghi il pensiero di MacDonald e dei Ministri inglesi rimasti in Isvizzera. Secondo quanto si dice in questi circoli il Primo Ministro avrebbe espresso l'opinione che la Granbretagna dovrebbe accettare la proposta Hoover. Nella riunione di questa sera i vari Ministri devono aver detto il loro parere circa la misura nella quale si deve accettare o no la detta proposta. Non è un segreto che alcuni Ministri e molti alti funzionari dei vari Ministeri più direttamente interessati sono del parere che sarebbe opportuno per il momento non dare una risposta impegnativa e definitiva. Questi pensieri sono stati espressi anche da certa stampa conservatrice ed hanno avuto anche una eco ai Comuni.

Stasera sir John Simon, rispondendo a numerose interrogazioni, ha ripetuto le dichiarazioni fatte dopo il suo arrivo da Ginevra. Il Governo inglese ha preso nella massima considerazione la proposta partita da Washington ed attualmente essa viene studiata in tutti i suoi particolari. Il Governo non è in grado di fare adesso dichiarazioni in proposito e crede che una discussione parlamentare sia intempestiva. La Camera sarà informata non appena il Governo avrà deciso in merito.

Il tasso ridotto in Ungheria

BUDAPEST, 27

La Banca Nazionale ungherese ha ridotto il tasso di sconto dal 6 al 5 per cento.

Il delegato plenipotenziario della Banca Nazionale, Tabakovic, ritornato oggi da Roma, ha comunicato che, in base alle trattative svolte nella capitale italiana, la convenzione «clearing», conclusa mesi fa tra l'Italia e l'Ungheria per il commercio delle divise, entrerà in vigore nei prossimi giorni.

Ricevimento di Cardinali e Ministri
a bordo della «Saturnia» a Dublino

DUBLINO, 27

La motonave «Saturnia» è partita alla mezzanotte con oltre 1000 pellegrini partecipanti al Congresso Internazionale Eucaristico di Dublino e che ora fanno ritorno in patria. A bordo della magnifica nave, per iniziativa del Console d'Italia, ebbe luogo ieri un grande ricevimento al quale intervennero Cardinali, Vescovi e Ministri del libero Stato d'Irlanda, il corpo consolare e diplomatico al completo, autorità civili e militari in grande uniforme. Il ricevimento fastosissimo a bordo della lussuosa nave lasciò un'impressione incancellabile in tutti gl'intervenuti, che espressero la loro ammirazione per la superba nave. S. E. Bartolomasi, Vescovo castrense, pure intervenuto al ricevimento, indirizzò da bordo della nave messaggi a Sua Santità, a Sua Maestà e al Duce.

La nave farà scalo a Plymouth e Cherbourg, donde salperà direttamente per New York per riportare in patria i pellegrini americani.

Il grandioso finale
del Congresso eucaristico

DUBLINO, 27

La radio diffusione ha avuto una importante parte nella cerimonia di chiusura del Congresso eucaristico. Il discorso del Papa che benediva la grande folla che si era raccolta a Phoenix Park è stato udito assai distintamente. La cerimonia si è chiusa con la Messa pontificale, alla quale ha assistito un milione di persone a Phoenix Park e ad una solenne processione eucaristica. Tutta la cerimonia è stata radiodiffusa. Il Gen. O. Duffy con 40.000 uomini di polizia ha avuto un immenso da fare per mantenere l'ordine nella vasta riunione di gente. Il «Panis Angelicus» è stato eseguito da John Mac Cormak. Un coro di 400 uomini e ragazzi ha cantato durante il servizio religioso. De Valera e Cosgrave erano tra i portatori del magnifico baldacchino, sotto il quale il Legato pontificio è ritornato a Dublino.

Rappresaglie doganali svizzere
contro la Francia

ROMA, 27

L'*Agenzia di Roma* riceve da Ginevra che il Governo federale svizzero ha deciso di applicare a titolo di rappresaglia contro le nuove tasse francesi, un sopradazio «ad valorem» che varia dal 25 al 30 per cento sui prodotti francesi.

In conseguenza di tale misura numerosi prodotti francesi rimangono eliminati dal mercato svizzero e l'esportazione francese verso questo mercato è minacciata da una violenta diminuzione. Questo stato di tensione doganale svizzero-francese preoccupa gli ambienti produttori e commerciali francesi, i quali hanno in Isvizzera il loro quarto mercato per ordine d'importanza, nel mondo.

Scambio di merci fra Germania e Egitto

BERLINO, 27

E' stato concluso un accordo tra la Germania e l'Egitto per lo scambio di 20.000 balle di cotone egiziano, contro un ammontare equivalente di nitrato per concimazione.

L'oro sequestrato passa dall',,Artiglio"

ai forzieri della Dogana di Plymouth

LONDRA, 27

Ieri, come è noto, per ordine telegrafico dell'Ammiragliato fu impedito lo sbarco dell'oro da bordo dell'«Artiglio II» giunto alle 9 di domenica a Plymouth. Oggi con un altro telegramma dell'Ammiragliato è stato accordato il permesso di sbarco del prezioso carico, ma per il momento non si sa ancora se l'oro estratto dagli abissi marini potrà essere trasportato a Londra come era stato progettato. Pare che vi siano da superare innumerevoli e complicate formalità legali.

Curiosità ed entusiasmo di spettatori

L'Ammiragliato ha dato ordine che l'oro sia rinchiuso e serbato in una delle camere di sicurezza del palazzo delle Dogane di Plymouth e ha delegato il direttore delle dogane a rappresentarlo per assistere alla consegna e per apporre tutti i sigilli. Le operazioni per lo sbarco del primo gruppo di lingotti d'oro, valutato circa 180.000 sterline, sono cominciate subito alla vista del pubblico. Una discreta folla era oggi in aspettativa sulla banchina dove era attraccato l'«Artiglio».

I nostri palombari vengono segnati a dito quando appaiono sul ponte e quando scendono a terra vengono circondati da persone che vogliono stringer loro la mano e che presentano tessere e fogli per ottenere autografi. Allorchè si è trattato di procedere allo sbarco dei lingotti d'oro, la polizia ha fatto allontanare i curiosi e si sono incominciate le operazioni. In verità nulla di complicato. Il comm. Quaglia, il capitano Beck, della Salvage Association, il cap. Carli e gli altri italiani ed inglesi, hanno compiuto il lavoro inverso a quello compiuto giorni fa nelle acque di Brest.

Essi passavano in rassegna, con l'inventario alla mano, quanto veniva tolto dalla cassaforte dell'«Artiglio II», con questa differenza, che questa volta l'opera di estrazione era... molto più semplice.

Quindi tutti i lingotti d'oro sono pesati e controllati di nuovo e vengono messi in comuni ceste di ferro e calati per mezzo di corde sui vagoncini della piccola ferrovia portuale disposta sulla banchina. Quando un vagoncino era carico, veniva spinto a mano con tutti i riguardi dovuti al nobile metallo e trasportato verso il palazzo delle Dogane.

Una serie di consultazioni legali

Dai vagoncini poi i lingotti d'oro venivano trasportati nella camera di sicurezza. Prima di entrare, altro inventario, misura, pesatura e presa in consegna dai funzionari della Dogana. Naturalmente tutte queste operazioni di inventario, più ancora che il tempo perso nel lavoro materiale, rendevano assai lunga l'operazione di sbarco, ma quando questa sarà finita, l'«Artiglio II» sarà libero di ripartire e di ritornare nelle acque dove è affondato l'«Egypt» e riprendere il lavoro di pesca dell'oro, come si legge sui giornali inglesi.

Se l'oro è stato sbarcato dall'«Artiglio», non vuol dire che ogni questione con il capitano Davy sia conclusa. Si è permesso lo sbarco del metallo ma non lo si è ancora consegnato al rappresentante del Lloyd. Il presidente del Lloyd conte Burrage e il rappresentante della S.O.R.I.M.A. comm. Quaglia hanno per tutta la giornata avuto numerose consultazioni con i legali inglesi e le nostre autorità che si sono naturalmente interessate della questione per quanto a loro concerneva.

Il Lloyd ha avanzato una proposta per il versamento di una cauzione per eventuali diritti di terzi. Da quanto risulta, il capitano Davy o piuttosto la compagnia armatrice che egli rappresenta vorrebbero impiantare una questione nuova negli annali del diritto marittimo.

Il comm. Quaglia e il cap. Carli, circondati oggi dai giornalisti, appena avuta notizia che si permetteva lo sbarco dell'oro, hanno detto che non era compito loro di esprimere giudizi su questioni legali ma hanno espresso tutto il loro dispiacere per il malaugurato incidente che viene a capitare proprio quando la prima parte dei loro sforzi viene a concretarsi.

L'«Artiglio» ripartirà oggi

Già fino da ieri mattina il cap. Carli, come comandante dell'«Artiglio», aveva reclamato perchè si poneva la sua nave nell'impossibilità di ripartire e la questione è stata risolta dall'Ammiragliato facendo trasportare l'oro incriminato nelle casseforti del palazzo delle Dogane di Plymouth.

L'«Artiglio II», come è desiderio del comm. Quaglia e dei dirigenti del Lloyd, ripartirà domani per la continuazione delle ricerche dei rimanenti lingotti rimasti nella camera di sicurezza dell'«Egypt».

La "trovata,, del cap. Davy

PARIGI, 27

Il signor capitano Giovanni Davy sembra assai contento della sua trovata. Forse non ha torto, poichè le sue sorprendenti pretese gli hanno dato di colpo una fama mondiale. Di quale qualità sia questa fama, è facile immaginare.

Il signor capitano si è fatto anche intervistare dal *Paris Midi*, il quale scrive che l'ha trovato stamane appena alzato tutto contento di aver appreso la notizia del sequestro del carico dell'«Artiglio» avvenuto a Plymouth. Egli aspettava la bella nuova di minuto in minuto.

— Avevamo fatto tutto il necessario non solo a Brest, ma anche a Canaret e a Plymouth per mettere il sequestro sul carico dell'«Artiglio» — ha detto il capitano.

— Che cosa pensa del contegno del comm. Quaglia, che i telegrammi da Plymouth dicono «sorpreso e indignato»?

— L'amministratore della S.O.R.I.M.A. — ha risposto il signor capitano naturalmente ridendo — era stato prevenuto di quanto lo attendeva nel porto inglese. Devo credere che non aveva dato importanza alla cosa e che non si immaginava che noi eravamo decisi a mettere il nostro progetto in esecuzione. Nella primavera del 1926 l'Unione di imprese sottomarine che aveva iniziato le ricerche, si rivolse alla Società della pesca a vapore di Arcachon. In quel tempo nella pesca c'era molta disoccupazione ed io diressi le ricerche con tre barche: la «Roche Rouge», la «Roche Française» e la «Roche Ivoire».

— Fu una pesca miracolosa — ha detto il giornalista.

— Il miracolo si è avuto ora, ma quando ci occupavamo dell'affare, il miracolo era ancora lontano. In giugno cominciai i lavori di dragaggio basandomi sui rilievi fatti dal capitano svedese Hedpack, che nel 1923 aveva creduto di aver trovato l'«Egypt».

Secondo l'intervistato, dopo 23 giorni di lavoro, il 24 luglio l'«Egypt» era ritrovato. Rimaneva da identificarlo, ma riuscì poi a stabilire con diagrammi le sue esatte dimensioni. «Presi in seguito la precauzione di effettuare nei dintorni per un vasto raggio numerosi dragaggi, non trovai assolutamente nulla e questo mi permette di smentire talune affermazioni secondo le quali io avrei trovato un cavo sottomarino o una roccia. Ignoro — continua — quanto tempo l'«Artiglio» abbia impiegato per scoprire il rottame. Ciò che so, è che la S.O.R.I.M.A. cominciò con l'affermare che il vero punto era molto lontano dal mio e che in seguito, quando essa fu obbligata ad indicare la posizione del relitto sul-l'*Avis aux navigateur*, potei notare che questa posizione si identificava quasi con quella trovata da me con una differenza di poco».

Il capitano, bontà sua, ha terminato dicendo che è assai dispiacente di disputare lo scafo dell'«Egypt», all'equipaggio dell'«Artiglio», perchè egli è un grande ammiratore dei marinai italiani. Il capitano Giovanni Davy, evidentemente vaneggia. Sono stati pubblicati ormai troppi documenti per dimostrare che egli ha preso un colpo di sole.

Aviatrice tedesca che progetta

un volo Pernambuco-Berlino

BUENOS AIRES, 27

Si annuncia che l'aviatrice tedesca Elly Beinhorn ha l'intenzione di intraprendere, quanto prima, un volo da sola fino in Germania. Essa, servendosi di un monoplano da turismo, seguirà la costa orientale americana fino a Pernambuco, donde traverserà l'oceano sino alle coste africane, che seguirà e poi abbandonerà per dirigersi a Berlino ove conta di atterrare. Come è noto, la giovane aviatrice ha compiuto testè da sola il volo da Panama a Buenos Aires, superando felicemente le Ande.

La guerriglia in Manciuria

HARBIN, 27

Vivaci combattimenti si sono verificati lungo le diramazioni sud ed est della ferrovia orientale cinese, tra irregolari cinesi e truppe del Manciù Kuo rinforzate da reparti giapponesi. I primi ammonterebbero complessivamente a 30 mila uomini. Altri rinforzi giapponesi sono partiti in giornata da Harbin, per sostenere le truppe già impegnate.

Tutti gli uffici doganali della Manciuria oggi sono rimasti chiusi in seguito alla loro occupazione da parte delle autorità dello Stato indipendente della Manciuria. I funzionari cinesi sono stati allontanati e saranno probabilmente sostituiti domani o dopodomani con altri in maggioranza giapponesi, coadiuvati da alcuni elementi tecnici inglesi e russi che già sono stati impiegati nel servizio doganale. *(United Press).*

Il Siam in attesa della costituzione

BANGKOK (Siam), 27

La città è tranquilla. Tutta la popolazione è in vivissima attesa che il Governo firmi il decreto col quale pone fine al ragime assoluto e dà vita a quello costituzionale. *(United Press)*

Il processo contro Curtiss

FLIMINGTON (New Yersei), 27

E' cominciato oggi il processo contro l'industriale Curtiss che fu intermediario fra Lindberg e i rapitori del suo bambino e che come è noto è accusato di avere sviato la giustizia per mezzo di informazioni false. Curtiss nel suo interrogatorio ha affermato la sua innocenza. Fra i più importanti testimoni vi sar àil colonnello Lindberg.

Magistrato indiano ucciso

CALCUTTA, 27

Il magistrato indiano Mushigany Jen è stato ucciso a Dacca da terroristi sconosciuti che erano penetrati nella sua camera da letto dove egli dormiva. *(Radio Stefani).*

Una originale diagnosi

delle malattie nervose

VIENNA, 27

All'Istituto fonetico dell'Università viennese è stata presentata una relazione sull'applicazione di un nuovo metodo per la diagnosi delle malattie dei nervi. Il relativo procedimento consiste nella registrazione delle parole parlate a mezzo di microfono e pellicola. La pellicola viene attentamente esaminata, misurata ed analizzata.

E' stato già constatato che ogni malattia dei nervi, che in genere si manifesta nella favella, produce una curva caratteristica e specifica. Una volta conosciuta la curva specifica ne risulta in modo automatico e indipendentemente dal giudizio del medico, la diagnosi come una analisi delle urine. Questi lavori hanno fornito alcuni risultati inattesi, come per esempio la constatazione che in certe malattie esistono dei disturbi di favella che con l'orecchio non si possono percepire.

Nel 90 per cento delle sclerosi multiple nessun disturbo si può contatare con l'orecchio onde assunzioni fatte col predetto procedimento presentano in tale malattia, senza eccezioni, un preciso disturbo. Interessante è pure il fatto che tali assunzioni possono essere fatte a mezzo di un microfono nascosto, all'insaputa del paziente.

Il salvataggio d'una carovana

sperduta nel deserto libico

BENGASI, 27

Giorni or sono è giunta notizia al nostro comando dell'oasi di Cufra che una carovana composta di cinque uomini, cinque donne e tre bambini con 33 camelli si era sperduta e per mancanza d'acqua e di viveri si era dovuta fermare in attesa che si compisse l'inevitabile tragica sorte. La carovana proveniva da Merga e sostava a 80 km. da Cufra, in una zona delle più infide e desolate del Sahara.

Il maggiore Rolle, comandante dell'oasi, in persona ha voluto accingersi all'ardua impresa recandosi sul posto con un autocarro. La marcia è stata lunga e faticosa, a causa del terreno sabbioso, e la ricerca è stata febbrile a causa della mancanza di notizie precise sul punto ove sostava la carovana, ma il valore e la generosità dei nostri soldati dovevano vincere qualsiasi ostacolo e difatti il maggiore arrivava in tempo per salvare i tredici esseri umani, irriconoscibili a causa della fame e della sete. Dopo le prime cure e i primi conforti i 13 indigeni sono stati trasportati a Cufra, dalla quale erano fuggiti in occasione dell'occupazione di quell'oasi e dove erano diretti per farvi ritorno.

Intanto a Cufra la vita è rientrata nella normalità più assoluta e non pochi fuggiaschi vi hanno fatto ritorno, bene accolti dal nostro comando, che sta svolgendo una vasta ed importante opera di attrazione. Già si delinea nettamente la ripresa dei secolari traffici di Cufra con le regione più vicine, specialmente con Borcu e l'Uadai. In questi giorni è giunta una carovana di bestiame proveniente da Tibesti.

Nei campi tutti gli indigeni si sono nuovamente dedicati al lavoro, incoraggiati e sorretti dal comando dell'oasi, che ha fornito loro le sementi e gli attrezzi da lavoro. Il raccolto dei cereali è terminato ed ha fruttato oltre 1500 quintali fra orzo e grano. Le frutta sono state abbondanti e in modo speciale è stato ottimo il raccolto delle albicocche. Già si è iniziato il raccolto del miglio.

Il Principe Umberto al matrimonio

dell'on. Amilcare Rossi

ROMA, 27

Stamane, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli è stato celebrato il matrimonio della medaglia d'oro on. Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione nazionale combattenti, con la signorina Maria Campanella. Alla cerimonia hanno assistito S. A. R. il Principe di Piemonte. Erano presenti anche numerose autorità e personalità e molti invitati. Testimoni per lo sposo sono stati S. A. R. il Duca d'Aosta e il Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano; per la sposa il sottosegretario alla Presidenza S. E. Giunta e il Prefetto di Chieti, S. E. Russo.

Un omaggio della vedova Morselli al Duce

ROMA, 27

La vedova di Ercole Luigi Morselli ha fatto omaggio a S. E. il Capo del Governo dei volumi «Favole e Fantasie» e «Belfagor», che iniziano la raccolta delle opere Morselliane. S. E. il Capo del Governo ha molto gradito l'offerta ed ha fatto pervenire alla vedova Morselli l'espressione del suo interessamento.

Il "Trento,, ripartito per l'Italia

ROMA, 27

Si ha da Rodi che l'incrociatore «Trento», che, proveniente da Sciangai, era arrivato nei giorni scorsi a Rodi, è partito ieri sera per l'Italia. Si calcola ch'esso arriverà alla Spezia il 29 giugno sera o al 30 mattina.

L'Arcivescovo di Pisa dal Sovrano

PISA, 27

Oggi S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare S. E. Vettori, Arcivescovo di Pisa.

42.697 persone trasportate

dai treni popolari di domenica

ROMA, 27

Ieri 26, con 55 treni popolari e con un percorso medio di andata e ritorno di chilometri 540, si trasportarono sulle Ferrovie dello Stato 42.697 viaggiatori. Oltre le gite del giorno 29 corr., le Ferrovie dello Stato hanno stabilito treni popolari per il 2 luglio (sabato) per assistere al palio di Siena, e per domenica 3 luglio.

Il matrimonio prolunga la vita

Una interessante statistica

ROMA, 27

Vengono pubblicati alcuni interessanti rilievi sulla mortalità differenziale secondo lo stato civile, quale risulta dai dati statistici che si hanno per l'Italia. La nuzialità segna una leggera tendenza al declino. Molti attribuiscono questa diminuzione a ragioni economiche e spese per ciò che riguarda l'ultimo anno, 1931. Non vi è dubbio che la decrescente nuzialità è in parte dovuta ad esse, ma uno studio in proposito porta alcuni importanti rilievi. Molti sono coloro che, sotto l'influenza delle sfavorevoli condizioni economiche, non si fidano più della loro forza e si astengono dal matrimonio per egoismo. Questi disertori del matrimonio dovrebbero sapere che il matrimonio è un fattore di salute fisica e di prolungamento della vita. Infatti, dai dati relativi alla mortalità differenziale, secondo lo stato civile, risulta evidente che la mortalità è più elevata nei celibi e vedovi che coniugati, ad eccezione delle donne, nel periodo dai 20 ai 39 anni, durante il quale esse vanno soggette ad una maggiore mortalità da gravidanza e da parto. A comprovare questa affermazione sulla base di uno studio dell'Ufficio Internazionale del lavoro, che determina i numeri medi annuali dei morti su diecimila persone ripartite per sesso, per età e per stato civile accertate in tredici paesi europei diversi, valgono queste cifre: i morti in più su diecimila persone sono: dai 20 ai 39 anni celibi e nubili 2329; vedovi e vedove 3043; coniugati e coniugate 1627; dai 40 ai 59 anni: 5283, 5278, 2841; dai 60 anni in poi: 19.964, 23.246, 12.256. In complesso: 27.576, 30.567, 16.724.

Si potrebbe obiettare che non il celibato sia un fattore nocivo per la salute, ma quella del matrimonio sia il risultato di una selezione di elementi più sani, forti e resistenti. Ma le cifre relative alla mortalità dei vedovi più alte ancora di quelle dei celibi confutano tale obiezione.

Società francesi che si dilettano

di tiro a segno con la mitragliatrice

PARIGI, 27

L'*Echo de Paris* pubblica stamane una notizia assai curiosa e sintomatica: una proposta dei cittadini, membri del la Lega pacifista di Challans, i quali hanno, inutilmente a quanto pare, richiesto al sindaco del loro Comune di costringere certe associazioni di altri cittadini, evidentemente non pacifisti, ad andare un po' più lontano dal loro paese a fare esercizi di tiro con le mitragliatrici, non volendo essi cittadini pacifisti, udire «gli indesiderabili rumori dei funesti congegni di guerra».

La protesta ha tutta l'aria di una storiella umoristica, ma è rigorosamente vera, come è rigorosamente vero il fatto che l'ha motivata, a tal punto che uno dei principali redattori dell'*Echo de Paris* la prende tanto sul serio da scrivere mezza colonna di prosa infarcita da richiami e da citazioni per persuadere i cittadini pacifisti a prendersela con calma e per lodare i cittadini non pacifisti, giacchè essi non fanno altro che da contrappeso alle associazioni dei Balilla, degli Avanguardisti, dei Giovani Fascisti, della Milizia fascista, delle milizie hitleriane, degli Elmi d'acciaio mobilitati a centinaia di migliaia di persone, se non a milioni.

Prendiamo a nostra volta sul serio le proteste dei degni cittadini di Challans ed il commento dell'autorevole *Echo de Paris*, organo dello Stato Maggiore francese.

Dunque è vero che esistono anche in Francia società di preparazione all'addestramento militare? Dunque è vero che queste società si esercitano, non solo all'innocuo tiro a segno col fucile, ma anche a quello con la mitragliatrice. Se questo accade a Challans, che è un piccolo Comune del Dipartimento della Loire, è da immaginarsi che le esercitazioni saranno svolte molto più in grande, forse anche con cannone, negli altri centri più importanti. Liberissima la Francia di avere queste società civili di preparazione e di addestramento militare come è liberissima di organizzare gli ufficiali e i sottufficiali in associazioni di diecine di migliaia di componenti, i quali, secondo una relazione pubblicata circa un anno fa dal Generale Niessel, compiono senza avere alcun obbligo militare, periodi di istruzione mensile assai rigorosi. Liberissima la Francia di eseguire questo programma unicamente militare e non educativo, come quello dei Balilla e delle Avanguardie; ma che la Francia non venga più a compiere la solita manovra per far considerare nel potenziale bellico italiano i Balilla, le Avanguardie, i Giovani Fascisti ecc. Se esistono in Italia organizzazioni civili che compiono addestramento militare, simili organizzazioni non mancano neppure in Francia, come prova l'ingenua pubblicazione dell'*Echo de Paris:* con questa sola differenza, che in Italia si sa quanti sono i Balilla, quante sono le Avanguardie, quanti i Giovani Fascisti e quanti i componenti la Milizia, e in Francia invece non si sa quanti sono coloro che si addestrano in queste famose esercitazioni di tiro a segno alla mitragliatrice, delle quali si sarebbe forse ignorata sempre l'esistenza senza il provvidenziale sdegno degli ottimi pacifisti di Challans!

Il programma dei democratici americani

Antiproibizionismo, abbassamento delle barriere doganali

CHICAGO, 27

Oggi a mezzogiorno si è inaugurata la convenzione nazionale del partito democratico, alla quale partecipano 1154 delegati, che rappresentano i 48 Stati dell'Unione e i possedimenti insulari. La procedura della nomina fa sì che i maggiori Stati dominino la convenzione: così quello di New York ha mandato 94 delegati, la Pennsylvania 76, l'Illinois 58, l'Ohio, la California 44, mentre l'Arizona, ne ha inviato solamente 6 come il New Messico e il Wyoming e gli Stati di Montana, Utah e Vermont sono rappresentati da otto delegati ciascuno.

Le dichiarazioni di Bartley

Ha assunto la presidenza il capo del Comitato nazionale democratico, John J. Raskob, il quale ha dato la parola al senatore Alben W. Bartley, che ha pronunciato un discorso programmatico precedentemente approvato da tutti i maggiori leaders del partito, discorso che è stato un attacco vivace alla politica repubblicana durante questi anni di crisi economica e che si è concluso con l'affermazione solenne di abrogare il 18.o emendamento che sancisce il proibizionismo. L'abolizione del proibizionismo anzi, a quanto ha tenuto a rilevare l'oratore, sarà uno dei postulati fondamentali del partito democratico nelle prossime elezioni presidenziali. Altri rimedi alla crisi invocati dal senatore Bartley sono la revisione delle attuali tariffe doganali, in modo che pur mantenendo le necessarie protezioni alla agricoltura e all'industria americana, permettono un abbassamento delle barriere elevate contro le esportazioni degli Stati Uniti, gli aiuti all'agricoltura e la riorganizzazione del «farm board» federale, un programma organico di opere per alleviare la disoccupazione.

La politica finanziaria di Hoover è stata criticata a fondo ed è stata lumeggiata la necessità di rivedere tutta l'attuale legislazione bancaria e di regolamentare il mercato mobiliare.

Quanto all'azione del «farm board» l'oratore ha criticato la stabilizzazione del grano da dollari 1.25 per bushel a dollari 0.30, del granturco da dollari 0.75 a dollari 0.20, e quello della lana da 0.20 a 0.07.

Sino dalle prime battute della convenzione è apparso evidente nei capi maggiori il proposito di consolidare l'unità del partito, soprattutto in vista della battaglia per la designazione dei candidati alle elezioni del novembre e di controbattere l'influenza psicologica della recente convenzione repubblicana, ove la designazione di Hoover è avvenuta alla quasi unanimità.

Il Governatore dello Stato di New York Franklin D. Roosevelt, che già prima della convenzione aveva combattuto nella stampa e nelle adunate di partito per la necessità di abolire il criterio dei due terzi di maggioranza per la designazione del candidato, per il suo carattere «antidemocratico» ha oggi invitato i suoi amici a desistere da detta campagna. Tale decisione è variamente interpretata: alcuni la mettono in rapporto con le critiche repubblicane altri dicono che è stato per evitare a Roosevelt di essere battuto su una questione procedurale prima che su quella sostanziale della designazione «d i suoi amici sostengono che è stato «un grande sacrificio» per l'unità del partito,

Roosevelt o Smith?

I democratici dello Stato del Sud e dell'Ovest sono apertamente coalizzati contro quelli dell'Est, che sostengono la candidatura dell'ex Governatore di New York, Al Smith. Nel campo delle delegazioni inviate dallo Stato centrale, le forze sono divise e su per giù si bilanciano.

Tra i parlamentari più in vista ve ne sono parecchi il cui orientamento è ancora dubbio, ma i deputati Reed del Missouri, e White, dell'Ohio, che sono membri del Parlamento, sembrano sul punto di schierarsi come i rooseveltiani. Lo scopo principale della coalizione è naturalmente quello di eliminare la candidatura di Al Smith; ma è preso di mira anche uno dei maggiori leader del partito, John Raskob, ex repubblicano esponente degli industriali, il quale, come si è detto, ricopre ora la carica di presidente del Comitato nazionale democratico.

Questa sera si sono svolte numerose riunioni tra i maggiori capi democratici; le decisioni saranno note solamente nella seduta di domani.

L',,Isola argentina del Diavolo"

BUENOS AIRES, 27

La liberazione, avvenuta di recente, di qualche centinaio di prigionieri politici, ch'erano stati deportati nella colonia penitenziaria di Ushuaia, ha dato esca ad una nuova agitazione per l'abolizione della medesima.

Ushuaia si trova nella Terra del Fuoco, paese dei venti. La costa scende ripidissima sul mare, terminando in roccie vulcaniche, levigate dalle gelide onde marine. Verso la terraferma, la colonia è circoscritta da una parete a picco; dietro questa si stende per cinquecento chilometri un deserto pietroso: ogni fuga è impensabile.

Ivi sono deportati assassini e condannati politici. Essi coltivano erbaggi e fiori, che ricordano lontanamente un giardino. I guardiani non si curano quasi altro che dei nuovi arrivati nella colonia penitenziaria, che soli hanno velleità d'evasione. I vecchi ospiti della colonia si sono persuasi da un pezzo dell'impossibilità di evadere.

Il lavoro cui sono obbligati i prigionieri non è troppo gravoso; il loro trattamento non può dirsi eccessivamente severo. Regna una disciplina di ferro, ma non è nè il lavoro nè il trattamento che facciano dei deportati, in capo a pochi mesi, tanti cadaveri ambulanti. I pochi individui sinora ritornati da Ushuaia recano in faccia le stimmate della schiavitù, pur senza essere mai stati trattati da schiavi.

— Gli psicologi — dice un prigioniero politico reduce da Ushuaia — non hanno sinora compreso il significato del sorriso. Se uno di essi andasse ad Ushuaia, si renderebbe presto conto perchè le bestie non ridano mai. La vita sull'orlo di quel vulcano estinto è priva di ogni senso: o rende gli uomini apatici o li spinge alla follia. Il vento fischia perpetuamente tra gli scogli e le inferriate delle celle: l'urlo del vento è la prima cosa che si avverte destandosi, e con esso si chiude ogni giornata. E' come un incubo che perseguita i detenuti, istupidendoli a poco a poco, inesorabilmente. Soltanto i nuovi arrivati parlano, sebbene nessuno dia loro risposta. In capo a qualche settimana ammutoliscono anch'essi e stentano a rendersi conto come mai possano prima aver cercato di parlare.

L'elefante che distingue le monete

Un dono di Napoleone I

BUDAPEST, 27

Al Giardino Zoologico, che di recente ha festeggiato il 25.o anniversario della sua fondazione, è molto popolare il gigantesco elefante «Siam»,

Questo elefante ha tutta una storia. Napoleone Bonaparte lo avrebbe ricevuto in Egitto durante la sua campagna, ma siccome «Siam» era cattivo e uccise parecchie persone, Napoleone gli fece fare in Francia un brevissimo soggiorno e quindi lo regalò al suo suocero Francesco d'Austria, che lo tenne nel parco di Schönnbrun. Anche lì l'elefante ammazzò due guardiani e per ultimo egli allora venne mandato al Giardino Zoologico di Budapest, dove... finora, uccise una sola persona. Bisogna presumere che «Siam» non farà altre vittime essendo diventato con l'andare degli anni più pacifico.

Oggi la sua specialità consiste nel domandare quattrini ai visitatori; anzi distingue le monete così bene che se gli offrono un pezzo da uno o due centesimi li butta via; se si tratta di una moneta da dieci centesimi abbassa la testa; mentre se un generoso dona venti centesimi fa un inchino profondo, e al tempo stesso innalza la proboscide.

19 anni a Giovanni Manzoni

Altre severe condanne

MILANO, 27

E' terminato oggi, dopo numerose udienze, il processo contro gli imputati del fallimento della Banca di Milano.

Il Tribunale ha ritenuto colpevoli: Manzoni Giovanni, del reato di falso in atti sociali, di truffa continuata con un danno di rilevante gravità, di bancarotta fraudolenta e di appropriazione indebita continuata, e lo ha condannato a 19 anni di reclusione, 70.200 lire di multa, a 3 anni di libertà vigilata e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici. Manzoni Lorenzo, di falso in atti sociali, di truffa continuata, con danno particolare di rilevante gravità, di bancarotta semplice e fraudolenta, di appropriazione indebita continuata, condannandolo a 13 anni di reclusione, 40.200 lire di multa, 10 anni di inabilitazione, 3 anni di libertà vigilata e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici. Manzoni Ernesto Lucio, di falso in atti sociali, di truffa continuata con danno particolare di rilevante gravità, bancarotta semplice e fraudolenta, condannandolo ad anni 11 di reclusione, 39.000 lire di multa, 10 anni di inabilitazione, 3 anni di libertà vigilata e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici. Ciandolini, per falso in atti sociali, truffa continuata con danno particolare di rilevante gravità, di bancarotta semplice e fraudolenta, condannandolo a anni 13, 39.000 lire di multa, 10 anni di inabilitazione, 3 anni di libertà vigilata e all'interdizione perpetua dai pubblici servizi.

Gli altri imputati sono stati condannati a pene varianti da uno a tre anni di carcere.

Una misteriosa tragedia

nella casa d'una giovane vedova

ROMA, 27

Dinanzi al portone segnato col numero 39, in piazza Navona, un gruppo di quattro muratori stava consumando la colazione verso le 13.15 circa, quando giù dalla scala del palazzo è scesa una vecchia donna gridando al soccorso. Un carabiniere, ch'era di servizio in piazza Navona, dietro richiesta della vecchia, si è recato al secondo piano del detto stabile segnato col n. 39, entrando in un appartamento abitato dalle sorelle Moretti. In un salotto a sinistra della porta d'ingresso giacevano tre feriti: un uomo, una giovane donna riversa su un divano e un giovane.

Una tragedia era fulmineamente scoppiata in quella casa. La vecchia ha spiegato al carabiniere e ad un altro milite accorso subito dopo, che, un violento litigio si era scatenato tra la signora Moretti vedova De Paolis e il sig. Danesi Antonio, per motivi d'interesse. Al litigio era intervenuto l'ing. Mario Vichelli, amico di casa Moretti. Secondo quanto ha narrato la vecchia, la scena si sarebbe svolta come segue: Il Danesi avrebbe sparato contro la Moretti e l'ing. Vichelli avrebbe sparato contro il Danesi e tra i due uomini sarebbero stati scambiati ben cinque colpi di rivoltella: il Vichelli è rimasto ferito al fianco sinistro e alla spalla destra; il Danesi è stato ferito alla tempia destra ed è spirato poco dopo mentre veniva trasportato all'Ospedale della Consolazione. La signora Moretti ved. De Paolis è rimasta ferita all'addome e alla scapola sinistra. Essa versa in gravi condizioni.

Nulla di preciso è dato ancora di sapere circa i motivi che hanno determinato la tragedia.

Il pastore assassino di Licata

sarà giustiziato stamane

AGRIGENTO, 27

Domani mattina, nelle prime ore dell'alba, sarà fucilato quel tale Angelo Porrello, pastore da Licata, che nello scorso dicembre uccise certo Giuseppe Pannici e il ragazzo Vecchio Nunzio, dodicenne, che aveva assistito al delitto.

Il Porrello aveva in questi giorni inoltrato domanda di grazia sovrana che gli è stata respinta. L'esecuzione sarà fatta in località Camposanto Vecchio.

Fulmine su un convento

BENEVENTO, 27

Giunge notizia da Sant'Angelo a Cupolo che nel pomeriggio di ieri durante l'imperversare di un temporale, che ha causato notevoli danni anche nelle campagne di Pietradefusi, distruggendovi il raccolto, un fulmine si è abbattuto sul convento dei Liguorini investendo due giovani conversi, i quali riportavano numerose scottature di secondo grado in varie parti del corpo.

Due monaci trucidati da banditi

nella cappella di un convento

ATENE, 27

(l.) Alcuni pastorelli hanno fatto una orribile scoperta nella cappella del convento di Kastritsi. A terra, in una pozza di sangue, orribilmente mutilati, giacevano i cadaveri di due monaci. Le indagini delle autorità hanno stabilito che tre banditi erano penetrati nella cappella e avevano martorizzato i due monaci finchè essi consegnarono loro 140.000 dracme e il tesoro del convento, fornito di alcuni oggetti d'oro. Quindi i malfattori, per sopprimere i testimoni della rapina, trucidarono i due monaci.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.3	21	17	¼ cop., legg. mosso
Roma	765.6	28	14	ser., legg. mosso
Torino	764.6	28	16	¾ coperto
Milano	764.6	28	16	¼ coperto
Genova	763.3	23	18	ser., legg. mosso
Venezia	765.0	23	19	piov., legg. mosso
Firenze	765.0	27	14	sereno
Ancona	763.4	23	16	ser., legg. mosso
Bologna	764.3	27	19	sereno.
Napoli	765.1	24	12	ser., legg. mosso
Taranto	765.0	24	16	ser., legg. mosso
Palermo	765.5	26	18	ser., legg. mosso
Catania	765.7	25	17	ser., legg. mosso
Cagliari	765.2	23	15	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	765.1	23	19	ser., legg. mosso
Messina	765.6	25	18	sereno, calmo
Trento	763.5	25	16	piovoso
Fiume	763.1	23	17	¼ cop., legg. mosso
Bari	764.9	22	16	sereno, calmo
Sanremo	764.6	23	17	ser., legg. mosso
Bengasi	762.3	26	15	¼ cop., legg. mosso
Rodi	753.5	24	20	sereno, agitato

Probabilità: Tale situazione non lascia prevedere modificazioni sostanziali nello stato del tempo nelle prossime 24 ore. Pertanto il cielo sarà vario sulle regioni settentrionali, quasi sereno altro. I venti saranno deboli in Val Padana lungo i versanti adriatico e jonico, deboli o moderati intorno ad occidente lungo il versante tirrenico. Temperatura in leggero aumento, mare poco mosso.

La visita a Pola del gruppo

della Lega Navale di Roma

POLA, 27

La nostra città ebbe quest'oggi l'onore di ospitare i rappresentanti della Lega Navale Italiana, Sezione di Roma, provenienti da Brioni dopo aver visitato i campi di battaglia, Trieste e Fiume.

Gli ospiti si recarono alla chiesa della R. Marina, dove Monsignor Cravosio illustrò agli ospiti l'importanza del Famedio, e quindi al Cimitero della R. Marina, dove sulla tomba di Nazario Sauro deposero un fascio di fiori. Gli ospiti sostarono quindi per un minuto in raccoglimento dinanzi alla tomba dei morti dell'«F. 14». Quindi in gruppo si portò alle carceri a visitare la cella di Nazario Sauro e il luogo del supplizio.

Questa sera ebbe luogo al Circolo degli Ufficiali una cena, durante la quale tenne un elevato discorso Monsignor Cravosio, al quale ha risposto con nobili parole il Generale Mandillo. Più tardi gli ospiti partirono alla volta di Ancona.

Linea francese per il Mar Nero

ridotta, da quindicinale, mensile

ROMA, 27

L'*Agenzia di Roma* informa che la Compagnia di Marsiglia «Paquet» ha ridotto a mensile la sua linea quindicinale del Mar Nero e pare si prepari a sospenderla definitivamente. Tale diminuzione di servizi è da attribuirsi soprattutto al contingentamento delle uova adottato da parte del Governo francese. Le uova erano dapprima spedite in grande quantità da Samsum e da Trebisonda al mercato di Marsiglia che le riesportava poi a Barcellona ed anche in Italia.

In seguito alla diminuzione delle partenze della «Paquet», gli esportatori di Samsum e di Trebisonda hanno preso accordi diretti con gli importatori spagnoli e italiani, così che tutto il traffico delle uova sarà disimpegnato dal Lloyd Triestino.

COMUNICATI

Dato il nostro recente lutto, siamo nell'impossibilità di porgere particolarmente il nostro saluto a tutti gli amici prima di lasciare l'capitale Capodistria.

Vogliamo perciò con questo mezzo esprimere a tutte le buone e gentili persone che ci hanno dato la loro amicizia, che hanno vissuto con noi le nostre gioie, che ci hanno portato conforto nella nostra ultima sciagura, la nostra riconoscenza e tutto il nostro affetto.

Porteremo commossi nel cuore il ricordo di Capodistria e dei capodistriani e nell'allontanarci con rimpianto porgiamo a tutti il nostro cordiale saluto.

FAMIGLIA BETTINI

Oggi e seguenti alle ore 21

ASTA

NUOVI ARRIVI QUADRI AUTORI ITALIANI

GALLERIA E. VIANELLO Via S. Caterina 11 - Tel. 76-36

LA RINOMATA

Tintoria ZIBERNA

TINGE VESTITI, CORTINAGGI, OGGETTI DI PELLE, ecc.

VIA BATTISTI 20 - Telefono 94-62
PIAZZA DALMAZIA 3 - Tel. 40-45
VIA FELICE VENEZIAN N. 8.

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer - Medico-dentista

PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il

CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

STABILIMENTI TERMALI

BAGNI DI BORMIO

a 4 ore da Milano

RIAPERTURA:

15 giugno; Grande Albergo BAGNI NUOVI
1° luglio; Albergo BAGNI VECCHI e BELVEDERE

SOGGIORNO IDEALE PER FAMIGLIE
Pensioni ribassate — Comodità moderne
Riduzioni ferroviarie ed automobilistiche
Trazione elettrica Milano-Tirano
Indirizzo: Bagni di Bormio

FRASSENÈ AGORDINO

Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno seminascosto nel verde di una bellissima conca - Ascensioni: 30 passeggiate segnate - Gite turistiche - Autoservizi da e per Agordo-Ferrovia km. 9; e S. Martino di Castrozza.

APPARTAMENTI INDIPENDENTI
ALBERGHI PENSIONI
Pensioni da L. 16.— in poi
Per inform. riv. Comitato PRO LOCO

ABBAZIA

HOTEL ATLANTICA

Forfait per 7 giorni L. 290.—
Forfait per 14 giorni L. 530.—
comprendente camera, pensione completa con servizio e tutte le tasse.

IL BAGNO TERMALE

Hofgastein

sorgente della nuova giovinezza e della nuova salute.

A 870 m. ferrovia dei Tauri, Austria. — Bagni termali (44.6 gradi C.) in tutti gli alberghi e le case di cura. — Celebre per la guarigione di: calcinazione delle vene, disturbi della vecchiaia, affezioni nervose, gotta, reumi, sciatiche, affezioni glandolari interne, ecc.

Pensione completa 12-32 scellini. Informazioni e prospetti in tutti gli uffici viaggi o presso la COMMISSIONE DI CURA HOFGASTEIN.

CRONACA DELLA CITTÀ

e manifestazioni finali del "Giugno triestino,,

a festa del fuoco
di questa sera a Montebello

città e in tutta la Regione che idera Trieste come la propria capi- morale, le giornate del «Giugno stino» hanno avuto accoglienze liete due ultime grandi giornate di at- ione sono dovunque attese con la viva curiosità: quella della festa fuoco, di questa sera martedì, e la dell'aviazione, di domani. Alla a dell'ala è assicurato il massimo esso, perchè da ogni provincia con- ine e anche da quelle meno vicine ersino dall'estero) è preannunciato ivo di forestieri che approfitteranno ari tempo della riduzione ferrovia- del 50% estesa fino al 30 corr.

on minore, se non maggiore per il carattere più popolare dovrà arri- il successo anche alla serata piro- ica che illuminerà delle sue luci mul- ori l'ampio anfiteatro di Montebello empirà del suo fragore e dei suoi tutte le valli dominate dal verde col- e gli antichi nostri bisavoli chiama- bello, perchè veramente lo è.

davvero non si poteva scegliere iore ubicazione per un festival pi- nico: l'Ippodromo di Montebello o ontagnola che gli sta a tergo offro- pazio comodissimo per quaranta- spettatori. Inoltre il suo accesso è itato dal trovarsi nel fondo d'una pianeggiante servita da molte vie esso partenti dal centro e da tre tranviarie (la «5», la «1» e la «11») stasera, per la circostanza, intensi- ranno al massimo il loro servizio: » per la montagnola; la «5» e la per le tribune e per la montagnola, tanto per portare a Montebello, to per favorirne lo sfollamento do- erminato lo spettacolo. Inoltre vi no autocorriere che faranno servi- ininterrotto dai Portici di Chiozza ontebello dalle 19 in poi. Siccome pettacolo comincerà dopo le 21, sarà che a quell'ora, chi vuol goderselo , si trovi già all'Ippodromo o sulla tagnola.

ttacolo pirotecnico d'eccezione

torno alla festa del fuoco è meglio are al pubblico il vantaggio della resa. Anche per la festa pirotecnica bato 18 corr., il Comitato del «Giu- triestino» aveva creduto di limitare clame all'ultima ora. In genere il lico preferisce i fatti alle parole: o spiega perchè mentre il Comitato nciava — per sabato 18 corr. — licemente: si accenderanno fuochi ciali, dava poi al pubblico una fantasmagoria pirica. La soddi- ne del successo avuto è stata, per mitato, maggiore; per il pubblico na specie di incanto.

oggi diremo che vi sarà l'incanto, pubblico anche a Montebello. Ad rarlo basta dire che gli arti- si sono messi di impegno per rare il successo dell' artificiere ancavilla»; essi vogliono cioè che blico che andrà stasera a Monte- dica, dopo lo spettacolo: «Queste viglioso! questo fa dimenticare la del bacino S. Giusto e ogni altra del genere!».

Comitato del «Giugno triestino» probabilmente anche nell'anno ven- una serata del genere, e gli artifi- sanno. Si capisce che il program- lla festa odierna del fuoco a Mon- debba perciò essere ampio e ric- no: bombardamenti in terra e in lampi e folgori di tutti i colori; di stelle; girandole; razzi a tri- quadruplice scappamento; archi- di fuoco sullo sfondo di velluto el cielo; ricami di scintille; «sor- multicolori, ascendenti e discen- sulla volta stellata; arabeschi e ti di fiamme, fughe di astri vo- rotanti da fare invidia alle pal- stellazioni che assisteranno da alla festa, e si domanderanno se venga un nuovo misterioso cata- ; o se il sole non si sia disgrega- rammenti occupando tutto il cielo a grandinata di incendiati dia- topazi, smeraldi, rubini...

e raggiungere la montagnola

la festa di stanotte sono prean- te gite in comitive con i treni or- (riduzioni del 50%) da tutte le della Regione, e, con i vapori- tutte le città del golfo.

rà chiuso al pubblico l'ingresso dromo e l'accesso alla monta- lla parte di via del Veltro. Per romo si entrerà dal piazzale di ssetti. Per la montagnola dal dell'Ippodromo (via Rossetti) e a Molino a Vento. Quest'ultima (per coloro che si recheranno ntagnola è la più consigliata N. 1).

che si recheranno alla monta- auto potranno entrare con la essa nella via di Fiume (che iusa al transito fino dalle 19.30) nno entrare esclusivamente dal- olino a Vento. Le auto potran- onare lungo la via di Fiume.

orriere faranno servizio dalle 19 ai Portici di Chiozza al prezzo . Le autocorriere dovranno nel- seguire il percorso di via Ros- nel ritorno il viale dell'Ippodro- a della Tesa.

usa del "Giugno triestino,,
ballo a bordo dell'«Ausonia»

chiusa del «Giugno triestino» a Navale Italiana che offre una ta: un grande ballo in mare. a festa marinara interverrà in- nte, oltre ai soci e famiglie, ubblico per passare la serata al bordo del bellissimo e lussuoso «Ausonia», con squisita corte- a disposizione del Lloyd Trie- «Ausonia» sarà ormeggiato alla Marittima che per l'occasione minata.

esso avrà inizio alle 20.30. La minerà a mezzanotte. A bordo atica orchestra della nave allie- anze. Vi sarà ricchissimo servi- fet. Se le condizioni del tempo etteranno, l'«Ausonia» farà un golfo.

ga Navale confida che per que- marinara molti vorranno dar- no sulla lussuosa nave, per passare alcune ore di svago. Il Comitato perciò ha stabilito una tenue quota d'ingresso per i non soci e cioè indistintamente lire 10. I soci della Lega Navale Italiana e dell'Unione Marinara Italiana, al corrente con il pagamento del canone per l'anno in corso, hanno ingresso libero. Ha pure libero ingresso una persona strettamente congiunta del socio stesso. Gli altri componenti la famiglia del socio pagano lire 5. E' tassativamente richiesta la presentazione della tessera. Coloro che non fossero in regola col canone, potranno farlo presso la Segreteria della Lega Navale alla R. Capitaneria di porto, stanza n. 80 e all'ingresso della Stazione Marittima la sera della festa, ove vi sarà apposito incaricato.

L'accesso al piroscafo avverrà dalla porta principale della Stazione Marittima. Si interviene in abito da passeggio.

Una magnifica prova degli idrovolanti
costruiti a Monfalcone

La vittoria riportata dall'idrovolante da turismo «Cant. 26» (motore Fiat A 50), costruito a Monfalcone, nelle gare aviatorie di Genova, è oggetto di particolare soddisfazione per le maestranze monfalconesi. L'apparecchio era pilotato da Stoppani, il popolare pilota delle linee aeree della «Sisa».

La gara ebbe luogo domenica 26 corrente su un percorso di 65 chilometri in circuito chiuso. Prendevano parte alla gara 11 apparecchi, alcuni fra i quali pilotati da Assi della nostra Aviazione. Ci congratuliamo vivamente col pilota Stoppani e con le Officine Aeronautiche dei Cantieri di Monfalcone. Ed è con viva soddisfazione che apprendiamo la notizia che lo Stoppani parteciperà mercoledì 29 corrente alle manifestazioni aeree triestine.

La Giornata dell'ala sul mare
sotto l'alto patronato del Duca d'Aosta

Domani Trieste avrà la sua grande Giornata dell'ala sul mare. Serietà organizzativa, ricchezza di premi, eccellenza di concorrenti assicurano a questa prima manifestazione promossa dall'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo», posta sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, uno svolgimento fra i più interessanti e suggestivi e la folla godrà certo uno spettacolo indimenticabile. Spettacolo eccezionale sotto ogni riguardo, degno di coronare in modo meraviglioso gli sforzi di quanti nella nostra città hanno avuto fede e passione per l'ala e si sono adoperati perchè anche la città di S. Giusto potesse essere campo di suggestive e entusiasmanti manifestazioni aeree. Il programma della giornata è ricco e variato. Gare di acrobazie libere per idrovolanti di qualsiasi tipo, gare di caccia ai palloncini, arrivo e voli in formazione con acrobazie collettive di squadriglie della R. Aeronautica, voli turistici di propaganda sul golfo con idrovolanti civili ed estrazione della avio-radio-lotteria. Tutto quello che si può desiderare.

La gara di velocità

Sportivamente il numero più interessante è costituito dalla gara di velocità per idrovolanti civili Trieste-Miramare-Capodistria, nella quale si allineeranno i migliori piloti della nostra Regione, vale a dire il cav. Stoppani, il cav. Cattaneo e il triestino Widmer. La formula di gara a handicap è stata appunto prescelta per rendere aperta, combattuta e interessante una competizione nella quale si misureranno macchine di diverso tipo e di varia potenza. Gli handicap sono stati stabiliti dalla commissione sportiva dell'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» in base ai dati tecnici forniti dal R. I. N. & A. per quello che riguarda il tempo di decollo, la velocità massima omologata e le attuali condizioni di efficienza degli apparecchi galleggianti. I concorrenti in possesso di macchine più veloci dovranno quindi correre all'inseguimento di quelli più lenti. Il triangolo su cui si svolgerà la gara ha uno sviluppo minimo. Tutta la competizione quindi potrà essere seguita e gustata dalla folla degli spettatori. La gara non è facile. I concorrenti dovranno percorrere il circuito tre volte e ad ogni giro avranno delle strette virate da compiere, alcune delle quali molto vicine al campo riservato agli spettatori. L'abilità dei piloti peserà dunque molto sull'andamento della gara e potrebbe anche rendere improprio il più perfetto degli handicaps. Basterà guadagnare qualche secondo ad ogni virata, e un ottimo pilota può guadagnarne di più su di un avversario di classe media, per capovolgere le sorti della battaglia. Per gli spettatori sarà uno spettacolo brillantissimo vedere in lotta un buon numero di concorrenti rincorrersi a brevissime distanze l'uno dall'altro su di un circuito indovinato. Una competizione dunque che tutti potranno seguire dall'inizio alla fine e che tutti potranno comprendere senza che sia necessario studiarsi a memoria un regolamento di gara o scervellarsi nel difficile computo dei tempi.

Il programma, come abbiamo detto, comprende molti altri numeri interessantissimi. Le acrobazie libere hanno infatti molti requisiti per tenere vivo l'entusiasmo e l'attesa del pubblico. Nella gara di caccia ai palloncini vedremo i concorrenti far sfoggio di tutta la loro abilità nell'inseguire i piccoli globi sino a colpirli e ad abbatterli.

Le evoluzioni e le acrobazie collettive delle squadriglie della R. Aeronautica sono quanto mai attese. Queste ultime chiuderanno la prima parte del programma.

Nel pomeriggio seguiranno i voli turistici, che terranno a battesimo i neofiti dell'aria.

I voli di propaganda su Trieste

Per contribuire praticamente alle manifestazioni di propaganda aerea, la S. I. S. A. ha deciso di effettuare voli di propaganda sopra la città, dalle 14.30 in poi (partenze dal bacino molo Audace) a prezzi ridottissimi. Durata dei voli circa 10 minuti con apparecchi delle linee regolari. Il prezzo del biglietto è di lire 30 per volo. Soci dell'Aero Club e inscritti al Dopolavoro lire 25, verso presentazione della tessera. Le prenotazioni si accettano oggi, tutto il giorno, presso l'idroscalo della «Sisa», alla radice del molo Audace. Chi non vorrà ammirare Trieste dall'alto con pochissima spesa? Si prevede una grande richiesta di biglietti e perciò è raccomandabile di prenotarsi a tempo.

A coronamento della giornata ci sarà l'estrazione della avio-radio-lotteria, idea geniale per la quale è in palio una lussuosissima vettura Balilla. Alla manifestazione assisteranno, oltre a tutte le autorità civili e militari, le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta.

Il programma della giornata

Ore 10: Arrivo e voli in formazione, acrobazie collettive di squadriglie della R. Aeronautica.

Ore 10.20: Circuito chiuso Trieste-Miramare-Capodistria (3 giri).

Ore 11.30: Gare di acrobazie libere per idrovolanti di qualsiasi tipo.

Ore 12: Gare di caccia ai palloncini.

Ore 14: Inizio dei voli turistici di propaganda sul golfo con idrovolanti civili.

Ore 18.30: Consegna del gagliardetto all'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» da parte del comando di Trieste dei F. G. C.

19. Estrazione della avio-radio-lotteria.

Disposizioni per il pubblico

I biglietti per l'accesso alla manifestazione che si svolgerà nella mattinata sono stati così fissati: Tribuna A: lire 25, lire 12.50 per soci e famiglie dell'Aero Club. I possessori di detti biglietti prenderanno posto sulla motonave «Egitto» del Lloyd Triestino, che imbarcherà fino alle 9.40 alla Stazione Marittima, da dove si porterà poi sul campo delle gare. Tribuna B: (Bagno Savoia) lire 10, per soci e famiglie dell'Aero Club lire 5. Tribuna C. (riva Traiana) lire 3, dopolavoristi e militari lire 1.50, Balilla lire 1. Ricordiamo che da nessun'altra parte si potrà ammirare lo svolgimento delle gare in programma e che i piloti sorvoleranno a quota bassissima. Per la avio-radio-lotteria i biglietti sono in vendita al prezzo di lire 1. Alla Biglietteria Centrale sono posti in vendita dei libretti di 25 biglietti accompagnati con un 26.o biglietto che dà diritto ad assistere all'estrazione del biglietto vincitore sulla terrazza della sede dell'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo».

Un'ordinanza
della Capitaneria di Porto

Il comandante la Capitaneria di Porto, considerata l'opportunità di regolare il traffico dei galleggianti in relazione alla manifestazione aviatoria che si svolgerà domani 29 corr., ordina che durante la suddetta manifestazione, dalle 9.30 alle 12.30 sarà mantenuto completamente sgombro per manovre di ammaraggio e decollaggio degli idrovolanti, lo spazio acqueo compreso fra il molo Fratelli Bandiera, il molo n. 5, la prima diga del Porto Duca d'Aosta e un gavitello rosso collocato a mille metri dalla testata di detta diga sull'allineamento col Faro della Vittoria. In conseguenza sono proibiti il transito e la sosta di qualunque galleggiante nella zona suindicata, durante lo svolgersi della manifestazione aviatoria. I trasgressori alla presente ordinanza saranno puniti a termini di legge, indipendentemente dalla responsabilità in cui potranno incorrere e dalle eventuali conseguenze della trasgressione.

Il compiacimento del Duce
per la Scuola sindacale

Il Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, ha presentato al Capo del Governo gli Annuari dei due primi anni di attività della Scuola sindacale «Lino Domeneghini» di Trieste ed ha testè comunicato all'on. Asquini, promotore e direttore della Scuola, il gradimento di S. E. il Capo del Governo, unendo vive espressioni di compiacimento.

La sessione estiva degli esami, presieduta dal Commissario del Ministero delle Corporazioni, cav. uff. dott. Speciale, e chiusasi in questi giorni, ha nuovamente confermato i brillanti risultati ottenuti dalla Scuola come strumento di cultura fascista e corporativa.

La chiusura del corso d'istruzione
per gli ufficiali in congedo

Domenica 26 corrente ha avuto luogo l'esercitazione conclusiva del corso di istruzione per gli ufficiali in congedo del Presidio di Trieste. Hanno preso parte alla manovra reparti di fanteria, artiglieria someggiata e genio, ch'erano al comando di ufficiali in congedo.

Oltre un notevole numero di inscritti ai corsi vi hanno presenziato S. E. il Generale Ago, comandante del Corpo d'Armata di Trieste, il Generale comm. Appiotti, il capo gruppo di Trieste dell'U. N. U. C. I., colonnello comm. Martelli e tutti gli ufficiali istruttori.

Alla fine dell'esercitazione il Generale comm. Appiotti, direttore superiore dei corsi, fatta un'istruttiva critica allo svolgimento dell'azione tattica, porse, a nome di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, che si era dovuto allontanare per altri impegni, un caloroso saluto a tutti gli ufficiali inscritti, e agli ufficiali in congedo in genere, perchè essi, pur non essendo alle armi, debbono considerarsi come facenti parte del Corpo degli ufficiali in servizio. Il col. comm. Martelli prese in ultimo la parola per ringraziare a nome dell'U. N. U. C. I. la Direzione dei corsi e gli ufficiali istruttori, augurando che anche negli anni successivi la partecipazione alle proficue istruzioni continui da parte di gran numero di ufficiali in congedo. La riunione si è sciolta quindi alle 13.30.

Musica sacra a Roiano. In ricorrenza della festa di San Pietro e Paolo, alla Messa solenne che avrà luogo domani alle 11.15, il coro e l'orchestra della Cantoria eseguiranno la grande Messa a 5 voci «San Vincenzo» del maestro Rota.

La visita del Segretario federale
a Barca e ad altre località di confine

Interessarsi della Provincia, portare la parola del Fascismo tra le popolazioni più lontane dal centro e dar loro la prova sicura che il Regime vigila su di esse e le aiuta e le protegge, è, più che propaganda fascista, un mezzo efficace per il conseguimento di quei fini ideali e pratici al tempo stesso che sono propri del Fascismo. La Federazione del Partito di Trieste ha gli occhi rivolti verso le località del Carso e anche nei centri più lontani, sperduti tra i monti e quasi separati dalla vita, giunge sempre benefica la sua opera patriottica e assistenziale.

Barca in festa

Nella giornata di ieri il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino ha compiuto un lungo giro per cittadine e paesi del Carso, ispezionando Fasci e distaccamenti della Milizia confinaria, prendendo contatto diretto con le popolazioni, portando ovunque la sua parola di fede fascista. Mèta principale della giornata era però Barca, un villaggio isolato ai confini della Patria, sopra Divaccia, distaccato quasi dal mondo per l'inaccessibilità delle vie di comunicazione, dove nessun gerarca aveva ancora fatto la sua comparsa. Era là che il Segretario federale aveva fatto giungere la notizia della sua venuta, per portare insieme alla parola di fede, i benefici frutti di cui le Opere assistenziali del Partito sono state altrove feconde.

Il dott. Perusino è giunto a Barca verso le 10 del mattino, accompagnato dal centurione Grazioli. Il villaggio era in festa, esultante per la visita ambita del gerarca. Sventolavano tricolori a tutte le finestre delle umili casette, striscioni ai muri inneggianti al Duce ed al Fascismo, entusiasmo palese su tutti i volti. Le accoglienze ricevute dal Segretario federale sono state oltremodo festose e commoventi. C'era in quella popolazione fiduciosa nelle opere del Regime un manifesto sentimento di riconoscenza per la prova d'interessamento fornita dal Partito col far giungere sino a lei gli effetti concreti della sua operosa attività, ed è stata questa una riprova evidente ed istruttiva dell'efficacia dei fini di propaganda in provincia.

Ad accogliere il dott. Perusino si erano riuniti a Barca anche il Podestà di Divaccia dott. Zanier, il segretario politico di Cave Auremiane, ing. Zasso, il ten. Capalli dei carabinieri, il segretario politico di Divaccia, Dressi, il segretario politico di Corgnale, Franzoso, il centurione Covino, comandante del distaccamento Milizia di frontiera di Divaccia, il dott. Zanni, presidente dei Combattenti di Divaccia, gli insegnanti delle varie frazioni col fiduciari di Barca, sigg. Nifori,, Perti, Graziani, Sbisà ed altri.

Il discorso del dott. Perusino

In onore dell'ospite era stato orga- Barca, sigg. Nifori, Perti, Graziani, Sbi- nizzato nella scuola comunale uno spettacolo sostenuto da bambini e bambine di Barca e luoghi vicini. Il programma, comprendente saggi di recitazione e dizione di monologhi, fu eseguito con spigliatezza e rara disinvoltura dai piccoli attori, che furono rimeritati delle più vive approvazioni.

Dopo lo spettacolo il dott. Perusino parlò nella sala maggiore della scuola a tutti i bambini colà riuniti e alle famiglie che li accompagnavano. Breve discorso che volle incitare la popolazione ad avere sempre maggiore fiducia nelle opere del Regime e nel Duce che vigila sempre sugli interessi di tutti i fascisti, che vuole giustamente un uguale trattamento per ogni figlio d'Italia, anche per quelli che si credono più lontani dalla sua sfera d'azione. Cessati gli applausi e gli entusiastici alalà che salutarono la fine del discorso il Segretario federale volle procedere personalmente alla distribuzione dei doni ai bambini. Oltre duecento tra maschi e femmine furono i beneficati, figli di genitori poveri di Barca e delle frazioni vicine. A ognuno di essi un pacco contenente gl'indumenti più utili e indispensabili: scarpe, tagli di vestiti, camicie, costumi ecc. Col suo involto sotto il braccio ogni bambino salutava romanamente il gerarca e se ne andava giubilante di gioia. Una Piccola Italiana a nome di tutti i beneficati offrì al dott. Perusino un mazzo di fiori accompagnando l'omaggio con parole dettatele dal più schietto sentimento di riconoscenza. Quando poi egli lasciò la scuola l'aula echeggiò di evviva e alalà senza fine, e i canti fascisti lo accompagnarono testimoniandogli l'entusiasmo della gioventù beneficata.

Le visite alla Milizia di frontiera

Dopo essersi intrattenuto ancora a parlare con alcuni abitanti di Barca interessandosi delle loro condizioni e infondendo loro coraggio, il dott. Perusino si è recato a visitare il distaccamento della Milizia di frontiera.

Nel pomeriggio il giro del Segretario federale è continuato attraverso i centri del Carso, dov'egli ha preso contatto con le popolazioni e con i segretari politici. Prima si è recato a Divaccia dove ha ispezionato il Fascio, la caserma della Milizia e il Municipio, accompagnato dal Podestà dott. Zanier e dal segretario polito camerata Dressi. Da Divaccia si è recato a ispezionare il distaccamento della Miliizia di frontiera di Pristava Piccola e quindi il Fascio di Cossana, dove è stato ricevuto dal segretario politico Orelli, e il locale distaccamento della Milizia confinaria.

La giornata si è conchiusa con le visite al Fascio e al Municipio a S. Pietro del Carso, a Prestrane, dove si è intrattenuto a parlare a lungo con un gruppo di ferrovieri fascisti, e infine a Postumia, dove ha conferito col Podestà e segretario politico cav. uff. Zanoni e ha ispezionato il distaccamento della Milizia di frontiera.

STATO CIVILE - TRIESTE
26 e 27 giugno 1932
Nati vivi: 15; maschi 7, femmine 8.
Morti: 22.
Matrimoni trascritti: 8.

La Duchessa d'Aosta tra le candidate
agli esami sulla difesa contro gli aggressivi chimici

Ieri ebbero luogo nella sede della Croce Rossa Italiana gli esami delle infermiere e assistenti sanitarie di C. R. che hanno assolto il corso sulla difesa contro gli aggressivi chimici.

Facevano parte della Commissione esaminatrice, presieduta dal medico provinciale dott. Garofani, il direttore della Sanità Militare col. Volpe e il docente del corso dott. Matteuzzi. Assistevano inoltre l'ispettrice delle infermiere signorina Costantini, il consigliere delegato del Comitato provinciale della C. R. I. comm. dott. Matteucci e il delegato agli affari sanitari cav. dott. Palci.

Erano iscritte all'esame 17 infermiere volontarie e 5 assistenti sanitarie e tutte superarono felicemente la prova. Tra le infermiere che aggiunsero in modo particolarmente brillante tale nuovo titolo al loro diploma va menzionata in prima linea S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che si aggiudicò la più alta votazione: trenta con lode. Le altre candidate erano: l'ispettrice signorina Costantini, la viceispettrice signora Virginia Benussi, le signore e signorine Argia Bidoli, Lucia Bisi-Carbonaro, Lella Fera, Titty Gattorno, Emma Girola, Giovanna Lunardoni, Livia Mann, Fulvia Mayer, Maria Quintavalle, Maria Rizzotti, Itala Rosso, Ada e Regina Stavro Santarosa, dott. Cornelia Taverna e — fra le assistenti sanitarie — le signorine Natalia Mauroni, Vera Negrin, Eugenia Nuschak, Lucia Tamaro e Maria Zamarin.

Pro Opere Assistenziali

Sono pervenute l'altro giorno al Segretario federale lire 3412.50 per contributi arretrati delle maestranze industriali pro assistenza invernale. Con questo importo i lavoratori dell'industria hanno versato in tutto 144.219.30 lire pro Ente Opere Assistenziali.

L'Ufficio provinciale di collocamento
per i disoccupati dell'agricoltura

Il Segretario federale dott. Carlo Perusino, nella sua qualità di Presidente la Commissione paritetica dell'Ufficio provinciale di collocamento dell'agricoltura di Trieste, per evitare spiacevoli conseguenze, diffida, ancora una volta, tutti i datori di lavoro, proprietari di terre, ville, giardini, orti ecc., di non assumere mano d'opera agricola senza il tramite dell'Ufficio di collocamento (via Mazzini 15).

All'uopo si ricorda che gravi pene sono comminate per sanzione di legge ai contravventori: R. D. 23 marzo 1928, N. 1003, modificato con R. D. n. 2333, articolo 14.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. Giornalmente, dalle 19 alle 20 avviene la distribuzione delle tessere dell'anno X dalla lettera A alla M dei Giovani Fascisti provenienti dalla VI Leva. I Giovani Fascisti interessati sono comandati di ritirarla immediatamente presso la Segreteria amministrativa in piazza Verdi 1, III p.

Corso di preparazione al pilotaggio. Giovedì 30 corrente, alle 19.45 avrà inizio una lezione di aerodinamica, tenuta dall'ing. Rossi per le sezioni A e B.

Per i Giovani Fascisti della VI leva. Nella sede di piazza Verdi 1, III p., trovasi affisso sull'albo l'elenco dei Giovani Fascisti della classe del 1914 assegnati alla II centuria del centro. Si invitano pertanto gli interessati a prenderne visione.

La sottoscrizione pro Colonie feriali fasciste non deve languire; anche le piccole oblazioni sono preziose.

L'UOVO DI COLOMBO

Il segreto dell'uovo di Colombo era in verità abbastanza semplice; pure nessuno - prima del grande scopritore dell'America - era riuscito a svelarlo.

Così nessuno finora è riuscito, nè riuscirà a svelare il segreto della vera Magnesia S. Pellegrino (marca Prodel) gelosamente conservato dall'unico preparatore «Il Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno» di Milano.

E quelli che si vantano di preparare la magnesia uguale alla vera S. Pellegrino - che si è acquistata una grandissima rinomanza per la sua efficacia purgativa, rinfrescante e disinfettante - dicono una solenne bugia, perchè nessuno riuscirà mai neppure ad imitarla.

Il pubblico deve perciò star bene in guardia contro i falsificatori. Raccomandiamo quindi di badare attentamente che le buste ed i flaconi della vera Magnesia S. Pellegrino portino la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma «PRODEL».

Busta . . . . . L. 0,60
Flacone . . L. 4,40 (rib. 5%)
Scatoletta effervescente L. 0,95
Flacone effervescente . L. 8,—

MAGNESIA S. PELLEGRINO

CAMPIONATO
DEL BUONGUSTO ITALIANO
NEI LAVORI A MAGLIA

CONCORSO LANAPOLO

PER INDUMENTI DI LANA CONFEZIONATI A MANO E A MACCHINA

LIRE 25.000 DI PREMI IN DENARO

Il regolamento del Concorso viene inviato gratuitamente a quanti lo richiederanno scrivendo alla Sede del Concorso "Lana Polo" Corso Buenos Ayres 23 Milano, oppure al Lanificio V. E. Marzotto - Valdagno.

Partecipate anche voi a questo concorso. Usate sempre e soltanto per i vostri lavori a maglia, la bella, elastica, soffice Lana Polo, inattaccabile dalle tarme.

LANA POLO

LANA POLO INATTACCABILE DALLE TARME

UNA orribile morte, lenta, dolorosa può derivare da una sola puntura di zanzara. Soltanto la zanzara può causarvi la malaria o la febbre gialla, delle quali muoiono tante migliaia di persone ogni anno. Proteggetevi e proteggete la vostra famiglia, ammazzate questi pungenti omicidi.

Il più pronto e facile mezzo per uccidere mosche, zanzare e tutti gli insetti è la vaporizzazione del Flit, famoso in tutto il mondo. Insistere sulla stagna gialla colla fascia nera.

Non è FLIT se non è contenuto
in questa stagna sigillata.

DEPOSITARI: L. MANETTI — H. ROBERTS & C°. - FIRENZE

IL MIRACOLO
È CHIUSO LÀ DENTRO

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,, - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Trieste ricordata ai rotariani

di Parigi, Londra e Bruxelles

L'ultima riunione del Rotary Club fu presieduta dal vicepresidente comm. Ernesto Krausz, in sostituzione del presidente assente. Il comm. Krausz porse anzitutto cordiali parole di saluto al consocio comm. Leonzini che nel suo recente viaggio nell'occidente d'Europa, recò messaggi del Rotary di Trieste ai vari clubs rotariani che egli visitò e precisamente Parigi, Londra e Bruxelles.

Diede quindi la parola al consocio col. Dalmazzo, il quale fece un'ampia relazione sul programma delle manifestazioni aviatorie del «Giugno Triestino» con particolare riguardo all'Avio-Radio-Lotteria di cui egli stesso è il geniale ideatore.

Il comm. Leonzini, nel ringraziare il presidente del saluto che egli volle porgergli, si disse lieto di fare una dichiarazione che sarà sentita con soddisfazione da ogni rotariano. Egli ebbe sempre la convinzione dell'importanza umanitaria e morale delle istituzioni rotariane, ma ne ebbe però la conferma più evidente nel suo recente viaggio. Entrato nei Clubs di Parigi, Londra e Bruxelles, ignoto a quei rotariani, si vide dopo pochi minuti attorniato da più di un amico, si sentì in mezzo a loro non più straniero. Di questa atmosfera di calda simpatia si valse il comm. Leonzini per far conoscere all'estero il Rotary triestino e con questo Trieste.

Del resto, accentuò il comm. Leonzini nella sua relazione, Trieste, come fu osservato in uno dei clubs visitati, non ha da essere presentata, ha da essere soltanto ricordata per quello che è: città splendida nel suo magnifico aspetto esterno, maestosa per il suo porto, impeccabilmente corretta nei suoi commerci, colla di istituzioni di fama mondiale quali le sue grandi società di navigazione e le sue società di assicurazioni.

Il comm. Leonzini parlò dei vari clubs da lui visitati, descrivendone la struttura e la composizione: A Parigi il saluto di Trieste, che il comm. Leonzini in una felice improvvisazione accomunò a Strasburgo nel calvario antebellico e nelle gioie della conseguita redenzione, fu ricambiato nel modo più cordiale. Accennò all'usanza vigente nei clubs di Londra di iniziare la riunione con una preghiera e di chiuderla con l'inno al Re. Il saluto del Rotary di Trieste fu ricambiato cordialmente da quello di Londra, nel quale, in quel giorno erano convenuti i presidenti dei vari clubs del distretto londinese, che si associarono ai ringraziamenti del Club della capitale. A Bruxelles, il saluto del Club di Trieste, apprezzatissimo per l'accenno ai vincoli che legano le Case regnanti dei due Paesi, fu rimeritato dal più caloroso consenso.

Il presidente ringraziò sentitamente il comm. Leonzini per la sua lucida relazione che fu ascoltata dai rotariani di Trieste con la più grande attenzione e fu rimeritata da vivissimi applausi. Prima di chiudere la riunione il comm. Krausz informò i consoci che domani, mercoledì, giorno festivo, la riunione avrà luogo come al solito.

Crediamo che una parola vada aggiunta, da concittadini, a questo breve riassunto della conferenza del comm. Leonzini: e precisamente un'espressione di gratitudine al triestino che, viaggiando all'estero, lietamente accolto nelle maggiori metropoli, sentì di dover rievocare in ogni Paese la sua Trieste, di farla conoscere e di suscitare intorno ad essa un'aura di simpatia. Gentilezza d'animo ed alto civismo da segnalare a onore del benemerito cittadino e da citare a esempio di quanti viaggiano, specialmente se autorevoli, in Paesi stranieri.

Gli esami alla Scuola di ostetricia

Il 26 corr. presso la R. Scuola di ostetricia e maternità (Ospedale Regina Elena) ha avuto luogo la sessione estiva di esami per le allieve ostetriche. Hanno conseguito il diploma le allieve: Italia Scarafille e Domenica Marussich. Sono state promosse al III corso le allieve: Leopolda Antonelli, Anna Bedenk, Marinella Romano. Sono state promosse al II corso le allieve: Dina Bortulin, Albina Bertoz, Maria Cnapi, Maria Fontanot, Maria Fiorillo, Licia Degli Compagni, Angela Scarafille, Rita Bior, Maria Pitacco, Antonia Faraguna, Elisa Ceci, Margherita de Klobusiczky, Zora Medvescek.

La sessione autunnale di esami avrà luogo in ottobre.

Sono aperte le iscrizioni al I corso. Per informazioni rivolgersi alla direzione della R. Scuola.

Mostre di lavori

Alla Casa Balilla «E. De Amicis». Ieri s'inaugurò la mostra dei lavori donneschi nel refettorio della Casa Balilla «E. De Amicis», che rimarrà aperta fino a giovedì 30 corr. dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 19. Una folla di cittadini del rione di San Vito ebbero occasione di ammirare i lavori di ricamo, di cucito e gli artistici, eseguiti con tecniche nuove sotto l'abile guida della maestra Lucilla Baroni.

Alla scuola delle MM. Benedettine. I lavori eseguiti dalle scolare delle MM. Benedettine verranno esposti al pubblico nei giorni 28 e 29 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Alla Scuola di via Parini. La Scuola di via Parini terrà aperta la mostra didattica il giorno 28 corr. dalle 9-12 e dalle 16 alle 18.

Alla Scuola di Servola. Oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, si terrà la mostra dei lavori degli scolari nella scuola di Servola. Sono invitati i genitori degli scolari e gli amici della scuola.

Alla Scuola «Claudio Suvich». Nella Scuola «Claudio Suvich» di Via Kandler la mostra didattica sarà aperta nelle singole classi oggi dalle 8 alle 11.

Il Fascio Femminile di Servola avverte che la mostra dei lavori femminili s'inaugurerà mercoledì 29 corr. alle 11 nella sede del Fascio e resterà aperta tutto il giorno. Con questo mezzo sono invitate le autorità, le tesserate e tutti simpatizzanti.

Due giovani da occupare. La Congregazione di Carità ha cercato invano collocamento per due ex allieve, di anni 19 e 21, una delle quali di professione assistente di gabinetto dentistico con un anno di tirocinio e l'altra di professione cassiera, con pratica. Le due giovani sono pure abili nei lavori di cucito e ri[illegible] e quindi rifletterebbero anche [illegible]ramo e ad un collocamento in [illegible] [illegible]o le ditte cittadine e gli eser[illegible] [illegible]e avessero bisogno di telefona[illegible] 96-37 (Dirigenza Educatorio [illegible]le) o al N. 96-25.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando Centuria mutilati. Il giorno 29 corrente, col treno in partenza alle 7.35, la Centuria mutilati con tutti i suoi militi si porterà a Udine per partecipare alla consegna del labaro alla Legione della M. V. S. N. da parte dell'Associazione Nazionale Mutilati di Udine. Pertanto tutti i militi sono comandati di trovarsi alla Stazione centrale alle 7 di detto giorno.

Nomina onorifica. L'Assemblea generale dei soci della Reale Deputazione di Storia Patria per le Venezie, ha eletto nella sua ultima adunanza il comm. Silvio Benco, già socio corrispondente interno, socio d'onore, in riconoscimento dei suoi alti meriti nel campo degli studi. Esprimiamo al caro ed illustre compagno nostro di lavoro i più cordiali rallegramenti per questa nuova nomina che tanto lo onora.

La gita popolare per Postumia

Ricordiamo che il treno speciale per Postumia partirà dalla Stazione Centrale di Trieste alle 7.10 di domani. I biglietti di andata e ritorno costano soltanto lire 7 e, su presentazione degli stessi, i gitanti avranno diritto alla riduzione dell'80% sui prezzi d'ingresso alle vecchie ed alle nuove grotte. Coloro che desiderano prendere parte alla gita debbono affrettarsi ad acquistare gli speciali biglietti che, come al solito, si trovano in vendita soltanto presso la Stazione Centrale di Trieste. L'orario del treno speciale, che sarà composto di sole carrozze di terza classe, è il seguente: andata partenza dalla Stazione Centrale di Trieste ore 7.10, arrivo a Postumia ore 9.20; ritorno partenza da Postumia ore 20.50, arrivo a Trieste Stazione Centrale ore 22.40.

Le prove di collaudo

della motocisterna "R. L. Hague"

Tutte le volte che una nuova nave lascia le rive di Trieste e corre l'Adriatico per collaudare la costruzione del proprio corpo d'acciaio, rientra in porto con una nuova vittoria per i nostri Cantieri. Non è gretto spirito campanilistico quello che ispira questa constatazione; è la pura e semplice realtà, il riconoscimento degli stranieri, e quello dei tecnici nostrani più che mai attenti a lodare costruzioni destinate a battere bandiera di altre Nazioni. I Cantieri giuliani hanno ormai al loro attivo una così svariata quantità di costruzioni, che niente può ormai avere un significato di novità. Dagli scali di Monfalcone e da quelli di Trieste sono scese navi di tutte le dimensioni e per ogni bisogna. Dai rapidi levrieri del mare, alle pesanti navi trasporto, dai colossi oceanici ai sommergibili, dai lussuosi transatlantici alle semplici navi cisterna anche se di mastodontiche dimensioni, e via via a tutte le navi che la Nazione e gli altri Paesi hanno chiesto alla perizia dei nostri tecnici e alla probità dei capi. Nulla dunque da rivelare, ma ancora una volta sia detto con giusto orgoglio, i Cantieri nostri si sono conquistati un nuovo diritto a plausi e a meritati elogi.

Una nuova vittoria

Ieri la motonave cisterna «R. L. Hague» ha fatto il suo primo viaggio. Costruita dal Cantieri di Monfalcone, dotata di motori Fiat, questa grande costruzione squisitamente italiana, il cui dislocamento supera quello della «Saturnia», ha alzato ieri mattina la bandiera della Nazione per la quale è stata costruita. Questo atto, semplice in sè stesso, ha un alto valore politico e morale perchè sta a dimostrare come, società potenti e universali come la Standard Shipping, mostrano tanta fiducia nella produzione italiana da affidare ai nostri Cantieri la costruzione delle proprie navi. Questa fiducia è stata guadagnata da una produzione che è stata d'esempio nel mondo, grazie a un'opera di precisione e di puntualità attraverso lavori compiuti con larghezza, rispondenti sempre ai più moderni dettami tecnici. Così, attraverso una attività più che decennale, il Cantiere di Monfalcone è andato alla conquista dei mercati europei e americani. Il Governo fascista, che segue e apprezza l'opera dei Cantieri, non ha mai mancato di dare il proprio valido appoggio a ogni nuova intrapresa mostrando così la fiducia che il Fascismo ha nei lavoratori giuliani.

Le prove della «Hague» hanno riconfermato pienamente tutti i meriti del Cantiere di Monfalcone. La grande nave dalla caratteristica linea è uscita perfetta come un cesello dalle mani degli operai. Tutto, dagli impianti interni, complicati da vasti sistemi di tubature, da pompe, da sistemazioni speciali, opera attenta e magnifica svolta sotto la direzione dell'ispettore cav. Borri, alla struttura esterna dove l'occhio ha campo di spaziare su piattaforme vaste come piazze, sotto alle quali vi sono le cisterne che, se fossero piene di vino sarebbero la delizia di un mondo di bevitori. Si pensi che nelle viscere d'acciaio di questa nave potrebbero essere immagazzinati la bellezza di quasi 20 milioni di litri di vino. Anche esagerando di un milione, non viene danno a nessuno, tanto, invece che di vino, queste 27 cisterne saranno riempite, all'isola di Sumatra, di benzina.

Esigenze di perfezione

E' una dama questa, che ama viaggiare con molte comodità perchè non ignora la propria potenza; ma anche gli uomini conoscono il pericolo che questo potente personaggio presenta per loro e lo circondano con la cura con la quale soltanto si circondano i condannati all'ergastolo. Cisterne ribadite come casseforti, tubature corazzate, boccaporte chiuse come scrigni carichi di brillanti: è questa la casa della benzina, guai se rompe una paratia, o, peggio ancora, se una lingua di fuoco penetra dalle sue viscere. Ecco quindi l'assoluta necessità che la costruzione sia perfetta in ogni dettaglio. In questo lavoro i nostri Cantieri non sono secondi a nessuno e ben hanno meritato il plauso di tutti i rappresentanti degli armatori e dei tecnici della Standard, i quali ancora una volta hanno riconosciuto il valore delle maestranze giuliane.

Dall'America, dall'Inghilterra, da Genova dove ha la sede la «Columbia», dalla città libera di Danzica, dove la nuova nave è iscritta e dalla Germania sono venuti a Trieste, per partecipare alle prove i signori Klitgaard in rappresentanza della Standard, il comm. Vaccarezza in rappresentanza della Columbia, Schneider, Patterson, Tuo, Graäber, Heydermann, Krug, Weitzmann rappresentante delle autorità di Danzica e altri ancora, fra i quali parecchi tecnici di alto valore. Erano anche presenti alle prove per la Capitaneria di porto il magg. Turolla, l'ispettore corporativo cav. uff. ing. Pellegrini, l'ispettore per l'Italia del Lloyd's Register sig. Turnhull con l'ing. Costantini e l'ispettore sig. Stupari; gl'ingegneri superiori del Registro Italiano Cavalcante e Gandusio e l'ing. Lorandi; l'ing. Danieli e l'ispettore Miotti per il Registro germanico e altri. Rappresentavano i Cantieri costruttori il cav. uff ing. Federico Martinoli e il cav. uff. Antonio Tedeschi. Erano imbarcati inoltre tutti i tecnici che parteciparono alla costruzione della nave e dei motori.

Alle prove del miglio, la grande motocisterna che è lunga quasi 160 metri e larga oltre 21, ha toccato le 13 miglia di velocità massima. Durante il viaggio che è durato dalle 8 alle 24 i centocinquanta e più ospiti della «Hague» hanno partecipato ad una ricca colazione e al pranzo serviti in maniera lodevolissima dal personale del ristorante «Alle Viole» diretto dal proprietario sig. Carlo Franceschini.

L'impostazione di due altre navi

Come abbiamo già rilevato, la grande nave cisterna che in questi giorni verrà consegnata ai suoi armatori, la «Standard Shipping Company» di New York, è la prima delle tre navi gemelle ordinate nell'agosto 1930 al Cantiere di Monfalcone. La seconda verrà varata nel prossimo autunno e consegnata nel marzo 1933. La terza, che verrà impostata subito dopo il varo della seconda, verrà consegnata agli armatori negli ultimi mesi del prossimo anno.

E' interessante notare che con la «R. L. Hague» il Cantiere ha compiuto la quattordicesima nave cisterna commessa da armatori esteri al Cantiere, dal 1925 ad oggi, ciò che rappresenta una media di 2 navi cisterna di grande tonnellaggio ogni anno. Il contributo che queste ordinazioni dall'estero portano all'attività dei nostri Cantieri è tanto più apprezzabile nel momento attuale, in cui per la mancanza quasi completa di nuove ordnazioni, i nostri Cantieri sarebbero costretti a ridurre ancora più fortemente il loro ritmo produttivo.

Vada perciò un plauso sincero ai dirigenti dei nostri massimi organismi industriali che con l'incessante perfezionamento dei mezzi di produzione e con la loro abilità commerciale sono riusciti ad assicurarsi all'estero dei clienti così importanti, quali la Standard Shipping Company, la quale, come è noto, esercisce i trasporti marittimi della colossale impresa petrolifera americana «Standard Oil Company».

La costruzione della nave è stata eseguita sotto la sorveglianza della Società «La Columbia» di Genova, che costituisce la branca italiana della Standard Shipping Co., con la collaborazione tecnica della «Waried Tankschiff Rhederei» di Amburgo, che è la branca germanica della stessa Società armatrice. Un vivo elogio va tributato ai dirigenti di queste due Società, il comm. Vaccarezza per la «Columbia», efficacemente coadiuvato dal sig. Patterson, dal sig. Tuo e dal sig. Passalacqua, l'ing. Schneider per la Waried, che collaborarono validamente e cordialmente col Cantiere per la migliore riuscita della costruzione.

Le dimensioni principali della nave sono le seguenti: Lunghezza fra le perpendicolari piedi inglesi 520, larghezza massima fuori ossatura piedi inglesi 70, altezza di costruzione al ponte superiore piedi inglesi 38 e 9", immersione massima piedi inglesi 28 e 8¾". Il dislocamento a pieno carico è di 23.415 tonnellate e la portata corrispondente di 16.000 tonnellate.

Il libro di Giulio Kugy

tradotto in italiano

Una lieta notizia per gli amatori di bei libri in generale e per gli alpinisti in particolare: è imminente la comparsa della traduzione italiana del celebre libro del dott. Giulio Kugy «Dalla vita di un alpinista», del quale parlò diffusamente la signora Lucia Tranquilli, suscitando il più vivo desiderio di conoscerlo in tutti quelli che non possono leggerlo nell'originale tedesco. Il libro di questo eletto gentiluomo, che tanto fece nella città nostra per lo sviluppo dell'alpinismo e per il culto della musica, uscirà in due volumetti: il primo intitolato «Alpi Giulie», il secondo «Dalle Carniche alla Savoia». La traduzione è dell'egregio scrittore goriziano prof. Ervino Pocar, e l'edizione fu assunta dall'«Eroica» di Milano, diretta da Ettore Cozzani. Il primo volumetto, quello che tocca più da vicino la regione nostra, è già pronto e sarà pubblicato nella prima metà di luglio.

La mostra dei radiobalilla all'E. I. A. R.

E' aperta da ieri ai visitatori la mostra dei lavori radiofonici inviati dai «combriccolini» al cantuccio balillesco di Radio Trieste. Si tratta di un'esposizione vastissima e originale, in cui sono raccolti lavori di ogni genere: disegni a matita, a penna, a colori, quadretti e cartoni colorati, costruzioni in cartone, in plastilina, in legno, in gesso, temi illustrati e letterine ingenue e graziosissime, il cui argomento è sempre il cantuccio «Balilla, a noi!» con le sue trovate e i suoi concorsi a premio: un vero museo della psiche infantile e giovanile, in cui, passando da un pannello all'altro, da un tavolino a un altro tavolino, si possono trascorrere ore di svago divertentissimo e istruttivo.

La mostra, che è allestita al secondo piano del Palazzo Telve, in Piazza Oberdan 5, è aperta al pubblico ogni giorno dalle 16 alle 19. L'ingresso è gratuito.

L'Associazione Volontari per l'O. N. B.

E' pervenuta ieri al Comitato provinciale dell'O. N. B. una simpatica lettera dell'Associazione Nazionale Volontari di guerra di Trieste, con la quale si comunicava che aderendo al desiderio di alcuni camerati che si fecero promotori di una sottoscrizione per provvedere di un apparecchio radio i Balilla del nostro Carso, la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati offre un apparecchio Watt, tipo Balilla n. 265.

L'Opera Balilla di Trieste ha espresso per la generosa iniziativa la propria gratitudine all'Associazione e ai camerati promotori: Monti, Torelli, Picot, Mauri, Donati, Solliem, Truttoni, Cilla, Cividino, Bossi, Castellana, Bassi, Sacrati e Nonaro.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 18 giugno alle 12 mer. del 25 giugno, i seguenti casi di malattie contagiose: difterite 2, scarlattina 15, febbre tifoidea 9 con 1 caso di morte, morbillo 3.

Due bimbe investite da ciclisti

che dopo la malefatta si eclissano

Ieri mattina la quattordicenne Paola Posar, abitante in via del Mollno a vento N. 8, si accingeva ad attraversare la strada per recarsi alla scaletta di via delle Settefontane quando è stata investita da un ciclista, che scendeva la via a forte velocità ed è finita al suolo in modo da riportare una ferita alla gamba destra e contusioni varie alle mani. Anzichè prestare soccorso all'investita il ciclista risalito sul suo velocipede si dileguò rapidamente. Rialzata da alcuni passanti, la Posar è stata dapprima accompagnata alla Guardia medica e quindi con l'autolettiga dell'Istituzione trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove, medicata e dichiarata guaribile in due settimane, è stata accolta nel reparto chirurgico di turno. Il velocipedastro è ora ricercato dai carabinieri della stazione di via Pasquale Revoltella ai quali è stata presentata denuncia dell'investimento.

— Vittima di un altro investimento è rimasta ieri mattina la bambina Teresa Bacchetti, di cinque anni, abitante al N. 528 di Roiano Verniellis. Trovandosi in Commerciale la bimbetta camminava rasente il marciapiedi quando si è vista venire incontro a forte velocità un ciclista il quale dopo averla investita in modo da scaraventarla al suolo, è risalito in macchina ed è scomparso in una strada laterale.

La piccola Bacchetti, che presentava ferite lacere alla fronte, alle mani e alle gambe è stata accompagnata dapprima alla Guardia medica per le prime cure, e quindi trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena per le ulteriori medicazioni. Guarirà in una diecina di giorni circa.

Anche questo secondo ciclista che, a quanto si suppone, deve essere un garzone macellaio della località, è ora ricercato.

Lo stato dei tre Giovani fascisti

feriti nell'investimento d'auto

I Giovani fascisti rimasti feriti nel pomeriggio di domenica scorsa in seguito alla disastrosa sterzata di una automobile, vanno sensibilmente migliorando tranne l'Ermanno Bertuzzi, che, come abbiamo pubblicato, ha riportato gravi lesioni al capo, guaribili in non meno di quattro settimane. Anche ieri i feriti sono stati visitati dal Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, dal comandante in seconda dei Fasci cav. Zanolla, dai familiari e dagli amici.

L'autista investitore è stato identificato e fermato. Tradotto in Questura ha subito un primo interrogatorio dopo il quale è stato rilasciato salvo a rispondere a tempo e luogo del grave accidente.

Urtato da un passante, un ciclista ruzzola

e si rialza malconcio

Ieri nel pomeriggio si è presentato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il meccanico Bruno Pillarz, di 22 anni, abitante in via Ponziana N. 1. Il giovane, che era ferito alla gamba e al braccio sinistri, è stato medicato e dichiarato guaribile in due settimane. Quindi, interrogato dal funzionario di p. s. colà di servizio, ha raccontato che mentre stava ritornando in bicicletta domenica scorsa da una gita a Isola d'Istria, giunto in prossimità di Albaro-Vescovà era stato accidentalmente urtato da uno sconosciuto in modo che, perduto l'equilibrio, era finito a terra, producendosi le suddette lesioni. Dopo le cure necessarie ha potuto rincasare.

Un "tranciatore" cade da una piattaforma

e riporta gravi lesioni

Mentre lavorava ieri mattina nel reparto caldaie del transatlantico «Conte di Savoia» in allestimento al Cantiere San Marco, il tranciatore meccanico Paolo Cricchio, di 30 anni, abitante in via Marco Polo n. 4, è caduto per un falso movimento da una piattaforma sul macchinario dall'altezza di circa quattro metri ed ha riportato la frattura di alcune costole nonchè varie lesioni al torace. Il poveretto è stato prima trasportato dai compagni di lavoro nell'infermeria dello Stabilimento e quindi con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, dove i medici l'hanno dichiarato guaribile in non meno di tre settimane e fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

L'arresto di una cliente ladra

In un negozietto di manifatture a Santa Croce mentre nel locale si trovava solo il figlio quattordicenne del proprietario, si presentò l'altro giorno una donna alla quale riuscì facile eludere la sorveglianza del ragazzo e portarsi via un taglio di stoffa. A constatare il furto fu il proprietario del negozio Luigi Antonini, ritornato poco dopo nel negozio, il quale si affrettò a presentare denuncia alla stazione dei carabinieri. Incaricatosi delle indagini il brigadiere Picco riuscì in breve a identificare e trarre in arresto la donna, certa Giuseppina Degenti in Carli, la quale dopo un interrogatorio confessò la sua colpa tanto più che in una perquisizione eseguita nella sua abitazione fu rinvenuta la refurtiva nascosta in un armadio.

L'arrestata è stata inviata alle carceri dei Gesuiti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Due amici prendono il bagno

e un ladro prende i loro orologi

Dopo il refrigerio ristoratore di un bel bagno di mare nei pressi di Santa Croce, due amici Livio Bertolo e Angelo Ferluga dovevano provare ieri l'altro una sorpresa tutt'altro che gradevole. Dagli abiti lasciati incustoditi sulla riva un ignoto mariuolo aveva loro asportato gli orologi del valore di un centinaio di lire ciascuno. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Santa Croce i quali hanno iniziato le relative indagini.

Paga la pigione con pugni e calci

Ieri nel pomeriggio, la casalinga Irine Corvetto, di 34 anni, abitante in via del Pane n. 3, recatasi in casa di tale Fain, non meglio identificato, abitante in via Malcanton n. 15, per riscuotere, per conto di una sua sorella malata, due mesi di pigione. Pare che il Fain non fosse di buon umore, perchè dopo avere risposto in tono ironicamente evasivo, si è scagliato sulla donna, colpendola con pugni e calci e facendola stramazzare al suolo. Rimessa alquanto dallo stordimento, la malcapitata si è più tardi presentata all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha riscontrato delle contusioni escoriate agli arti inferiori e alle mani. Medicata e dichiarata guaribile in cinque o sei giorni, l'infortunata ha potuto rincasare, dopo aver raccontato al delegato di p. s. d'ispezione al nosocomio il caso occorsole, nei dettagli surriferiti.

Una bimba affoga in una tinozza

Una grave lutto ha colpito domenica sera una famiglia abitante a Santa Croce. Erano circa le 20, ora in cui nella famiglia Tenze si stava preparando la cena, quando la piccola Ida, di due anni, approfittando del fatto che la madre era occupata in cucina, sfuggì alla sua sorveglianza dirigendosi nel cortile attiguo all'abitazione. Dopo aver trotterellato un poco per il cortile la piccina si appressò a una tinozza piena d'acqua e volle arrampicarsi sull'orlo, ma disgraziatamente, perduto l'equilibrio, cadde a capofitto nell'acqua. La madre accortasi che la figlia si era allontanata inquieta corse nel cortile e quando vide ciò ch'era accaduto si precipitò con un urlo disperato verso la tinozza, ma era ormai troppo tardi. Dall'acqua ella trasse il corpo della figlioletta ormai cadavere e fuori di sè dall'angoscia lo trasportò in una stanza della sua abitazione.

Avvertiti del fatto si recarono sul posto i carabinieri della stazione di Santa Croce per i necessari rilievi di legge, che furono assunti dal brigadiere Piu, comandante la stazione.

La bicicletta contro il tram

Quattro settimane d'ospedale per il ciclista

Il falegname Francesco Goriup, di 47 anni, abitante a Monfalcone stava scendendo ieri mattina in bicicletta la via Commerciale, quando in seguito a un guasto al freno del velocipede, è andato disgraziatamente a cozzare contro la piattaforma anteriore di una vettura tramviaria della linea n. 6, diretta a Barcola ed ha riportato delle lesioni al naso con probabile frattura ossea, la distorsione della spalla destra e varie contusioni alle mani. Soccorso da un vigile urbano in servizio di piantone al crocevia, il ferito è stato trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure del caso.

Dichiarato guaribile in tre o quattro settimane il Goriup è stato poi accolto nel reparto chirurgico. La bicicletta sconquassata è stata presa in consegna dai vigili urbani.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro adorata Paola, dal marito Guido Enea Filini e figli, lire 100 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino, lire 100 pro Opere Assistenziali del P. N. F. e lire 100 pro Congregazione di carità; dalla mamma Jenny ved. Trauner lire 100 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino, lire 100 pro Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Guardia medica; dai fratelli Nada e Livio Trauner lire 50 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino e lire 50 pro Sacro Cuore di Gesù; da Bianca e Angelo Jona lire 50 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino e lire 50 pro Fondo Giovanni Edoardo Benussi della Scuola Industriale; da Bruna e Piero Prendini lire 50 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino e lire 50 pro Colonie Estive del P. N. F.; dalla zia Carolina Trauner lire 50 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino.

Per onorare la memoria di Paola Filini Trauner, da Giustina e Mario Jona (Roma) lire 30; da Arge e Guglielmo Guglielmetti (Roma) lire 30, pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino; dai cognati Anna e Silvio Filini lire 30, dal nipote dott. Ezio Filini lire 25, dai nipoti Livia e Antonio Castellani di Verona lire 20, dalla cognata Cornelia ved. Filini e figlio Fabio lire 15 alla Guardia medica; dalla zia e cugini Benussi lire 50 pro Lloyd Triestino (Fondo M. Trauner) e lire 50 pro Istituto Industriale (Fondo G. E. Benussi); dai nipoti Ilda e Ardo Filini lire 30, dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 50, dalla famiglia Gino Benporat lire 25, da Maria Lucich e famiglia lire 20, da Antonietta Misgur lire 20, da E. Pellegrini lire 30, dalla famiglia Mandich-Milissich lire 30 pro Lloyd Triestino (Fondo M. Trauner); da Lina e Etto Saraval lire 100 pro Asilo Rittmeyer; da Eugenia ved. Saraval lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal cap. Antonio e Giovanna Prinz lire 30, dalla famiglia Niederkorn lire 20 pro Congr. di carità; dalle famiglie Hess-Larese lire 50 pro O. N. Balilla; da Ida e Oscar Conti lire 25, dalla famiglia arch. Antonio Benussi lire 30 pro Guardia medica; da Bianca Fano e Giusto Colbi lire 40 pro Nido Regina Elena; da Cate ved. Mandich e figli lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Soc. Dalmatica (opere assist.); da Oringia ed ing. Guido Ghira lire 30, da Giacomo Filini lire 25 pro Congr. di carità; da Gemma e rag. Rodolfo Michelli lire 30 pro Guardia medica; dalla famiglia de Fecondo lire 50, da Ita e avv. Mario Faretra lire 30, da Aida e Dina Filini lire 30, dal cap. Arrigo Picciòla lire 25, dal cap. Cesare Valcini lire 25, da Rina e Dario Trauner lire 20 pro Lloyd Triestino (Fondo M. Trauner); da Lea e Arturo Castelli lire 30 pro Congr. di carità; dai cugini Antonietta e Giovanni Filini lire 20 pro O. N. Balilla; da Lina ved. Tuscher lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Arturo e Maria Boschian lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Olga ved. Forti lire 25, da Ercole e Maria Poillucci lire 50 pro Lloyd Triestino (Fondo M. Trauner); da Letizia e Vittorio Malossi lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Ilde e dott. Giorgio Trauner lire 30 pro Congr. di carità; da Erminia e Delia Trauner lire 30 pro Lloyd Triestino (Fondo M. Trauner); dall'avv. Spiro Curuppi lire 30 pro Congr. di carità.

Per onorare la memoria di Lodovico Petri, dai funzionari del Genio Civile lire 65 pro Congr. di carità.

Per onorare la memoria di Alessandro De Mori, da Jole Miotto lire 20 pro Congr. di carità.

Da Vladimiro Bojago lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

In occasione di un lieto avvenimento familiare, dalla famiglia Bolaffio lire 500 pro Beneficenza Israelitica.

Dalle ditte Carlo Stranese e Giovanni Michelazzi, ricavo di un oggetto venduto all'asta lire 100 pro P. N. F. (Opere assistenziali).

Da Pia Maineri-Ferreri lire 20 pro Fascio femminile (opere assist.); da L. e A. per scommessa lire 20 pro Guardia medica; dall'ing. Carlo Pedretti lire 10 pro Congr. di carità; da Aurelia de Zeno Modugno lire 20 pro Asilo Rittmeyer (cartoline).

Per onorare la memoria del cap. Giuliano Pulgher, da Federico de Wimmer lire 50 pro Fondo D. Tripcovich; da Ida Boldrin Pulgher e figlie lire 50, da Cecchina ed Emilio Comisso lire 30 pro Congr. di carità; dalla famiglia Apollonio lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Achille Ravà (Venezia), da Carlo e Lidia Manni lire 25 pro Ospedale Regina Elena (Fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Adele Hartmann, dal cugino Silvio Fantuzzi lire 15 pro Asilo Rittmeyer; da Maria ved. Carli e famiglia, lire 40 pro Congr. di carità (Fondo C. Krall); dalla famiglia Oberdorfer lire 25 pro Guardia medica, da Isa e dott. Silvio Colombani lire 25 pro Congr. di carità.

ASTERISCHI

La Mostra in Piazza della Borsa

Di altre apprezzate opere di valenti autori si è in questi giorni arricchita la Mostra collettiva di pittura in piazza della Borsa. I nuovi arrivi, paesaggi, nature morte, marine, figure di pregevole fattura, dovute in gran parte agli artisti che hanno incontrato il maggior favore, non mancano di suscitare la più attenta curiosità. Così, in parte rinnovata, la Mostra ritarderà la chiusura sino a fine mese. La notizia sarà appresa con compiacimento dagli amatori che non hanno potuto presenziare alle ultime vendite, nonchè da chi, avendone già approfittato, non intende perdere altre vantaggiose occasioni.

25 anni dopo

I licenziati dal Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri» nel 1907 si raccoglieranno stasera alle 19 nell'atrio della gloriosa scuola per solennizzare con una breve cerimonia il 25.o anniversario del loro esame di maturità. Dopo il rapido intimo rito commemorativo dei professori e dei compagni scomparsi, la serata sarà trascorsa in gaiezza sull'altipiano.

Nozze

A Ravenna, la gentile signorina Magda Torraca ha dato la mano di sposa al dott. Giuseppe Gualdi di Cervia. Vivi rallegramenti ed auguri.

Un grande ballo sulla "Vulcania"

a favore della Croce Rossa Italiana

Un Comitato giovanile, ricco di entusiasmo e d'iniziative, sta organizzando un'eccezionale trattenimento mondano: un ballo estivo a bordo della motonave «Vulcania» a vantaggio della Croce Rossa Italiana. Il nome della grande Associazione benefica ha fatto spalancare tutte le porte ai volonterosi organizzatori. La Società Cosulich, con generosità veramente eccezionale ha messo a disposizione i magnifici saloni della «Vulcania» e tutte le risorse della nave il giorno stesso del suo arrivo a Trieste, cioè l'8 luglio. La «Vulcania» rimarrà attraccata alla Stazione Marittima per il più facile accesso degli invitati.

Sarà una serata indubbiamente brillantissima, che riunirà ancora una volta tutto il gran mondo triestino prima dell'esodo estivo sui monti o verso le villeggiature al mare.

La festa campestre della C. R. B. «Nordio». Nella Casa Rionale Balilla «A. e F. Nordio» di Scoglietto si lavora alacremente a preparare la tradizionale grande festa campestre fissata per domenica 8 luglio. Tutte le attrattive delle feste all'aperto e varie sorprese sono o allo studio o già concretate, per assicurare alla folla degli intervenuti un pomeriggio e una serata divertenti.

Ballo sportivo alla Ginnastica. Mercoledì 29 corr., graditi ospiti della Società Ginnastica Triestina saranno a Trieste i baldi giocatori di pallacanestro dell'A. P. Napoli, in onore dei quali la Ginnastica organizza una serata di danza. Il lusinghiero risultato ottenuto lo scorso mercoledì fa prevedere una serata piena di gioconda allegria intonata con quella schietta e sincera cortesia che i soci hanno sempre dimostrato agli ospiti. I soci possono ritirare in segreteria gli inviti per amici desiderosi d'intervenire alla serata.

GIOIA E RISPARMIO

Qual maggior gioia per una giovane mamma, di preparare essa stessa il corredino del suo piccolo tesoro? Con una macchina SINGER questa gioia è accresciuta dalla soddisfazione pel forte risparmio realizzato perchè la SINGER triplica il rendimento sopprimendo la fatica.

Facilitazioni di pagamento. Lezioni gratuite presso ogni negozio Singer.

COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE S.A.I.

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe quali: pillole, sali purgativi, ecc., irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.

TISANA CISBEY

(formula dei Padri Trappisti)

miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI, ecc. — Lire 6 la scatola di dieci dosi.

BIANCHERIE FRETTE LE MIGLIORI

E. Frette & C. Monza

Filiale di TRIESTE - Via Mazzini

ecco il nemico

Durante il corso della vita, le malattie del ricambio (uricemia, gotta, arteriosclerosi, artritismo, affezioni del fegato, renella, obesità) possono colpirvi improvvisamente come il traditore che vi assalta alle spalle.

L'uso costante dell'

IDROLITINA

Superlitiosa scientificamente dosata

ottima dissolvente dell'acido urico che per il suo gusto deliziosamente frizzante è la migliore acqua da tavola, scongiura il pericolo di questi attacchi e ne evita le dannose conseguenze: è la delizia della tavola - protegge la vostra salute - tutti i Medici la consigliano.

A. GAZZONI & C. - Bologna

STOMACO — INTESTINO — RICAMBIO

NONCHE' DELIZIOSA VILLEGGIATURA ESTIVA IN UNA DELLE PIU' BELLE VALLATE ALPINE A —:—

S. VINCENT (Valle d'Aosta)

GRAND HOTEL BILLIA Condizioni favorevoli per WEEK-END e soggiorno in giugno —::—

Stabilimento idroterapico — Masseur e masseuse diplomati — Restaurant

Tavola di regime — Garage

Che nelle aziende vi siano più consulenti legali che pubblicitari che potrebbe significare che da noi si è più propensi a litigare che a vendere.

(TE)ATRI E CONCERTI

(Concer)to di Yoshiko Beltramelli
(i)n sala del Littorio

rto di iersera ha dimostrato o comporre un programma di erna tutto d'intonazione idea- eseguirlo, ci vuole peraltro candida, un'artista natural- frattaria alle complicazioni ali. Joshiko Fausta Beltra- una delle rarissime cantanti soddisfare in questo senso un occidentale. Certo, il suo se- uello della sua razza, la quale subendo l'influsso europeo, a esprimersi in arte in modo so dal nostro, che poche e incidentali parentele vi si la- ravedere. Non trovammo dun- i autori il Ravel, il Poulenc, o il Casella con la loro acu- a ironia, nè la lirica ansante nè la stanca sensualità di De- a v'incontrammo quei canti o sembrano concordare con la di questa ammirevole arti- ponese. Ella ha cantato una liriche italiane, oltre a un canzoni della sua gente. E e tutte serene, profumate di almeno nel testo, non deve ta una lieve fatica. Ammire- ta, ripetiamo, tanto per la della voce, che ha la legge- soprano leggero ma anche rra il timbro squillante del rico, quanto per la ricchezza che piega la frase alle più ressioni.

Fausta Beltramelli conosce e il nostro Paese, il nostro nostri musicisti, e canta quin- liriche come meglio non po- artista italiana. Qualche cosa e vi spicca però sempre, ed el tono di felice innocenza, empio godemmo così al vivo one di Girometta. Le nostre ne dànno un'interpretazione maliziosa, specie nel ritor- le ha date lo mio amore», di sicuro più fedeli allo spi- musica. Joshiko Beltramelli contro un brano d'incante- a romantica. E proprio al la voce ascende con entu- rpenda, del resto, anche per o vocale è l'esecuzione ch'ella ta canzone popolare. Qui ella n suono purissimo al si na- ha poi smorzato con un'arte esigente maestro del nostro dovrebbe trovare perfetta. Ho dei brani più superficiali to, ma passando alle liriche il giudizio non potrebbe mu- e le sue interpretazioni han- l'istessa intimità, dolcezza, a di commozione. Anche dove per sè stessa diceva poco, la s'è fatta ascoltare con una profonda.

alcune fra le più belle pa- Wolf-Ferrari, del Respighi, ti, la cantante ci ha fatto e canzoni del Mortari e del intonate su versi di Antonio i, ch'ella aveva sposato, co- sanno, e ispirato con la sua ma femminilità. Il maggior convergeva sui canti giappo- nati da Kosaku Yamada. Sono ni alquanto occidentalizzate, per l'impiego della nostra salvo qualche caratteri- do di seconda, che poi si e così immaginato in molta usica francese e massimamen- Questo sta a dimostrare che opera sull'Oriente asiatico

e artista fu colmata di feste. a un pubblico affollatissimo, no, che la ringraziò dopo ogni programma con vivi, con- erali applausi, e che le chiese recchi bis. Accompagnò magi- Eusebio Curelli.

rto è stato organizzato dal Signore della Lega Nazionale a Femminile, per cura par- la signorina Emilia Porro e ra Clori Pitteri.

V. L.

Addio di Clely al Rossetti

Clely Fiamma prenderà oggi congedo dal pubblico numerosissimo e fedele dei suoi ammiratori. Per l'occasione la deliziosa artista svolgerà un programma dei più attraenti. E non le mancheranno certamente le feste.

Domani poi avremo al Politeama Rossetti un debutto quanto mai interessante: quello delle squisite cantatrici russe sorelle Maria e Anastasia Werefkin, che per pochi giorni sono di passaggio nella nostra città e che sere addietro hanno conseguito un vivissimo successo al nostro Circolo Artistico. Saranno accompagnate dal maestro Costantinides.

Gli spettacoli allegri alla Fenice

Anche il nuovo spettacolo presentato ieri alla Fenice dalla Compagnia dialettale di Angelo Cecchelin ha incontrato il pieno favore del pubblico accorso in folla a teatro e ha suscitato clamorosa ilarità. Cecchelin nel «Tramonto del cucer» ha schizzato una delle sue più gustose macchiette. Nell'allegro bozzetto comico che completa il programma ha poi conseguito un successo personale calorosissimo la graziosa e spigliata Jole Silvani, che tanta intelligenza e spontaneità mette in tutte le sue interpretazioni e che in quest'ultimo lavoro ha particolare campo di emergere.

Radio Gruppo Nord

Programma del 28 giugno 1932-X

13-14 (Trieste): Quintetto. 16.45 (Trieste): Concerto corale eseguito dal coro dei ciechi dell'Istituto Rittmeyer di Trieste, diretto dal maestro Carlo Tomè: 1) Corale «siciliano» (armonizzazione a 4 voci); 2) Carlo Tomè: Piccolo poemetto corale a 4 voci miste: a) L'alba, b) Mezzogiorno, c) Il tramonto, d) La sera; 3) Carlo Tomè: Preghiera della sera, a 4 voci miste; 4) Tre caratteristiche canzonette triestine antiche ridotte per coro; 5) Alla Croce di Savoia, canto nazionale, versi di G. Carducci, musica di Gastaldon. 17-18 (Trieste): Concerto vario. 19.05-20 (Trieste): Quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta inglese. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20: Giornale radio, bollettino meteorologico. 20.20 (Trieste): Carlo Tigoli «Trieste a volo di uccello», conversazione. 20.30: **«La Principessa dei dollari»**, operetta in 3 atti di Leo Fall, diretta dal maestro Nicola Ricci. Negli intervalli: C. A. Blanche: «Sui margini della storia», conversazione. Dopo l'operetta: Giornale radio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 18: «Eva in pigiama» con Lilian Harvey. Serata d'addio di Clely Fiamma.
Fenice. 17: «La fanciulla del ring» con D. Sebastian. Comp. Cecchelin (nuovo progr.)
Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Svengali» con J. Barrymore e «Topolino ranocchio».
Italia. 16: «La febbre dell'oro» con Charlot. Nuova edizione. I L. 2, II L. 1.50.
Regina. 17: «Tenerezza» con Jean Toulot e Marcelle Chantal. II posti L. 1.
Impero. 16.30: «La resa di papà» con L. Stone e I. Rich, e «Fantasie nuziali moscovite».
Massimo. 16: «Caino» con Thomy Bord e Rama Tahò. Estivi: II lire 1.
Garibaldi. 15.30: «Il ventaglio della Pompadour» con I. Petrovich e Liane Haid.
Odeon. 17: «Caviglie d'oro» con Sue Carol, M. White, El Brendel, Jack Mulhall.
Reale. 16.30: «Garibaldi, l'Eroe dei due Mondi» con Rina de Liguoro. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «I pasticci di Annabella» con J. Mac Donald e V. Mac Laglen.
Galileo. 16: «La danzatrice degli Dei» con Gilda Gray e Elive Broock.
Savoia. 16: «Passione di principe», son. e cant. con C. Montenegro e J. Moijca.
Aurora. 17: «La figlia del Volga», sonoro e cantato.
Popolo. 15.30: «Il fidanzato di mia moglie» e serata d'onore di De Rosè: «Giacometo in Pretura» e varietà. Dalle 19 all'aperto.
Centrale. 16: «Passione cosacca» con Laurence Tibbett e Grace Moore.
Roma. 16.30: «Seduzione del peccato», son. e cantato con J. Compton e H. B. Warner.
Armonia. 15.30: «Il canto del mio cuore», cantato, col celebre ten. Mac Cormack.
Cine all'aperto Vulcania (Montebello). 20.30: «Vendetta d'oriente», capolavoro son. e cantato con Lon Chaney e Lupe Velez.
Belvedere (via Udine 19). 15.30: «I tre moschettieri», ed. sonora, tutto in un giorno.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Grandioso successo: Troupe Inick-Silva-Pick e Comp. Nella Mary-Sain in «Sain a scola».

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi dalle 15 in poi allenamento di nuoto per tutti i nuotatori e nuotatrici; alle 18 palla a nuoto. Domani mercoledì 29 corr. nel giardino sociale si svolgerà la partita di pallacanestro agli effetti del campionato nazionale fra la nostra squadra e quella dell'A. P. Napoli. La partita avrà inizio alle 18; precederà un incontro di II divisione. Alle 21 trattenimento di danza in onore degli ospiti napoletani.

Società Alpina delle Giulie. Sabato 2 luglio e domenica 3 luglio verrà inaugurato l'automezzo dei rifugi, con escursioni ufficiali al Rifugio Napoleone Cozzi e al Monte Tricorno nonchè al Rifugio Cozzi e al Jof Fuart. Facoltative le iscrizioni ai rifugi «Sillani», «Timeus» e «Suvich». Le iscrizioni si chiuderanno all'esaurimento dei posti disponibili e al più tardi entro venerdì.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 20 alle 21.30 seduta di allenamento di atletica leggera per la Sezione femminile. Dalle 20.30 in poi seduta del Consiglio direttivo.

Pubblico Impiego. Tutti i giocatori di calcio sono invitati in sede (via Coroneo N. 15) questa sera alle 19.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica 3 luglio gita in Selva di Tarnova (Cucel). Iscrizioni, accompagnate da metà quota, si accettano in sede (S. Luigi 554) oppure presso il Bar Alzetta, via Carducci 28, a tutto mercoledì 29 corr. Quota lire 13.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 3 luglio avrà luogo la gita con automezzo in Val Trenta, da dove verranno saliti il Monte Scleato (Razor), Tricorno, Canin e Jalouz. Coloro che si sono iscritti per la gita di domenica scorsa, sospesa causa l'incostanza del tempo, devono riconfermare entro questa sera alle 21 il posto, in caso contrario i posti rimasti liberi verranno ceduti ai nuovi richiedenti, per i quali si accettano le iscrizioni fino a giovedì.

Società Liutistica «Euterpe». Il Congresso che doveva aver luogo questa sera, viene rinviato a venerdì 1.o luglio alle 21. Oggi riposo. Domani sera trattenimento sociale dalle 18 in poi.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 in poi solito trattenimento di danza.

G. E. «Virtus». Domenica 10 luglio il Gruppo partecipa al Convegno regionale indetto dalla F. I. E. sul M. Nevoso. Il percorso verrà effettuato con automezzo. Prezzo di passaggio lire 10 per soci e lire 12 per non soci. Questa sera avrà inizio il campionato sociale di tiro alla fune. Per questa Sezione si accettano iscrizioni seralmente in sede (via Ginnastica 31, Bar Sessa). Domenica gita-bagno a S. Croce.

S. C. Aquila. Per questa sera sono invitati in sede (via S. Francesco 16, I) tutti i cicloturisti e marciatori. Alle 20.30 seduta della Direzione.

G. E. Scarpone. Il trattenimento filodrammatico che doveva aver luogo oggi, viene rimandato a giovedì alla stessa ora. Venerdì in sede seduta generale dei soci.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero. Domani dalle 17 in poi solito trattenimento di danza.

Sala Tersicore. Oggi alle 21 ballo. Domani trattenimento danzante dalle 17 in poi.

Littoria

Per le Piccole e Giovani Italiane. La consegna dei certificati di frequentazione dei corsi di lingue: francese, inglese e tedesca, nonchè di quelli di stenografia e di lavoro che il Comitato provinciale dell'O. N. «Balilla» tenne per le Piccole e Giovani Italiane nell'Anno X, avrà luogo oggi martedì, 28 giugno, alle 18, alla sede del Comitato stesso in via d'Annunzio N. 1, II (Sala Dante). Si consegneranno pure gli attestati alle Giovani Italiane che hanno frequentato il corso d'igiene. Tutte le organizzazioni devono presentarsi al raduno in divisa regolamentare. Sarà gradita la presenza dei genitori delle Piccole e Giovani Italiane, che hanno frequentato detti corsi di cultura.

Centuria Ciclisti della 641.a Legione Mista «G. Boscarolli». Domenica 3 luglio adunata della Centuria alle 7. Gita a Redipuglia, bagno a Sistiana; ritorno nel pomeriggio, (pranzo dal sacco).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 28 giugno (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 228, 230, 233, 235, 236; giov. coperta in I 103, 106, 107, 108, 109; giov. coperta in II 44, 67, 52, 58, 69; mozzi coperta 57, 48, 49, 55, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 209, 211, 212, 214, 215; carbonai 45, 52, 54, 36, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53, 55, 56, 57, 58; marinai carico 19, 39, 45, 48, 61; giov. coperta in I 25, 26, 28, 29, 30; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 48, 51, 51 bis, 52, 53; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 10, 16, 17, 18, 19; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 24, 28, 29, 30, 31; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; cal. II cl. 48, 49, 50, 62, 63; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 58, 59, 61, 62, 63; giov. coperta I 22, 23, 25, 26, 28; mozzi coperta 29, 30, 31, 32, 33; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 57, 58, 59, 60, 61; carbonai 37, 38, 39, 40, 41; camerieri 28, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45; 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30).

Turno Cosulich, carico: 2 marinai, 1 giovane coperta I, 1 ingrassatore, 3 fuochisti.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 1 marinaio, 1 mozzo coperta, 3 fuochisti.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Portorose, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 12.55 e alle 19.35.

Per Isola, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola alle 13.10 e alle 19.30.

Per Grado alle 9; da Grado alle 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 18 B., 20.30 B.; da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10 (facoltativa), 12 B. (facoltativa), 13.15 B., 17 B. Ospizio (trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle 8, 10, 12.05, 13.05* (per il bagno Postogna), 14.45, 16.15*, 19.30 e 21. Da Muggia, alle 7.5, 8.45, 10.50 tocc. Scalo Legnami, 12* (del Bagno Postogna), 13.35* (dal Bagno Postogna), 13.45, 15.30*, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35, , 13.20 e 16.25; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 10.50 e 12.45.

Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile alle ore 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.05, 18.30; da Punta Sottile alle ore 9.35, 11.50, 13.10, 14.20, 18 e 20.

Per Punta Olmi alle ore 8.30, 10, 13.05, 14.40, 15.30 e 19; da Punta Olmi alle ore 9, 11.40, 13.50, 15.10, 18.30 e 19.45.

Per il Lazzaretto alle ore 8.30, 10 e 15.50; dal Lazzaretto alle ore 9.20, 11.30 e 18.10.

Le corse per i bagni verranno effettuate soltanto tempo permettendo.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle ore: 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17 e 17.45; da Miramare-Grignano alle ore: 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 17.15, 18.15, 19.30.

La Borsa di Trieste

giugno	25	27	giugno	25	27
Rend. 3½%	73	73	Premuda	170	170
Cons. 5% / Littorio	83	83.05	Picc. Ferr.	168.75	168.75
			Tripcovich	51	51
Obbl. Ven	82.75	82.75	Fram	173	173
B.T. n. 1934	99.40	99.40	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1940	97.50	97.50	Ampelea	160	160
B. T. n. 1941	97.40	97.45	Arrigoni	215	215
Dan.-Sava	123	123	Cant. R. A.	19	19
Fo. 3 V. 6%	490	490	Fram	25	25
Comit	1032	1032	Elettrofin.	11.50	11.50
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	7	7
B. Roma	105	105	Cem. Ison.	10	10
Cred. Pop	271	271	Cem. Spal.	40	43
Generali	2236	2245	Istr. Cem.	43	43
Ass. Ital.	312	314	Forze Idr.	168	168
Infortuni	—	1155	S. I. P.	31	30.25
Riun. A	957.50	965	SELVEG	394	394
Riun. B	920	920	S. T. E. G.	17.75	17.75
Sigorta	111	111	Gas Roma	716	714
Adria	20	20	Edison or.	387	369
Costiera	102	102	Edison p.	193	193
Cosulich	15	15	Iutificio	519	519
Gerol.	15	15	Lav. Tries.	283	282
Libera T.	25	25	Off. Nav.	78.50	78.50
Istria-Tr.	150	150	Pastificio	201	201
Lloyd Tr.	50	50	Pilatura	74.50	74.25
Lussino	135	135	Terni	124.50	115
Martinol.	30	30	Tergesteo	1187	1187
Meridion.	485	480			

Mercato migliore. Valori di Stato: sostenuto il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti intrattati. Assicurativi migliori. Previsioni discrete. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 71; New York 19.59; Francia 77.15; Svizzera 382.60.

Cambio ufficiale dell'oro 25-6: Lire 377.80. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Severo, Sereno, Marcello, Benigno.

NASCITE (26 giugno 1932): Legittimi: Veronese Adamaria di Fabio; Dinelli Lucia di Antonio; Pranzo Eupremio di Angelo; Jelini Sergio di Giuseppe.

DECESSI: Ostier ved. Visgnovitz Amalia a. 65; Beltrani Benito Fulvio m. 7; Armandi di Adele a. 38; Tromba Bruna a. 1; Visini Giusto a. 42; Gomizel Giuseppe a. 66; Valensitz Enrico a. 70.

NASCITE (27 giugno 1932): Legittimi: Zeriau Adeodato di Giovanni; Clun Ettore di Oliviero; Adamo Amata di Teodoro; Govarcin Eliana di Giovanni; Spazzapan Laura di Gioachino; Candussi Egle di Giuseppe; Varani Gemma di Ottavio; Pulcini Maria di Giacomo; Grassi Emanuele di dott. Pietro; Sardella Alberto di Attilio; Ciuch Marino di Antonio; Del Bianco Giovanni di Riccardo.

DECESSI: Lonzar Iginio a. 51; Krasavec ved. Flego Giovanna a. 68; Zabrig Amalia a. 20; Cucavez Giuseppe a. 77; Medvescek ved. Gabrielcich Maria a. 51; Tiraboschi Ivone a. 21; Marcon Carlo a. 63; Kanave in Primoscik Maria a. 85; Bonazza Glauco g. 5; Pellan Paolo a. 53; Padovan Pio a. 47; Dort in Burlini Maria a. 65; Sraj-Gorup Griselda a. 14; Sugan Paola a. 40; Verderber Augusto n. 62.

MATRIMONI TRASCRITTI: Galante Giuseppe, tranviere e Lenarduzzi Anita, giornaliera; Predonzan Emilio, tappezziere e Belleli Alessandra; Prato Francesco, autista e Ossencoschi Vittoria; Belloni Remo, radiotelegrafista e Radelli Ofelia; Pustianaz Carlo, cuoco marittimo e Ignagnaro Maria; Trauner dott. Giorgio, assicuratore e Scala Ildegarda; Braida Pietro, maestro di camera e Benussi Lidia, impiegata; Ciriello Antonio, cameriere marittimo e Germani Anna.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 13.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.26 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

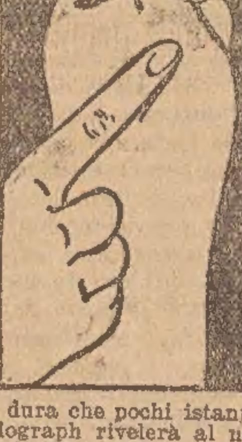
Emorroidi irritanti

Le emorroidi sono più comuni di quanto dovrebbe essere. Siano pruriginose o sanguinolenti, interne od esterne, le emorroidi dovrebbero essere curate prontamente con l'Unguento Foster. Le sue proprietà risananti, calmanti e antisettiche procurano un successo rimarchevole. Se si trascurano, può essere necessaria un'operazione. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Sofferenze ai piedi?

Dipende da voi il liberarvene per sempre!

Migliaia di sofferenti ai piedi, in tutto il mondo, ottengono immediato e duraturo sollievo col sistema scientifico del Dott. Scholl. Voi potete fare altrettanto — qualunque sia il vostro male ai piedi.



Esame dei piedi gratuito

Vi verrà fatta l'impronta dei vostri piedi con l'apposita macchina Pedograph. La visita è gratuita e non dura che pochi istanti. L'impronta pedograph rivelerà al nostro Esperto la CAUSA del vostro male. Vi saranno dati consigli gratuiti senza alcun obbligo di acquisto.

Il metodo del dott. SCHOLL

è approvato dai medici ed è il solo mezzo sicuro per avere duraturo conforto ai piedi. Fosse anche solo un piccolo callo che vi dà fastidio, lasciate che noi ve ne liberiamo SUBITO!

NEGOZI DOTT. SCHOLL PER IL CONFORTO DEI PIEDI

MILANO — Via Mercanti, 10
ROMA — Via Milano, 2.
TORINO — Via XX Settembre, 4.
GENOVA — Via XX Settembre, 168 r.
FIRENZE — Via del Corso, 2.
TRIESTE — Via Dante, 6.

Avoriolina

Il dentifricio che illumina il vostro sorriso e che dona all'àlito ogni più fresca purezza

ORIGINE del nome
ὀδούς (dente)
ALBUS (bianco)

Odontalbos
LANCEROTTO
DENTIFRICIO SCIENTIFICO A BASE DI SAPONE
SALVA I DENTI DALLA CARIE.
Laboratorio Igienico - LANCEROTTO - VICENZA

ANEMIA, DEBOLEZZA, NEVRASTENIA

si curano efficacemente con la

Glicofosfina Desanti

Nelle principali farmacie: L. 11.40 il flacone; per posta L. 12.65 anticipate. Tre flaconi bastano per una cura.

Dott. R. RAVASINI & C.ia
ROMA - Via Ostilia, 15 - ROMA

Ricordate le 3 parole:

SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT

garanzia di qualità!

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

SCIROPPO S. AGOSTINO

Dolce sciroppo purgativo depurativo rinfrescativo, di erbe e radici medicinali. Delizia dei bambini, conforto dei grandi, gioia dei vecchi. Rimedio contro la stitichezza, l'ingrossamento del ventre, i catarri intestinali, gli sfoghi della pelle, emorroidi, congestioni. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle farmacie.

FERROVIE DELLO STATO

COLLI ESPRESSI

I colli espressi ferroviari rappresentano il più rapido, sicuro, economico e semplice modo di spedizione. Viaggiano e vengono a domicilio come gli **espressi per lettera.**

Si accettano spedizioni da **5** a **30** kg. anche con assegno.

Alcuni prezzi per colli da 5 kg., compreso il recapito a domicilio:

MILANO-BOLOGNA L. 8.-	ROMA-MILANO L. 10.50
MILANO-FIRENZE „ 9.-	ROMA-NAPOLI „ 8.-
FIRENZE-BOLOGNA „ 7.-	TORINO-MILANO „ 7.-

VENEZIA-TRIESTE L. 7.40

(Cor)riere sportivo

(Chiu)so del saggio schermistico (dell'O)pera Nazionale Balilla

estra «Nicolò Cobolli» è sta- saggio finale della sezione O. N. Balilla. La riuscitis- stazione, che troppo mode- era stata preannunciata come ento pubblico», ha destato nei numerosi spettatori e competenti, i quali han- i progressi compiuti dai e dagli Avanguardisti guida del loro istruttore zzi.

sonalità intervenute, abbia- il gen. Francavilla, il ten. il cap. Stella in rappresen- rpo d'Armata, il pr. cap. omando della Divisione, il ten. col. Ribaldi, il mag- capitani Benedetti e Pi- nte dott. de Nordis, il isolo, il cav. Dante Car- oro, il cent. Condò, il ca- attarelli, il dott. Garofa- Liebman, il maestro Turio ancora. L'O. N. Balilla era dal suo presidente cav. dal comm. prof. Sereni tti.

ezza dello spazio non ci con- are, come meriterebbe, il esso della bella serata amo, quindi, limitarci a sintesi lo svolgimento del che è stato accompagnato consenso e dagli applausi nti.

entazione della sezione, muzzi ha impartito una a di fioretto a una ven- e quindi lezioni indivi- principianti: Pinazzoni Valdo, Gerli Marco, Ma- Buffolini Aristide. Ap- una lezione individuale romettente Avanguardi- Risolo. Sono piaciuti gli nati fra il Balilla Paolo l'Avanguardista Werther e fra gli Avanguardi- Battiati e Di Bin Vitto- Ottime attitudini hanno nel loro «spratico» di as- guardisti Battiati Adol- Andrea. Dei matches etti dal cav. Alajmo, il vinto dall'Avanguardista otto per 5-4 contro Fau- dal G. F. Arrigo Var- ione provinciale dell'O. per 8-7 contro il rag. el G. U. F.

d'armi c'è chiusa con assalto accademico alla stri pr. cap. Alfio Spi- Comuzzi, i quali si sono per la loro tecnica finis- azioni brillanti.

Da ultimo, il gen. Francavilla ha proceduto alla distribuzione dei premi. Il maestro Comuzzi, al quale gli allievi hanno offerto in omaggio un dono, è stato vivamente applaudito e il dott. Puerari gli ha espresso il suo compiacimento per i progressi ottenuti dai suoi bravi allievi.

Gli atleti italiani per Los Angeles

ROMA, 27

Il presidente della Federazione italiana di atletica leggera, on. Ridolfi, ha sottoposto a S. E. Arpinati, presidente del C. O. N. I. l'elenco degli atleti che dovranno rappresentare l'Italia alla X Olimpiade. Al presidente del C.O.N.I. è stata pure sottoposta la distinta delle persone che accompagneranno gli atleti a Los Angeles. S. E. Arpinati ha approvato i nominativi proposti.

Metri 1500: Beccali Luigi; metri 400 con ostacoli: Facelli Luigi; metri 3000 «steeple»: Bartolini Nello, Furia Alfredo, Lippi Giuseppe; chilometri 50 marcia: Frigerio Ugo, Pretti Francesco, Rivolta Ettore; maratona: Fanelli Michele, Roccati Francesco; staffetta 100x4 Castelli Giuseppe, Maregatti Ruggero, Salviati Gabriele, Toetti Edgardo; riserva: Piva Gustavo; staffetta 4x400: Carlini Giacomo, De Negri Mario, Facelli Luigi, Turba Giovanni; riserva: Beccali Luigi; martello: Poggioli Armando, Vandelli Fernando; salto in alto: Tommasi Angelo; salto triplo: Tabai Francesco (Gorizia).

Trovandosi il presidente di questa federazione nell'assoluta impossibilità di accompagnare gli atleti, la rappresentanza della F. I. D. A. L. a Los Angeles ed i pieni poteri che ne derivano è affidata al dott. Puccio Pucci, segretario della Federazione stessa. Il prof. Dino Nay, di Milano, accompagnerà la squadra in qualità di rappresentante italiano al congresso della Federazione internazionale, che si svolgerà a Los Angeles durante i giochi olimpici. Il capitano Adolfo Contoli, allenatore federale, accompagnerà gli atleti in questa sua qualità. Capitano della squadra è nominato l'atleta cav. Luigi Facelli.

S. G. Triestina - A. Pallacanestro Napoli
Domani, ore 18

La vittoria di domenica dei napoletani sul formidabile quintetto del Berletti, rende febbrile ed emozionantissima l'attesa per l'incontro decisivo fra i triestini ed i napoletani, che avrà luogo domani alle 18 sul campo di via Ginnastica. Questa partita assurge ad un'importanza capitale, perchè una vittoria dei locali confermerebbe i triestini quali campioni d'Italia, mentre nel caso di una vittoria napoletana, si avrebbero le due squadre a pari merito. Nell'edizione serale parleremo ampiamente delle due grandi protagoniste della battaglia di domani.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinale, prestaservizi ragazzette slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 18064 A

A. PROVVEDITORIO offre Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio, domestico, segretarie, governanti, ecc. Ventisettembre 17. 17825 A

CAMERIERA bravissima, capace tutti lavori casa, anche cucinare, ottime referenze offresi Trieste, fuori. Rivolgersi via Luzzatto 16, portineria. 73928 A

DOMESTICA capace, con attestati offresi. Settefontane 24, porta 6. 73974 A

DONNA per pulire ufficio offresi. Via Tommaso Luciani 3, porta 8. 42359 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto giorno. Gatteri 32, portiere. 73953 A

PRESTASERVIZI con ottime referenze offresi. Rozzol Settefontane 285, Alberta. 42286 A

PRESTASERVIZI tedesca, brava tutti lavori offresi. Via Trento 9, p. 6. 42292 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Ferriera 16, utimo. 73972 A

PRESTASERVIZI con ottimi attestati offresi a famiglia da bene. Madonnina 23, corte. 42310 A

QUARANTENNE capacissima offresi tutto giorno. Via Segantini 6, III, sinistra. 42265 A

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori di casa offresi. Indirizzo Piccolo. 73959 A

RAGAZZA 22-enne bravissima qualunque lavoro anche cucinare, onestissima, seria, con buone informazioni offresi tutto il giorno o mezza giornata. Ghega 4, latteria. 73969 A

RAGAZZA onesta, capace, con attestati offresi. XXX Ottobre 17, p.t. 73976 A

RAGAZZA 30-enne seria, capace, lunghi e ottimi attestati offresi pr l'Italia oppure estero. Informazioni Alfieri 13, portinaia. 42327 A

RAGAZZA 28-enne parla tedesco, cerca posto per bambini o persona sola per tutto il giorno. Via Monte 21, Lena. 42317 A

RAGAZZA bravissima tutti lavori, anche cucinare oppure bambini, lunghi attestati offresi. Slataper 1, portineria. 42342 A

RAGAZZA friulana con attestati offresi prestaservizi. Commerciale n. 13, III. 42305 A

RAGAZZA 38-enne, con buoni attestati offresi stabile tutto fare 2-3 persone. Piazza Venezia 4, portineria. 42293 A

RAGAZZA seria, stabile, con buoni attestati capace cucinare e tutti lavori di casa offresi. Ferriera 16, soffitta, Danielich. 42267 A

RAGAZZA per alcune ore al giorno, altre per tutto il giorno, capaci cucinare etutti lavori offronsi. Via Giulia 24, latteria. 42345 A

RAGAZZETTA forte, sana, con attestati, offresi. Via Armando Diaz 16. 73970 A

SIGNORINA bambini tedesca, ottime referenze, pratica, cerca posto. Boccaccio 9, I, Rabich. 73957 A

SIGNORINA fidata, volonterosa, attestati, referenze, offresi venditrice, cassiera. Indirizzo Piccolo. 42303 A

VEDOVA distinta offresi lavori domestici ore da compinarsi. Cassa Risparmio 6, IV. 73983 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, diverse cuoche, vicemadre cercansi Trieste, fuori, alte paghe. Zonta 2, pianoterra. 74010 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinale, governanti, segretarie, personale fiducia Milano, Roma, Trieste cercansi. Zonta 5, primo. 18064 B

A. CUOCHE, domestiche, prestaservizi cercansi Trieste, Napoli, Catania. Goldoni 3. 427373 B

A. PROVVEDITORIO cerca Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio domestica, segretarie, governanti, ecc. Ventisettembre 17. 17725 B

BAMBINAIA 16-enne friulana cercasi. Indirizzo Piccolo. 42355 B

DOMESTICA brava cercasi. Presentarsi dopo le otto via Paduina 8, II, porta 11. 42291 B

DOMESTICA ottimi attestati, anche cucinare ricercata per piccola famiglia. Bradicich Angelo Emo 11. 73980 B

DOMESTICA media età, tutto fare, attestati cerco prontamente. Montanelli3, Tommasi 18039 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi. Via Ginnastica n. 66. 74018 B

PRESTASERVIZI buoni attestati, capacissima tutto fare anche cucinare cercasi prontamente. Via Istituto 21, portinaio. 42316 B

RAGAZZA tutto fare, piccola famiglia cercasi. Bellizzi, Tiziano 9, primo. 18073 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Presentarsi dopo ore nove Alessandro Volta 8, secondo. 42353 B

RAGAZZA pulita, soltanto ottimi attestati tutto fare cerca piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 42278 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» (sezione istrumenti gratuiti), Foscolo 6, porta 13. 8192 C

RADIO cuffie altoparlanti ripansi con garanzia, prezzi modici. Timeus 11. 74015 C

SIGNORA giovane, bella presenza, capace tutti lavori casa cerca posto governante a giornata. Cessetta 18019 C, Unione Pubblicità. 18019 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. ATTENZIONE! Pittore Pirman, Slataper 26. Lavori prefettissimi. Prezzi inconfrontabili. 18067 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 42374 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAMICIAIA perfetta, biancheria signora, bambini, pigiama, riparazioni esatte offresi giornata lire 6. Milano 14, III. 42375 CC

FALEGNAME ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio prezzi veramente onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 42341 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 42055 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria3 (sartoria signora). 74014 CC

MODISTA diplomata offresi modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7, II. 18057 CC

PERMANENTI lire 30 con il più moderno apparato viennese, ottima riuscita, durata garantita. Barcola ai Volti 35, tel. 99-30. 41838 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV. Bon. 73985 CC

PULITURA secco, massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 42270 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33986 CC

SARTA bravissima offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 42329 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, taillurs, mantilli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 18037 CC

TAPPEZZIERE domicilio, materassi lire 11. Recapito presso spaccio vini Vidali 7. 73947 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

VESTITI uomo confezionansi, lavoro garantito, fattura fodere 100. Montecchi 2, IV, sinistra. 18063 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA pratico drogheria, cercasi. Baschiera, XXX Ottobre. 4352 D

DONNA pulizia negozio mezza giornata, cercasi. Cassetta 18030 D Unione Pubblicità. 18030 D

LAVORANTE, mezza lavorante donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 73950 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Carducci 36. 42379 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Montecucco 4, p. 15. 18047 D

MEZZO lavorante abile barbiere, cerco per taglio signore. Moretti, Imbriani 14. 18046 D

PRIMARIA sartoria per signora accetta paganti. S. Lazzaro 20. 17874 D

PRINCIPIANTE pratica sarta uomo, cerco. Sartoria Allahari, viale XX Settembre 43. 18050 D

RAGAZZA brava pratica commercio ambulante, giovane pensionata cerca persona sola, condizioni favorevoli. Cassetta 17867 D Unione Pubblicità. 17867 D

RAGAZZO, cercasi. Macelleria dietro Municipio. Procureria 2. 74007 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Via San Marco n. 12. 42361 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Battisti n. 11. 42330 D

SARTA brava, giornata, cerco. Indirizzo al Piccolo. 73949 D

SARTA (una) brava, cercasi. Corso Garibaldi 7, II. 18057 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, salotti ecc cercansi urgentemente tutti paraggi. Sempre nuove richieste. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 E

CAMERA matrimoniale con uso cucina nei pressi piazza del Perugino o piazza Foraggi, occorromi. Indirizzo Piccolo. 18051 E

CAMERA eventualmente salotto, ingresso scale o presso persona sola, cerca distinto stabile. Offerte dettagliate cassetta 18032 E Unione Pubblicità. 18032 E

MOBILIATA spaziosa, ingresso scale, eventualmente salotto, cercasi. Indicare prezzo. Scrivere cassetta 18017 E Unione Pubblicità. 18017 E

STANZA soleggiata, stufa, ingresso semilibero, unico subinquilino, cerca stabile presso piccola, distinta famiglia. Cassetta 18020 E Unione Pubblicità. 18020 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. ELEGANTISSIMA, comfort, affittasi. Imbriani 12, secondo. 73943 F

A A A. MOBILIATA con vitto fino, abbondante, cura vestiario, affittasi. Galatti 8, II, vicino Posta centrale. 42263 F

A. A. A. CAMERE vuote, mobiliate, uso scapolo, salotti, ingresso scale, comodità cucina, ecc. qualunque paraggi, tutti prezzi, affittansi. Informazioni gratuite. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 F

A. A. A. MOBILIATA matrimoniale, oppure un letto, comoda, pulizia, affittasi con comodo cucina, oppure vitto scelto. Palestrina 2, primo sinistra. 1516 F

A A A. MOBILIATA elegante, affittasi. oZnta tre, primo, sinistra. 73934 F

A A A. STANZETTA mobiliata con vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18093 F

A A. BELLISSIMA, grande, ariosa, due amici, affittasi distintissimi. Piazza Goldoni 3, II. 43272 F

A A. CAMERA mobiliata, bella, affittasi. Ventisettembre 39, porta 17. 18035 F

A A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi distinto. Ginnastica 1, quarto, porta 13. 73967 F

A A. MOBILIATA bella, tranquilla, pulitissima, affittasi. Ventisettembre 27, III. 18044 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 73986 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, luce affittasi lire 75. Indirizzo Piccolo. 42311 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, spaziosa bagno, unico subinquilino, paraggi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 18066 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 74989 F

A A. MOBILIATA, affittasi. Commerciale 14, II, destra. 42275 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, massimo comfort, affittasi prezzo mitissimo. Via Brunner 5, porta 9. 18076 F

A A. MOBILIATA soleggiata, elegante, affittasi. Ruggero Manna 14, II, porta 8. 73956 F

A A. PULITISSIMA, affittasi 1 o 2 distinti. Maliolica 12, porta 45. 73977 F

A A. STANZA vuota, comfort, affittasi a distinta. Settefontane 41, porta 8. 74011 F

A. CAMERETTA pulitissima, soleggiata, affittasi. Ginnasti 30, III, destra. 73948 F

A. ELEGANTE, indipendente, pulitissima, affittasi. Gatteri 31, III, porta 11. 42364 F

A. ELEGANTE, centro, eventualmente vitto, affittasi distintissimo. Diaz 6, terzo. 8194 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente presso persona sola, affittasi. Rossetti 15, Antonie. 73984 F

A. INDIPENDENTE scrupolosamente pulita, prezzo modico, affittasi. Slataper 12, I. 73993 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi distinto. Battisti 13, III. 42322 F

A. MOBILIATA bellissima, affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 42356 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi distinto. Zovenzoni 4, II, sinistra. 42371 F

A. MOBILIATA lussuosa, due finestre, affittasi soltanto distintissimo stabile. Carducci 30, primo, porta 3. 42346 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi uno, due signori. Torreblanca 29, terzo. 42284 F

A. STANZA, scale, splendida uso ufficio, volendo attigua letto, affittasi. Geppa 17, terzo. 73996 F

CAMERA bella, mobiliata, luce, affittasi. Rismondo 14, porta 3. 73952 F

CAMERA mobiliata uno o due letti, luce, affittasi. Sapone 5, quarto. Pulini. 42274 F

CAMERA bella, ingresso indipendente, centro, anche pochi giorni, affittasi. Machiavelli 28, primo, destra. 42285 F

CAMERA elegante, cura vestiario, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, Zorotti. 18068 F

CAMERA mobiliata in villa, mobili nuovi, bagno, eventuale cura vestiario, affittasi. Telefonare 25643. 00037 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 42339 F

CAMERA grande, soleggiata, prezzo mite, affittasi prontamente. Mazzini 14, IV. 73961F

CAMERA mobiliata, eventulmente vuota, luce, centro, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 42358 F

CAMERA vuota, vista strada, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 11, II. 18062 F

CAMERE (due) comunicanti, con vitto, affittansi. C. Battisti 24, destra. 42281 F

CAMERE (2) vuote, ingresso scale, affittansi. Coroneo 13, porta 6. 42318 F

CAMERETTA, davanti, prezzo mite, persona sola, affittasi. Madonnina 34, quarto, 11. 74005 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Zaccaria 4, secondo, porta 4. 18056 F

CAMERINO vuoto, comodo cucina affittasi. Piazza Guido Neri 2, V. 73954 F

CAMERINO 50 mensili, volendo vitto, affittasi. Scuesa 7, porta 17. 73931 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Rapicio 5, porta 19. 42304 F

GARCONNIERE elegantissima I piano, centrica, comfort affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 73994 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Ginnastica 38, porta 15. 74012 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina affittansi a distinti. Boccaccio 2, porta 7. 73932 F

MATRIMONIALE elegante, comodo cucina, altra bellissima, una personaj, affittansi. Battisti 20, secondo, porta 12. 42302 F

MATRIMONIALE grande, comodità, cucina, altra cameretta, mobiliato, soleggiato, vivinanze stazione affittansi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 18060 F

MATRIMONIALE pranzo, cucina affitta persona sola. Giulia 15, porta 12. 18052 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinti conuigi. S. Francesco 51, secondo, destra. 18042 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina e stanzetta mobiliate affittansi coniugi, amici. Torrebianca 21, porta 11. 18041 F

MOBILIATA soleggiata, massima pulizia, affittasi. Gatteri 36, III, porta 12. 18069 F

MOBILIATA elegante, ogni comfort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 42344 F

MOBILIATA affittasi a signorina perbene. Luciani 5, porta 6. Visitare 19 in poi. 73946 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Carducci 24, porta 11. 73929 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 73922 F

MOBILIATA nuova, ariosa affittasi a distinta persona. Scuesa 7, porta 14. 42290 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Crispi 60 (mezzanino destra). 42288 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto signore. Toti 6, secondo, destra. 42299 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi a due conugi. Gatteri 23, porta 19. 42362 F

MOBILIATA vista giardino affittasi prezzo mite unico subinquilino. Manna 22, porta 5 (Stazione centrale). 42314 F

MOBILIATA grande, uso bagno, telefono, casa signorile, centro, ascensore affittasi. Indirizzo Piccolo. 73940 F

MOBILIATA ariosa affittasi distinto oppure due signore. Piazza Sangiovanni 3, I, sinistra. 42336 F

MOBILIATA pulita, lire 80, volendo vitto affittasi. Ginnastica 46, pianoterra. 18049 F

STANZA lussuosa in villa, telefono, bagno, presso persona sola, 200 mensili, affittasi a distinto signore. Telefonare 41-62. 42313 F

STANZA, volendo comodo cucina affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 73968 F

STANZA ingresso scale, vicino Stazione affittasi mobiliata. Anastasio 10, secondo, sinistra. 74016 F

STANZA elegante affittasi anche prontamente. Piccolomini 6, secondo, porta 10. 42271 F

STANZA vuota, grande affittasi prontamente. Foscolo 27, porta 19. 42294 F

STANZA vuota, ariosa, pulitissima, comodo cucina affittasi. Kandler 1, porta 14. 42351 F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 79373 F

STANZA mobiliata bella, arisa, soleggiata, pulitissima, posizione tranquilla uso giardino, telefono, unico subinquilino affittasi distinto. S. Michele 18, villa. 18057 F

STANZA mobiliata, elegante affittasi a distinto. Piazza Cavana 3, secondo. 73978 F

STANZA mobiliata 1-2 letti, soleggiata, a persone per bene affittasi. Via Ginnastica 18, I, destra. 42309 F

STANZE, 2, vuote affittansi, uso cucina, ingresso libero. Via Valdirivo 12, secondo. 42376 F

STANZE (2) vuote, ingresso libero affittansi. Zanetti 1, I. 42336 F

STANZE due (una mobiliata, una vuota) con o senza comodo cucina affittansi subito. Via Udine 29, porta 11. 72400 F

STANZE una, due bellissime, uso ufficio, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 18045 F

STANZE due vuote o mobiliate, ingresso libero, I piano, centralissime, affittansi. Indirizzo Piccolo. 18043 F

STANZETTA pulitissima affittasi prezzo mite. Tiziano 19, porta 12. 73987 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità. Lingue. Preparazione elementare, medie. Ginnastica 45. 18070 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, primi luglio inizia corsi teorico pratici proprio sistema, correzione difetti indispensabili ad ogni sarta. Informazioni: Trobia, S. Lazzaro 20. 17874 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.80 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 42277 G

ECCEZIONALISSIME facilitazioni: violino gratuito, spesa minimissima. Informazioni «Accordatore pianoforti», collettivo. 8192 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

ANCORA piccola, indorata, con dedica; rinvenitore riceverà ricompensa. Giustinelli 4, Bibari. 73966 H

BRACCIALETTO smarrito domenica pomeriggio da Fabio Severo, Molin grande, Battisti, Polonio, XX Settembre. Trattandosi più che valore, cara memoria, generosissima mancia onesto rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 73942 H

GIACCA contenente matricola navigazione, smarrita domenica sera montagnola Montebello. Pregasi portare indirizzo al Piccolo 42315 H

PORTAFOGLI contenente documenti importanti, smarrito. Mancia portandolo Androna del Forno 1, Rubino. 8193 H

SOPRABITO da bambina, smarrito in Piazza Unità. Mancia riportandolo Palladio 10, mezzanino. 42332 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI pronti, moltissimi, tutti paraggi, piccoli, grandi, portinerie, chioschi, magazzini, campagne, orti, affitti 65, 80, 95, 115 fino 180, grandi fino 750; camere focolai, quartierini modesti, ville, affittansi-scambiansi. Venti Settembre 17. 17797 I

APPARTAMENTI diversi, locali d'affari, negozi, magazzini, affittansi. Amministrazione Klauer. Via Machiavelli 15. Assumonsi amministrazioni. 42193 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, stanzino bagno, affittansi. Montorsino N. 7. 74000 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, altro con magnifico belvedere, affittansi. Gozzi 3. 73997 I

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino (bagno) affittansi. Via Giulia N. 31. 73998 I

APPARTAMENTINO uso ufficio, due stanze, camerino, riscaldamento autonomo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42333 I

APPARTAMENTO stabile signorile, 5 stanze, accessori, perfetto ordine, affittasi. Via Battisti 18, rivolgersi portinaio. 72780 I

APPARTAMENTO cinque stanze, salone, camerini, bagno, giardino affittasi. Commerciale 33, I. 17979 I

APPARTAMENTO I piano, 4 stanze, accessori, calefazione, ascensore, affittasi luglio. Via Carducci 39. Portiere. 42181 I

APPARTAMENTO signorile III p., 8 stanze, accessori, tutto sul davanti, poggiuolo, ascensore, offittasi luglio. Via Carducci 31. Portiere. 42180 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, calefazione autunoma, affittasi. Buonarroti 34, primo piano. 74009 I

APPARTAMENTO signorile, mobiliato completamente, tre stanze, bagno, accessori, stoviglie, telefono, soleggiato, posizione centrica, affittasi famiglia distinta, agosto o settembre causa partenza. Offerte con nome referenze: Cassetta 18083 I Unione Pubblicità. 18083 I

APPARTAMENTO due stanze camerino, terrazza, cucina, affittasi. Via Galileo N. 1. 42272 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Galileo 9a. 42273 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 3 stanze, bagno, camerino, cucina; altro 2 stanze, ripostiglio, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 42280 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 5 stanze, bagno completo, tutto sul davanti, camerino, cucina, cantina, affittasi. Crispi N. 42. 73991 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, stanzino, soleggiato, affittasi prontamente prezzo mite. Via Tigor 7. 42348 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta bagno, termosifone, Tiepolo 1, piano III, mensili 350, affittasi prontamente. Informazioni Torrebianca 14. 42357 I

APPARTAMENTO mobiliato, estivo, bellissima terrazza, Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73964 I

APPARTAMENTO due camere, salotto, bagno, cucina, giardino, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18058 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, vista giardino, pubblico, affittasi. Telefono 9761 nelle ore antimeridiane, chiedendo d'Italia. 100159 I

APPARTAMENTO soleggiato, villa, tre/sei stanze, cucina, bagno, giardino, affittasi prontamente. Valigeria Piazza Unità N. 2. 18040 I

BOTTEGA spaziosa, 2 fori, affittasi. Rivolgersi: Commerciale 27, portinaia. 73937 I

LOCALE affittasi per luglio. Via Fabio Filzi 17. Portinaia. 42182 I

LOCALE d'angolo, molto alto, 8 fori, in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi. Via Filzi 15. 72778 I

LOCALE a tre fori, closet, ripostiglio, luce acqua affittasi. Via Istituto 27. 41929 I

LOCALE 4 fori, in facciata, adatto uso negozio, deposito, affittasi. Diaz 13, barbiere. 72777 I

LOCALI studio fotografico, posizione migliore Rovigno, volendo alloggio stessa casa, affittansi. Renato Rocco, Rovigno. 73924 I

MAGAZZINO spazioso, affittasi. Via Milano N. 13. 73936 I

QUARTIERE IV piano, presso Stazione Centrale, 3 stanze, accessori, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 42183 I

QUARTIERE signorile, 6 stanze, accessori, posizione centrale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73920 I

QUARTIERE tre stanze e cucina, lire 2520, affittasi prontamente. Guardiella Scoglietto N. 319. 42312 I

QUARTIERE camera cucina, comfort, affittasi. Commerciale 3, trattoria; dalle 18-19. 42334 I

QUARTIERE ammezzato, tre camere, cucina adattissimo anche per ufficio, studio, ambulanza, affittasi. Crispi 42. 73992 I

QUARTIERE via Franca 24, due stanze, camerino bagno, affittasi prontamente. 73990 I

QUARTIERE cinque stanze, terrazza, perfetto ordine affittasi lunglio, affitto modico. Telefonare 5497. 100160 I

QUARTIERE 3 stanze, massimo comfort, pagato 3 anni, anticipato versato settemila, cedesi per quattordicimila. Galleria 6, p. 5. 42296 I

QUARTIERE ufficio, quatro stanze, atrio, affittasi per trasferimento, occasione. Via Roma 24. 42295 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Crispi 25. rivolgersi portiere. 42289 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, bagno, I piano, affittasi. Via Ciamician N. 7. 73933 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 ripostigli, cucina, giardino, affittasi. Ginnastica 66. 74019 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, affittasi prontamente. S. Vito 4, p. 6. 42347 I

QUARTIERI da 2 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Caccia 11. 42325 I

QUARTIERI due-tre camere, accessori, affittansi. Via Cologna 23 e Kandler N. 1. 73962 I

QUARTIERI due camere e cucina, affittansi. Via Cattedrale 12, I. 73999 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze focolaio, affittansi. Slataper 26. 73988 I

QUARTIERINO con orto, magnifico, presso la roggia, annue lire 1000, in Gradisca, affittasi. Telefonare 8272. 73955 I

STANZE due, attigue, spaziose, soleggiate, stufe, ingresso quasi scale, adatte ufficio, abitazione, affittansi distinto. Diaz 7, I, destra. 42293 I

STANZE vuote 2-3, ariose, ingresso libero affittansi. Piazza Tommaseo 1, I. 100161 I

STUDIO pittura, vasto, centro, ascensore, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 42300 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato con due matrimoniali, sala, cucina, bella posizione, due coppie sposi cercano 1.o luglio. Cassetta 18021 L, Unione Pubblicità. 18021 L

APPARTAMENTO vuoto, prospettante mare, quattro cinque stanze, bagno, cucina, acqua, gas, luce, minuscolo giardino inipendente cercasi Scorcola o paraggi. Offerte prezzo e ubicazione Cassetta 18028 L. Unione Pubblicità. 18028 L

CAMERA cucina, paraggi S. Giacomo-Piazza Garibaldi cercasi. Offerte Cassetta 18025 L. Unione Pubblicità. 18025 L

QUARTIERE vuoto, indipendente, 2 camere e cucina cercano distinti. Offerte Cassetta 18029 L. Unione Pubblicità. 18029 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

AMPLIFICATORE grammofonico potentissimo vendesi occasione. Carducci 36, primo, Urizzi. 73923 M

APPARATO fotografico Kodak 8x14 vendesi occasione. Martelli, Cologna 15. 73963 M

APPARATO fotografico 10x15 Voigtänder altro 6x11 vendonsi occasione. Ferriera 43, scrittoio. 42378 M

ARREDAMENTO negozio, scaffali, banchi, pezzi singoli vendo. Beccherie 13. 42320 M

BAULE nuovissimo, lussuoso, media grandezza vendesi prezzo mite. Fornace 6. 42279 M

BOLLITORE gas vendesi. Brunner 4, I destra. 42331 M

CANARINI (diversi) giovani cantori, gialloni vendonsi. Ireneo 5, porta 13. 42342 M

CARROZZELLA moderna, seminuova, altra semplice vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 18071 M

CARROZZELLA quasi nuova Brennabor, modernissima occasione. Parini 11, portinaia. 42369 M

CARROZZELLA bambini usata vendesi lire 75. XX Settembre 63, III. 73930 M

CARROZZELLA bambini bassa, moderna vendesi. Via Pietà 35, mezz. 74004 M

CASSAFORTE Wertheim 3 e carretto due ruote vendonsi. Via Ghega 17, Hirschl. 42301 M

CASSEFORTI usate comperansi e vendonsi, prezzi occasione. Coen, via Pane. 995 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Timeus 11. 17764 M

FORNIMENTO bellissimo tavola 6 persone, giapponese, due vasi vendonsi. Ind. Piccolo. 42276 M

GRAMMOFONO «Parlophon», con 15 dischi ballabili lire 120; dischi sciolti lire 5. Valdirivo 2, portineria. 18074 M

GRAMMOFONO valigia tipo «Voce Padrone» 10 dischi, 130 vendesi causa partenza. Via Pozzo Bianco 3, III. 10150 M

GRAMMOFONO buonissimo, quadro sacro vendonsi. Via Udine 29, p. 2. 73971 M

GRAMMOFONO valigia americano lire 60, altri nuovi (ex campionario) vendonsi qualunque prezzo. Galleria 14, magazzino. 18059 M

LAPIDE fondo decennale, lavandini 2, vendonsi. Scorcola 505, tel. 25072. 00150 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 100 vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 18072 M

MACCHINA cucire con garanzia vendesi lire 90. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 42370 M

MACCHINA spola rotonda, altra Singer di occasione, altra rientrante. Natale, Arcata n. 9. 73995 M

MACCHINA scrivere normale, 450, portatile 400. Müller, Ireneo Croce sei. 18057 M

MACCHINA per scrivere vendesi 200. Pasquale Revoltella 14. Villich. 42307 M

MACCHINA Singer apparato luce vendesi. Via Manzoni 18, p. III. 42297 M

MACCHINE cucire vecchie, diverse, altra calzolaio, due da scrivere, vendonsi occasione. Renato Rocco, Rovigno. 73925 M

PELLI volpi conciate, bellissime vendonsi lire 30. Tivarnella 3, IV, p. 17 (Stazione Centrale). 42366 M

POSATE 12 persone, argenterie, finissimo, nuovo, con busta, vendonsi occasione. Via Crispi 41, terzo, sinistra. 72828 M

PULITRICE trifase 2 HP, 210 volts, perfetto stato vendesi occasione. Fratelli Plet, Galileo 17. 00158 M

RADIO midget cinque valvole vendesi a rate. XXX Ottobre 5, I. 73960 M

RADIO supereterodina otto valvole multimu ultimo modello vendesi. Valdirivo 29. 42323 M

UNDERWOOD stato perfetto vendesi. Carducci 24, II. 74003 M

VESTITI estate (alcuni) impermeabile, mantello vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 74001 M

VESTITO crepe georgette elegante, moderno, mantello eguale vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 74002 M

VOLPE argentata (non di allevamento) vendesi occasione. Tivarnella 3, IV, p. 17 (Stazione Centrale). 42365 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

PRISMATICO, cercasi, preferibile più ingrandimenti. Piazza Garibaldi 11, porta 11. 42350 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. ACQUISTERETE mobili ai migliori prezzi, con facilitazioni. Mobilifici Riuniti, XX Settembre 20. 42337 NN

A. FABBRICA mobili, Palladio 6 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali da 1000! 18053 NN

A. LAVAMANI, suste, materassi crine, scrivania, tavolo, vendonsi qualunque prezzo. Gelsi 12, porta 6. 18036 NN

A. STANZA avorio, artistica, facilitazioni pagamento; cucina signorile 670; altra olandese finissima; camera pranzo prezzo basso, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 42368 NN

ATTACCAPANNI 90, etagère 60, tavolini tè 60, altri mobili, vendonsi, occasionissima. Corso Garibaldi 16, I. 42340 NN

CAMERA letto, nuova, modernissima, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 100158 NN

CAMERA pranzo nuova, vendesi occasione. Goldoni 10, I, porta 9. 73935 NN

CREDENZA vetrina per cucina, vendesi lire 30 Indirizzo al Piccolo. 8195 NN

CREDENZA grande, antica, con marmo, vendesi. Pasquale Revoltella 16, porta 5; visitare dalle 8-8.30. 42264 NN

CUCINA semi-nuova, anticamera, due canapè, uno pelle, poltrone, vendonsi occasione in giornata. Valdirivo 4, I, destra. 18054 NN

CUCINA completa, marmi, vasca bagno in zinco, mobili diversi, occasione. Toro 4, Simonetti; ore 9. 73041 NN

LETTI, armadi, vendonsi. Via Imbriani 2, piano IV. 73958 NN

LETTI, armadione, cucina, cianfrusaglie, vendonsi occasione. Parini 12, porta n. 20. 18038 NN

LETTINO e grammofono con dischi, vendonsi. Gatteri 38, III. 42282 NN

MATRIMONIALE magnifica lire 1800; vendonsi materassi lana. Udine 2, III, porta 15. 18065 NN

MOBILI diversi, vendonsi occasionissima a qualunque prezzo. Rossetti 12, pianoterra, destra. 73939 NN

MOBILI d'ufficio, macchine da scrivere, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 73921 NN

MOBILI d'ufficio e di casa, compresi macchina Singer, grammofono, ecc., vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42367 NN

OTTOMANE, suste, materassi, assume occasione riparazioni, ordinazioni. Ginnastica 16, tappezziere. 73979 NN

PIANINO quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42303 NN

PIANINO, acquietasi prontamente. Recapitare marca, prezzo, marca al banco Caffè Negozianti. 73965 NN

PIANINO Erhard, vendesi buona occasione Indirizzo al Piccolo. 73962 NN

PIANINO tedesco, perfetto, vendesi rara occasione. Via Commerciale 13, II. 18048 NN

PIANOFORTE perfetto, piastra metallica, bagno, gelatiera per famiglia vendonsi. Caffè Cavana 15. 00156 NN

PIANOFORTE mignon, buonissimo, vendesi 1500. San Francesco 22, I; dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. 73973 NN

SALOTTINO bambù, vendesi. Pietà 12, porta 2. 73927 NN

SALOTTO vimini, solidissimo, mobile radio, poltrona, plafoniere, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 42363 NN

SALOTTO mogano, lussuoso, come nuovo, vendesi prezzo stima. Ginnastica num. 65. 74017 NN

SCRIVANIA sette cassetti, ottimo stato, vendesi occasione. VIA Trento 9. 42319 NN

STANZA pranzo, stanza una persona, vecchio tipo vendesi. Indirizzo Piccolo. 17961 NN

STANZA matrimoniale, vetrina, tavolo, vendonsi causa partenza. Coroneo 1. 74003 NN

STUDIO nuovo, vendesi occasione in giornata. Indirizzi Piccolo. 73945 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 16227 O

ACQUISTATE rateatamente regali cresima Oreficeria Signoretto. Corso Emanuele 2. Scrivendo recasi domicilio. Pago oro 12.80. 74013 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, compransi, vendonsi. Coen, via Pane, telefono. 995 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. PIAZZISTI distinti offro lavoro facile parola, forte provvigione. Via G. Rossini 28, III, ore 9-10. 42321 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA quasi nuova da donna vendesi occasione. Torre bianca 39. 42328 Q

LA Milano-Roma-Napoli riconferma pienamente le superiorità della Moto Guzzi: stabile, veloce, sicure, complete 6250. Facilitazioni - Motoscuola gratuita principianti. Esclusive Cremascoli, S. Lazzaro 17. 18336 Q

VETTURE di lusso per gite, sposalizi, cresime noleggiansi a prezzi convenienti. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 74006 Q

509 torpedo ruote Withwort, perfettissima, vendesi occasione. Ferriera 43, scrittoio. 42377 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. RIVENDITA giornali, libri, cartoline, occasione vendesi. Corso Emanuele 31. 42305 R

A. SERIA persona tecnica offresi occasione rilevare importante industria, facilitazioni pagamento, disponga 30.00 subito. Indirizzo Piccolo. 18061 R

BOTTEGA frutta verdura vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73981 R

BOTTEGHINO frutta e generi diversi buona posizione, affitto 90 mensili, vendesi. Ireneo 5, porta 9. 18082 R

CREDITI di compendio di una massa fallimentare vendonsi. Informazioni presso il curatore avv. Sternberg-Montaldi, S. Spiridione 1. 42283 R

DEPOSITO vini forte lavoro, buona posizione, vendesi occasione. Via Udine 22. 42266 R

DEPOSITO vini, posizione centrica, buona clientela, affitto 2000, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 42287 R

IPOTECA 6000 su casa, vigna, cedesi condizioni vantaggiosissime. Indirizzo Piccolo. 42360 R

IPOTECA prima cercasi casa campagna circa 100.000 esclusi mediatori. In. Piccolo. 18040 R

NEGOZIETTO frutta rara occasione, lontano piazze, prezzo irrisorio vendesi causa assoluto ritiro. Indirizzo Piccolo. 8191 R

NEGOZIO commestibili, verdura, latte, pane, prezzo d'occasione. Industria 30. 42326 R

2000 cerco per azienda redditizia, garanzia, buon interesse. Cassetta 18075 R, Unione Pubblicità. 18075 R

85.000 lire disponibili per prima ipoteca stabile città. Indirizzo Piccolo. 42349 R

Munito dei conforti religiosi chiuse la sua onesta vita agricoltore

Ciardi Alessandro fu Lorenzo

insignito di onorificenza dell'ordine della Corona d'Italia

Desolati ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti la vedova **SILVIA MANZIOLI,** la figlia **SANDRINA,** il genero **cav. avv. MARIO BOCINI,** i nipotini **SILVIETTA, SANDRO,** la sorella **TERESA ved. BONEMAZZI,** unitamente agli altri parenti tutti.

I funerali seguiranno in Villa Vicentina alle ore 16.30 del 28 corrente.

Villa Vicentina, 27 giugno 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa da visite di condoglianza

All'alba del 23 giugno, spirava a Milano il

rag. VITTORIO IURIZZA

impiegato al Banco di Roma

A tumulazione avvenuta nel cimitero di Sant'Anna, le sottoscritte famiglie, ambasciate dal dolore, dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

Esprimono nel contempo grazie sentite a tutti quei buoni che in qualsiasi guise vollero tributare l'estremo omaggio al caro Estinto.

Trieste, 28 giugno 1932.

Famiglie: IURIZZA - IERNETTI - MASSOPUST

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili e buone persone che in varia guisa sia a Trieste che a Fiume vollero onorare la memoria della nostra cara ed indimenticabile

PAOLA

esprimiamo commossi i nostri sentiti ringraziamenti.

Trieste-Fiume, 27 giugno 1932.

Famiglie: FILINI - TRAUNER

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commosse, tutte le gentili persone che presero parte al profondo dolore provato per la perdita della nostra cara Nonna

AMALIA

Famiglie: VISNOVITZ - BUSCICH - PE...

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A VILLA Barcola vista incantevole ... dissima, volendo due quartieri, ... vendesi occasionefi. Indirizzo P...

CASE 2 grande campagna, corti... casione vendonsi. Indirizzo Pic...

CASE campagna (Rossetti), ... vendonsi urgentemente 65.000. ... Piccolo.

STABILE centralissimo, comfort ... 000, vendesi occasione. Offerte Ca... S Unione Pubblicità.

STABILI 2 città, 16 quartieri ... donsi 160.000, trattazili, rendita ... piani, nuova costruzione, esenti ... chi, Toti 19.

TERRENO città, adatto villino, ... Indirizzo Piccolo.

VILLA signorile vendesi Colline ... gherita (Udine), tranvia, acqua, ... rage, stalla, casetta custode, ... teto. Conti, Mercatonuovo, Udine.

VILLINI qualsiasi posizione e ... cezionale scelta. Cassetta 18025 ... Pubblicità.

VILLETTA comfort vendesi ... rimento, Ponziana, via Orlando ... goi.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo ...

A GRIGNANO affittasi quartiere ... to giardino prezzo mite. Indirizzo ...

A VILLA Opicina case 6 locali ... mente 4 affittansi per villeggiatura ... gas luce, vicino rimessa tram ...

ALBERGO Montetuglia Forni Avoltri (Carnia), soggiorno meraviglioso ... pensione quattordici.

ALBERGO Bivio, Imer (Dolomiti) centro gite magnifiche, pensioni ... tissimi.

BAGNI termali di Santo Stefano ... aperti dal 15 giugno al 15 settembre ... vizio alla carta; ottima pensione ... Bagno termale lire 4. Servizio ... Scrivere allo stabilimento per ...

DIVACCIA affittansi due stanze ... giardino, oppure vendonsi. 25074.

DOLOMITI Trentino nuovo Hotel ... 1200, indicata stazione di villeggiatura ... capito informazioni, prospetti, ... Facchini, Trieste, XX Settembre ...

DOLOMITI, Primiero, soggiorno ... berghi, ville, appartamenti. Informazioni Comitato cura.

LEVICO, Albergo Concordia, bagni ... losi, grande giardino, prezzi ... Tommasi.

OVARO, Albergo Martinis, luogo ... lubre, vista incantevole. Pensione ... 16, cucina casalinga, trattamento ... re. Garage, autorimessa, bagno.

PORTOROSE, Hotel San Lorenzo ... parco incantevole, vista del mare ... ottima, pensioni da lire 20.

PORTOROSE Villa Luigia, ... Portorose, affittansi stanze ... a lire 10 giornaliere.

PORTOROSE bellissimo quartiere ... fort moderno, splendida vista ... vasto giardino, bagno, lire 450 ... nastica 14.

STANZE mobiliate mese a ... modo di cucina, giardino e ... z' modici, affittansi. Prevallo ...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A rate da lire 5 a lire 10 vestiti ... ture, telrie, ecc. Zitelmann, piazza ... vanni n. 3. Chiedere foglietto ... gratis.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... torizzata accoglimento gestanti, ... moderno, assistenza medica, retta ... liera lire 20. Farneto 10 (Giardino ... lungata), villa propria, telefono ... bano n: 86-23.

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

Serata d'addio di

Clely Fiamma

con programma d'eccezione

Sullo schermo:
«EVA IN PIGIAMA»
con **Lilian Harvey**

Domani: Sulla scena eccezionale debutto delle celebri cantatrici russe

WEREFKIN

Sullo schermo:
«MANON LESCAUT»
con **Lia de Putti**

Un morso

Federico Cordillet

2

Riassunto della prima puntata

In epoca, per fortuna, lontanissima.

Nel primo giorno di scuola il professore Liberto Silli, strano miscuglio di socialismo e ridicola ricercatezza filologica, chiama alla cattedra l'allievo più ricco e l'allievo più povero. A Mario Schilledo, che l'affermazione concorde della scolaresca proclama il più ricco, il professore fa una dissertazione di carattere estremamente demagogico. Si compiace quindi col più povero, figlio di un norcino, anche perchè ha gli abiti e la persona trascurati. L'alunno Renato Drillo, nè il più ricco nè il più povero, passa per qualche tempo inosservato all'attento esame sociale del professore Silli. Credo però gli sia rimasta, da quella volta, una idiosincrasia per le parole ricercate, per quelle frasi così dotte e complesse che sembrano pillole d'arte, di filologia, di storia e di coltura.

Non è poi molto difficile dettare lunghi capoversi con i sostantivi «nidiandolo», «sfeno» e «gangola» o con i verbi «sfeltrirsi», «bezzicare» ed «augnare».

Nè ci vuole proprio tanto per dire «pascibietola» o «andare gorzolino».

Basta mezz'ora per scrivere uno squarcio tutto a base di «Tirare il sole al monte»; «Dirne di pelle in becco» o «Saperne un punto più che il fistolo».

Nè occorre essere Pico della Mirandola per scoprire che Perseo, nipote di Acrisio, approdò a Serifo, dove conobbe il re Polidete, o per nominare Pasquino da Montepulciano, Gerhart Hauptmann, John Masefield o Marguerite de France et de Valois.

***

Ma a chi interessa questa roba?

Non al lettore comune, in cerca di distrazioni il quale, nulla comprendendo, salta, chiude il libro e si avvilisce temendo di essere troppo ignorante.

Non al lettore studioso, il quale preferisce cercare nelle enciclopedie e nei trattati, che indovinare nei libri.

Non all'amante di sciarade, il quale ha a disposizione, oggi, indovinelli a parole incrociate, nei periodici che si rispettano.

***

Resta dunque soltanto la gioia che lo sfoggio di tante belle parole dà a chi scrive: l'illusione della propria cultura.

Dico illusione poichè, quando in una pagina v'imbattete negli ecatonchiri o fate la conoscenza di Agraulo Litierse Papposileno o Pherousa, potete essere sicuri che l'autore sfogliò qualche libro di consultazione. Nel migliore dei casi certe cose, ballonzolanti nella memoria, abbisognano di conferma stampata.

E allora, consultazione per consultazione, val meglio che le ricerche in biblioteca le facciamo noi, anche per poterci soffermare sulla vita del medico greco Polibio, nel giorno in cui non ci interessa affatto sapere chi fu Giacobbe Steiner.

***

Poichè sono sull'argomento, mi si consenta ancora una osservazione.

La natura ci ha creato paesaggi meravigliosi con bestie bellissime, donne splendide, uomini simpatici, alberi, piante, fiori, sassi, cieli, stelle, fiumi, laghi e mari di bellezza sorprendente.

Guardiamo dalla finestra: ecco il mare, ecco il tramonto, ecco un giardino, molte donne, bambini, ecco il fiume.

E' proprio necessario che gli scrittori disturbino dozzine di pagine per descrivere l'autunno e la primavera, attraverso le foglie che cadono dagli alberi e i fioretti che crescono sui prati?

Non ha, ciascun lettore, nella retina dell'anima e dell'occhio, una visione di queste meraviglie, superiore a quella che uno scrittore (a meno che non sia tra i massimi) possa dare?

E poi, forse venti anni or sono, potevamo ancora leggere, con diletto, le descrizioni del tramonto del sole o del mandorlo in fiore.

Oggi abbiamo troppa fretta e i mezzi di comunicazione sono troppo rapidi.

Le bellezze andiamo a vedercele sul luogo.

Basta lo scrittore vi accenni, quando è indispensabile, o meglio crei il bisogno di movimento, di sensazioni dirette, di rapporti intimi col tempo e con lo spazio.

***

La prima ora di latino si trasformò, dunque, in lezione di comunismo, da parte di un professore il quale, molto colto senza dubbio, dimostrava, appena aprisse la bocca, essere difficile l'uguaglianza fino a che ci sono uomini i quali dicono: «Lei, Drillo, venga a scuola in orario» e altri che, come usava Liberto Silli, declamano: «Se lei, Drillo, continuerà a levarsi all'alba di Meino, mi costringerà alla lezione del querciuolo!».

***

Renato Drillo, soprannominato subito «Il Trionfo dell'Apocalisse», andò, dunque, a casa preoccupatissimo.

La scuola era intrapresa superiore alle sue forze!

Si parlava linguaggio a lui sconosciuto: peggio del cofto. Si proclamava l'eguaglianza di tutti.

Avrebbe potuto continuare a ricevere da suo padre, tutte le domeniche, quel libretto di decalcomanie che costituiva, allora, la gioia più intensa della sua vita?

Certamente no: poichè non era possibile acquistare trenta libretti per i suoi trenta compagni! Già così, trattandosi di un libretto solo, (e quanto corto!) suo padre parlava spesso dell'altissimo prezzo.

E allora?

Addio farfalle dai colori irreali, pagliacci ed arlecchini tanto belli che sembravano vivi, fiabe riprodotte in modo sorprendente, insetti d'oro, ragni d'argento!

***

Mettendo in rapporto le decalcomanie con quanto aveva detto il professore, Drillo divenne, a dieci anni, imperialista e fautore di qualsifosse dittatura.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata